

**COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA**
PROVINCIA DI TREVISO**Deliberazione della Giunta Comunale**

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - Art. 6, D.L. n. 80/202

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattro** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sede municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

NOMINATIVO	CARICA	P/A
RAMPIN ANNALISA	SINDACO	Presente
MICHELON DAVIDE	VICE SINDACO	Presente
BOTTER GIOVANNA	ASSESSORE ESTERNO	Presente
FABBIAN LORENZO	ASSESSORE	Presente
MOROSIN GINO	ASSESSORE ESTERNO	Assente

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Brindisi Fulvio**.

Assume la presidenza **RAMPIN ANNALISA** in qualità di **SINDACO**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo proroghe, nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Dato atto che:

il Comune di Pieve del Grappa, alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 26, come indicati nel PIAO;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: “3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021” e precisamente: “6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, “1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

all'art. 1, c. 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;

all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;

all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

all'art. 6, si indicano le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*

all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*

all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

all'art. 9, che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*

all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Preso atto che con il D. Lgs. 222 del 13.12.2023 ad oggetto “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l’inclusione e l’accessibilità, in attuazione dell’art. 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227” si è integrata la normativa vigente in materia di PIAO e che l’art. 5 dello stesso recita che *“Le associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all’articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, partecipano, nei modi definiti dall’Organismo indipendente di valutazione, sentito il dirigente di cui all’articolo 6, comma 2-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, come inserito dal presente decreto, secondo criteri di maggiore rappresentatività nazionale o territoriale e sulla base di specifiche competenze ed esperienze per materia, alla formazione della sezione del Piano integrato di attività ed organizzazione di cui all’articolo 6, comma 2, lettera f), del medesimo decreto-legge n. 80 del 2021 e alla predisposizione delle proposte che il dirigente di cui al citato articolo 6, comma 2-bis, del decreto-legge n. 80 del 2021, come inserito dal presente decreto, formula per l’elaborazione delle parti del Piano relativamente alle lettere a) e b) del comma 2 del medesimo articolo 6.*

2. Le associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all’articolo 45, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, possono presentare osservazioni, nei modi definiti dall’Organismo indipendente di valutazione, relativamente ai profili che riguardano le possibilità di accesso e l’inclusione sociale delle persone con disabilità, al piano della performance di cui all’articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, quando ne sia prevista la redazione nonché alla relazione di cui alla lettera b), del comma 1, del medesimo articolo 10.”

Preso atto che a tal fine si è provveduto ad informare suddetti soggetti territoriali tramite apposito avviso pubblico;

Preso atto altresì che, ai sensi dell’art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all’art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale entro il 31 maggio 2024;

Vista la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 predisposta dagli uffici competenti per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

Acquisiti i pareri dell’organismo di valutazione e del revisore dei conti ciascuno per le sezioni del Piao di propria competenza;

Considerato quanto sopra, si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, come allegato alla presente deliberazione;

Visti:

il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi,
lo Statuto comunale,

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

A votazione unanime e palese

DELIBERA DI GIUNTA n. 34 del 04-04-2024 - COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. di dare mandato al responsabile del servizio personale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di dare mandato al responsabile del servizio personale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
5. di demandare al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERA DI GIUNTA n. 34 del 04-04-2024 - COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

DELIBERA DI GIUNTA n. 34 del 04-04-2024 - COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 34 del 04-04-2024 firmato digitalmente da ANNALISA RAMPIN FULVIO BRINDISI

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(*RAMPIN ANNALISA*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Segretario Comunale
(*Brindisi Fulvio*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 34 DEL 23-03-2024

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

- 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*
- 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*
- 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*
- 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.*

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - Art. 6, D.L. n. 80/202”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **Zanchetta Anita**, esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**
Data, 03-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Zanchetta Anita)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA
PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA
N. 34 DEL 23-03-2024

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

- 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*
- 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*
- 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*
- 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.*

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - Art. 6, D.L. n. 80/202”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **Pongan Fernando**, esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**
Data, 04-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Pongan Fernando)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

DELIBERA DI GIUNTA N. 34 DEL 04-04-2024

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2024-2026 - Art. 6, D.L. n. 80/202**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. **386** Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11-04-2024

Addetta alla Segreteria

(Baggio Cinzia)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

2024-2026

2024Pieve del Grappa

25/03/2024

Indice

PREMESSA	3
PREMESSA GENERALE	4
1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	8
2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	9
2.1 VALORE PUBBLICO	10
2.2 PERFORMANCE	34
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	35
3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	45
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	46
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	75
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	78
4 MONITORAGGIO	86
4.1 MONITORAGGIO SEZIONI PIAO	87

PREMESSA

PREMESSA GENERALE

IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 18/07/2023 e successiva nota di aggiornamento approvata con deliberazione n. 70 del 28/12/2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche

informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

La Pubblica Amministrazione sta vivendo un processo di cambiamento profondo e articolato. La società civile e il sistema economico chiedono agli Enti pubblici di innovare i propri processi, di migliorare la qualità dei servizi offerti, di incrementare il proprio grado di efficienza e trasparenza, producendo Valore per il proprio territorio.

Il presente documento trova la propria origine nei dettami normativi previsti dal D.L. n. 80 del 09/06/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 08/08/2021.

In particolare, l'art. 6, comma 1, del D.L. N. 80/2021 prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le Pubbliche Amministrazioni, di cui all' art. 39 articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottino un nuovo strumento di programmazione definito Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

In ragione delle tematiche trattate il PIAO assorbe i contenuti dei seguenti documenti:

- Il Piano degli obiettivi - Piano della Performance;
- Il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT);
- Il Piano Triennale fabbisogno personale;
- Il Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA);
- Il Piano della Formazione;
- Il Piano delle Azioni Positive (PAP);
- Il programma delle azioni di reingegnerizzazione dei procedimenti, processi e procedure finalizzate alla semplificazione amministrativa e alla piena accessibilità fisica e digitale ai servizi e all'Amministrazione;

Il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) nasce quindi come strumento integrato in grado di garantire la trasparenza e la qualità dell'azione amministrativa, dando avvio ad un processo di reingegnerizzazione e di semplificazione dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati al cittadino e alle imprese.

Pertanto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione persegue una duplice finalità:

- Semplificazione dell'operato amministrativo e coordinamento programmatico;
- Trasparenza e qualità dell'attività amministrativa.

Pieve del Grappa

Attraverso il PIAO viene introdotta una nuova ottica a guida degli Enti pubblici, ossia la creazione di Valore Pubblico riconducendo le attività delle P.A. alla più alta *mission* pubblica, ovvero il benessere ed il soddisfacimento dei bisogni del cittadino e del territorio.

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni articolate in sottosezioni:

- **Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione:** riporta la scheda anagrafica dell'amministrazione;
- **Sezione 2: Valore Pubblico, performance e anticorruzione:** ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:
 - a) Valore pubblico
 - b) Performance
 - c) Rischi corruttivi e trasparenza
- **Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:** ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:
 - a) Struttura organizzativa
 - b) Organizzazione del lavoro agile
 - c) Piano triennale dei fabbisogni
- **Sezione 4: Monitoraggio:** indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti

Il PIAO inoltre contiene:

- d) una particolare attenzione alle procedure da semplificare ogni anno, sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure;
- e) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- f) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi

Il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente; essendo il 2022 l'anno di sua prima adozione, viene approvato nei termini di proroga stabiliti dal D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 al 30 aprile 2022 e dal D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 al 30 giugno 2022, rispetto al termine del 31 gennaio di ogni anno.

L'art. 8 comma 2 del D.M. 82/2022 prevede che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Pieve del Grappa

Compete al Direttore generale la proposta da presentare alla Giunta comunale per la sua approvazione e al RPCT per la parte relativa alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, acquisito il parere del Nucleo di valutazione per quanto di competenza.

1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Ente: Comune di Pieve del Grappa

Legale Rappresentante: Rampin Annalisa

Sede Comunale: Iv Novembre, 31 - 31017 Pieve del Grappa TV

Codice Fiscale: 92045530265

Posta Elettronica Certificata: comune.pievedelgrappa.tv@pecveneto.it

Sito Istituzionale: www.comune.pievedelgrappa.tv.it

Tipologia: Pubbliche Amministrazioni

Categoria: Comuni e loro Consorzi e Associazioni

Telefono:

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente 26

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente 6759

2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

PREMESSA VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

In questa sottosezione l'Amministrazione definisce le aree strategiche e i risultati attesi in termini di Valore Pubblico coerentemente con i documenti di programmazione adottati.

Attraverso l'acquisizione di dati rilevanti da fonte esterna e interna, l'Ente rappresenta il contesto in cui si trova ad intervenire e su cui gli strumenti pianificati produrranno il proprio impatto. Tali dati saranno utilizzati per definire gli indicatori di impatto dei bisogni della collettività e dello stato delle risorse dell'Ente.

La definizione delle aree strategiche e il collegamento ai documenti di programmazione e di performance, procede con un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici. Le condizioni di contesto approfondite sono le seguenti:

- Contesto internazionale;
- Contesto nazionale;
- Contesto territoriale inteso come provincia nella quale si inserisce l'Ente;
- Contesto comunale

Sulla base delle Aree strategiche individuate e delle Attività programmate, attraverso indicatori di determinati dall'Ente, si ottiene un'attenta analisi del Valore Pubblico, ossia del livello di benessere analizzato su plurimi capitali territoriali: economico, sociosanitario, ambientale, culturale, istituzionale.

L'Amministrazione persegue ciò facendo leva sulla riscoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi e non può prescindere da una rilevazione reale della realtà amministrata.

Conseguentemente, viene integrata la performance organizzativa che viene predisposta secondo le logiche di *performance management*, considerando degli indicatori di efficienza, efficacia e di economicità.

Un Ente genera Valore Pubblico migliorando il livello di benessere degli utenti e degli *stakeholder* quando:

- i servizi che eroga impattano positivamente sul benessere dei destinatari diretti ed indiretti degli stessi (impatto);
- i risultati che ottiene in termini di quantità e qualità (efficacia) sono orientati al miglioramento positivo dell'impatto;
- impiega in modo sostenibile e tempestivo (efficienza) le risorse umane e strumentali;

Pieve del Grappa

- impiega in modo sostenibile le risorse economico finanziarie (economicità) per il miglioramento positivo degli impatti;
- lo protegge attraverso forme di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Inoltre, trovano indicazione gli Obiettivi di Stato di salute organizzativa finalizzati, trasversalmente, a analizzare il livello raggiunto sulla parità di genere, la piena accessibilità (fisica e digitale) alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché la salute finanziaria, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.

Ancora, viene integrata la mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'Amministrazione a rischi corruttivi con *focus* sui processi in cui sono gestite risorse finanziarie, in primo luogo del PNRR e dei fondi strutturali.

Infine, particolare rilievo trova la programmazione dell'attuazione della trasparenza. Al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, caratteristica essenziale della sottosezione PIAO è l'indicazione dei soggetti responsabili di ognuna delle attività connesse (elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi).

2.1.1 ANALISI DI CONTESTO

Internazionale

Analisi di contesto

Premessa

La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni di contesto, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- Contesto internazionale;
- Contesto nazionale;
- Contesto territoriale inteso come provincia nella quale si inserisce l'Ente;
- Contesto comunale

Contesto internazionale

Pianificare partendo dal contesto internazionale

Nel definire il contesto internazionale per la pianificazione organizzativa a livello locale, occorre considerare le attuali dinamiche globali. Il 2023 è stato caratterizzato da un panorama internazionale in continuo cambiamento, influenzato dalle sfide emergenti causate dai nuovi conflitti esplosi e dalla continua gestione degli impatti derivanti dalla pandemia COVID-19.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

L'[Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile](#) rimane un faro guida per gli sforzi globali. L'Italia, in linea con gli accordi delle Nazioni Unite, continua a impegnarsi verso la realizzazione degli obiettivi delineati. Questa ambiziosa agenda si propone di affrontare la povertà, promuovere la crescita economica, garantire lo sviluppo sociale e preservare l'ambiente su scala mondiale. La dichiarazione "Trasformare il Nostro Mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" rimane un impegno centrale, sottolineando la volontà di liberare l'umanità dalla povertà e assicurare un pianeta sano per le attuali e future generazioni. Gli sforzi sono indirizzati verso un cambiamento trasformativo per garantire un futuro sostenibile. I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delineano le priorità chiave, concentrandosi sull'integrazione economica, sociale, ambientale e di governance. Questi obiettivi mirano a superare ostacoli sistemici, come le disuguaglianze, modelli di produzione e consumo non sostenibili, cambiamenti climatici e perdita di biodiversità. L'ONU, attraverso un gruppo di esperti, sta definendo indicatori misurabili per monitorare il progresso verso tali obiettivi. La classificazione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile guida l'azione amministrativa, evidenziando l'importanza di allineare gli sforzi locali con questa agenda globale. La partecipazione attiva a tali obiettivi rimane un impegno cruciale per l'ente locale, contribuendo al raggiungimento di una crescita sostenibile e inclusiva.

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

La classificazione degli obiettivi strategici secondo i 17 *goals* vuole verificare la coerenza degli indirizzi dell'Amministrazione agli obiettivi del programma di Agenda 2030, accrescendo al contempo la

Pieve del Grappa

consapevolezza dell'importanza e della centralità di tali obiettivi, al cui raggiungimento contribuiscono anche le azioni e le iniziative dell'ente locale.



Nazionale

Premessa contesto nazionale

Obiettivi, contesto economico e politico delineato dal Governo

Obiettivi individuati dal Governo

Nel panorama del 2023, le scelte dell'ente locale sono strettamente vincolate alle politiche nazionali, in particolare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alla legge di bilancio. Il PNRR guida gli investimenti prioritari, mentre la legge di bilancio si concentra sul sostegno economico e sociale. Parallelamente, le direttive espresse dalla legge di stabilità e il quadro finanziario nazionale delineano i limiti della finanza pubblica, condizionando la flessibilità operativa locale e la realizzazione degli obiettivi strategici. Questa integrazione con le priorità nazionali assicura un allineamento sinergico tra le azioni dell'ente locale e le strategie di livello nazionale per un'efficace implementazione delle politiche a scala locale.

Contesto economico e politica di bilancio

Il panorama nazionale del 2023 è influenzato da molteplici fattori determinanti per lo sviluppo economico. Oltre agli sviluppi della pandemia, all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alle politiche fiscali e monetarie globali, vanno considerati anche i costi energetici, dei materiali e l'impatto di nuovi conflitti come quelli tra Israele e Palestina e tra Russia e Ucraina. Questi eventi geopolitici emergenti si aggiungono al quadro già complesso, contribuendo a definire le prospettive e le decisioni economiche nazionali.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR

Il PNRR, [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#), rappresenta la strategia chiave del Governo italiano per l'impiego dei fondi del programma Next Generation EU (NGEU). Presentato nel 2021 alla Commissione Europea e approvato nello stesso anno, il PNRR è oggetto di modifiche in corso introdotte nel 2023 per ottimizzare la sua efficacia:

- Incentivando la transizione ecologica e digitale come risposta alla crisi pandemica.
- Affrontando attivamente le disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali per favorire un cambiamento strutturale dell'economia.

Articolato in 6 Missioni principali, il PNRR continua a delineare le priorità di investimento per un periodo di 5 anni. L'implementazione del Piano, avviata nel 2021, subisce modifiche per adattarsi alle nuove esigenze, mantenendo l'obiettivo di rilanciare l'assetto economico e sociale del Paese. La digitalizzazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale rimangono pilastri fondamentali di questa strategia di ripresa e sviluppo.

Le missioni del PNRR



Dettaglio missioni PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo. Ogni piano nazionale dovrà includere il 20% di spesa per il settore digitale.

La Missione 1 vuole dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività dell'Italia. Si tratta di una sfida complessa, per la quale sarà necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una Pubblica Amministrazione moderna e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, anche in funzione di promozione dell'immagine e del brand del Paese.

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica, a cui deve essere dedicato almeno il 37% del fondo.

La Missione 2 ha un obiettivo ben preciso: realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia italiana, in conformità con il Green Deal europeo. Stabilisce interventi per l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare, programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili, lo sviluppo della filiera dell'idrogeno e della mobilità sostenibile. Sono previste, inoltre, azioni volte al risparmio dei consumi di energia tramite l'efficientamento del patrimonio immobiliare (pubblico e privato) e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, la riforestazione, l'utilizzo efficiente dell'acqua e il miglioramento della qualità delle acque interne e marine.

Insomma, una vera Missione "green", che promuove tantissime opportunità alle imprese del nostro Paese.

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

La Missione 3 ha l'obiettivo di superare gli ostacoli del sistema dei trasporti progettando interventi in grado di affrontare le sfide ambientali e logistiche nel settore della mobilità.

Pieve del Grappa

Stabilisce interventi per il miglioramento del sistema infrastrutturale italiano, con l'obiettivo di ammodernare la nostra rete di collegamenti per accrescere la competitività del nostro Paese, nel pieno rispetto dell'ambiente; anche le aziende beneficeranno di questi interventi, sviluppando conseguentemente il proprio sistema logistico.

Missione 4: Istruzione e ricerca

La Missione 4 si focalizza sulla relazione che intercorre tra istruzione e mondo del lavoro. Lo scopo degli interventi stabiliti è formare le risorse adatte ai bisogni delle imprese, in vista delle prossime sfide richieste dal mercato.

Il cosiddetto "*Skills mismatch* tra istruzione e domanda di lavoro" è infatti una delle tante criticità emerse nel PNRR; si tratta della mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro; dunque, tra le competenze di chi cerca lavoro e le skills di cui le aziende avrebbero effettivamente bisogno. Ma non è l'unica.

Sono previsti infatti interventi mirati all'innovazione del percorso scolastico (sia a livello formativo sia strutturale) e incentivi che stimolino una collaborazione sinergica tra ricerca pubblica e mondo imprenditoriale.

Missione 5: Inclusione e coesione

La Missione 5 offre incentivi molto diversi tra loro ma tutti accomunati da un unico scopo: realizzare interventi che consentano, su più livelli, di attuare una politica a vocazione sociale incentrata sull'inclusività.

Stabilisce interventi per favorire la socializzazione, il sostegno di percorsi di vita indipendente - soprattutto per persone anziane o con disabilità - e, parallelamente, incentiva politiche di sostegno all'occupazione rafforzando i Centri per l'Impiego, favorendo la creazione di imprese femminili e promuovendo l'acquisizione di nuove competenze delle nuove generazioni.

Missione 6: Salute

La recente pandemia ci ha ricordato ancora una volta il valore della salute, la sua natura di bene pubblico fondamentale e l'importanza macroeconomica dei servizi sanitari pubblici.

Ecco perché alla "Salute" è dedicata un'intera Missione del PNRR che intende indirizzare risorse per il rafforzamento di resilienza e tempestività di risposta del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) attraverso misure ben precise.

L'obiettivo principale è quello di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), ma anche di potenziare l'assistenza domiciliare, ammodernare le strutture tecnologiche e digitali esistenti e promuovere la ricerca scientifica.

Queste missioni a loro volta si suddividono in componenti, ambiti di intervento e investimenti.

Il PNRR e il React-Eu

Pieve del Grappa

Oltre al PNRR, ci sono altri fondi che verranno finanziati attraverso il Next Generation Eu, tra i quali il React-Eu, un fondo al quale sono dedicati 50,6 miliardi di euro. Questo ammontare serve a finanziare una nuova iniziativa che porta avanti ed amplia le misure di risposta alla crisi. Il Governo intende richiedere il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è stato fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte è stata determinata il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021. Questa ammonta ora a 69,041 miliardi di euro, quindi 150 milioni in più, poiché il PIL italiano è risultato leggermente inferiore alle attese. L'ammontare dei prestiti RRF all'Italia è stato stimato in base al limite massimo del 6,8 per cento del reddito nazionale lordo in accordo con la task force della Commissione.

Il Comune intende investire risorse al fine di predisporre tutta la documentazione necessaria per partecipare alle candidature che, di volta in volta, verranno rese pubbliche, sia in forma singola, che in forma associata, quando necessario.

Territoriale

Il territorio provinciale

Premessa

I dati sotto presentati della Provincia di Treviso fanno riferimento all'indagine della Qualità della vita anno 2023 del Sole 24 Ore (<https://lab24.ilssole24ore.com/qualita-della-vita/>) in cui si prendono in esame 90 indicatori, suddivisi in sei macrocategorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori) che accompagnano l'indagine a partire dal 1990:

- ricchezza e consumi;
- affari e lavoro;
- ambiente e servizi;
- demografia, società e salute;
- giustizia e sicurezza;
- cultura e tempo libero.

L'aumento e l'aggiornamento costante degli indicatori negli anni consente di misurare molti aspetti del benessere. Gli indicatori sono tutti certificati, forniti al Sole 24 Ore da fonti ufficiali, istituzioni e istituti di ricerca. Per ciascuno dei 90 indicatori, mille punti vengono dati alla provincia con il valore migliore e zero punti a quella con il peggiore. Il punteggio per le altre province si distribuisce in funzione della distanza rispetto agli estremi (1000 e 0). In seguito, per ciascuna delle sei macro-categorie di settore, si individua una graduatoria determinata dal punteggio medio riportato nei 15 indicatori, ciascuno pesato in modo uguale all'altro (1/90). Infine, la classifica finale è costruita in base alla media aritmetica semplice delle sei graduatorie di settore.

Qualità della vita a Treviso

20° SU 107 PROVINCE

Popolazione: 876.115 (2023) Istat

La performance migliore e peggiore

1° in classifica

Delitti informatici

Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)

14,5 MEDIA 41,0

106° in classifica

Librerie

Ogni 100mila abitanti (Infocamere/Istat, Al 30 settembre 2023)

3,7 MEDIA 7,7



Classifica finale 2023

RANK **20°**

VAR. 2022/2021 **+1▲**

MEDAGLIE
0 0 0

INDICATORE	107°	1°	RANK	VAR:23/22	MEDAGLIE		
> Ricchezza e consumi			24°	+4▲	1	0	0
> Affari e lavoro			34°	-5▼	0	0	1
> Giustizia e sicurezza			8°	-1▼	0	2	1
> Demografia e società			33°	+25▲	0	0	0
> Ambiente e servizi			20°	+15▲	0	0	0
> Cultura e tempo libero			48°	-7▼	0	0	0

Pieve del Grappa

RICCHEZZA E CONSUMI		24°	+4 ▲
SOTTOINDICATORE	RANK su 107 prov.	VALORE puntuale	MEDIA nazionale
Valore aggiunto per abitante Migliaia di euro a valori correnti (Prometeia, stima sul 2023)	19	35	28
Depositi bancari delle famiglie consumatrici In migliaia euro pro capite (Banca d'Italia, Al 31 luglio 2023)	17	22	18,5
Spesa delle famiglie per il consumo di beni durevoli In euro all'anno (Osservatorio Findomestic - Prometeia, 2022)	31	2.996	2.616,60
Famiglie con Isee basso Isee < 7mila euro - In % sul totale dei nuclei con Isee (elab su dati Inps, 2022)	5	19	33
Beneficiari di reddito di cittadinanza Persone coinvolte ogni mille abitanti (Inps/Istat, 2022)	3	13,68	54,4
Popolazione con crediti attivi In percentuale sul totale dei maggiorenni residenti (Crif, A giugno 2023)	67	51	51,40
Finanziamenti - Esposizione media residua Incidenza % sul reddito medio dichiarato (Crif, A giugno 2023)	62	170	161,9
Prezzo medio di vendita delle case Per appartamenti nuovi di 100 mq in zona semicentrale nei capoluoghi (Scenari immobiliari, a ottobre 2022)	32	2.200	1.898,80
Canoni medi di locazione Incidenza % sul reddito medio dichiarato (100 mq in zona semicentrale) (Scenari immobiliari, a ottobre 2022)	69	39	36,20
Tempi medi di vendita del residenziale In mesi (Scenari immobiliari, a ottobre 2023)	71	6	5,3
Riqualificazioni energetiche Euro per abitante (Enea, 2021)	52	130	124,2
Pagamenti delle fatture oltre i 30 giorni % delle fatture commerciali ai fornitori (Cribis, A settembre 2023)	11	5,5	10,3
Protesti pro capite In euro all'anno (Infocamere/Istat, Agosto 2022 - luglio 2023)	69	2,68	2,8
Inflazione indice generale in % (elab su dati Istat, Sett 2022-Sett 2023)	39	5	5,3
Inflazione prodotti alimentari e bevande non alcoliche in % (elab su dati Istat, Sett 2022-Sett 2023)	32	8	8,60

AFFARI E LAVORO		34°	-5 ▼
SOTTOINDICATORE	RANK su 107 prov.	VALORE puntuale	MEDIA nazionale
Startup innovative Ogni mille società di capitale (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	58	6	6,1
Imprese che fanno e-commerce Ogni 100 imprese registrate (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	15	7	4,9
Imprenditorialità giovanile Con titolare under 35, ogni 100 imprese registrate (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	85	7	8,2
Nuove iscrizioni Ogni 100 imprese registrate (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	27	5,3	4,9
Cessazioni Ogni 100 imprese registrate (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	58	4,71	4,6
Imprese in fallimento Ogni 100 imprese registrate (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	23	1,16	1,6
Imprese straniere Ogni 100 imprese registrate (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	39	11,5	10,2
Tasso di occupazione In % (20-64 anni) (Istat, 2022)	43	71,4	65,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet) In % (Istat, 2022)	47	15	18,5
Gender pay gap Diff. % retribuzione media annua rispetto ai maschi (dipendenti del settore privato) (Inps, 2022)	69	33	31,6
Lavoratori domestici Ogni mille abitanti (Inps/Istat, 2022)	59	13	14,4
Quota di export sul Pil Rapporto % tra esportazioni di beni verso l'estero e valore aggiunto (Prometeia, 2022)	22	51,8	33,1
Partecipazione alla formazione continua In % su persone di 25-64 anni (Istat, 2022)	52	9	9,4
Infortuni sul lavoro Infortuni mortali e inabilità permanente ogni 10mila occupati (Inail, 2021)	37	10	11,4
Numero pensioni di vecchiaia Numero pensionati ogni 1000 abitanti (inps, 2022)	61	211	198,5

Pieve del Grappa

GIUSTIZIA E SICUREZZA		8°	-1▼
SOTTOINDICATORE	RANK su 107 prov.	VALORE puntuale	MEDIA nazionale
Indice di criminalità - totale dei delitti denunciati Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)	5	2.260	3.307,40
Furti con destrezza Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)	18	20	27,50
Furti in abitazione Denunce ogni 100mila abitanti (elab. su dati Pubblica sicurezza - Ministero dell'Interno, 2022)	69	253,2	213,1
Furti di autovetture Denunce ogni 100mila abitanti (elab. su dati Pubblica sicurezza - Ministero dell'Interno, 2022)	8	17,2	93,3
Furti con strappo Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)	68	11,53	13
Rapine in pubblica via Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)	44	9	15,6
Reati legati agli stupefacenti (spaccio, produzione, ecc.) Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)	5	22	47
Estorsioni Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)	6	10,2	18,8
Riciclaggio e impiego di denaro Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)	103	5,02	2
Incendi Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)	18	4,79	14,7
Delitti informatici Denunce ogni 100mila abitanti (Pubblica Sicurezza - Interno/Istat, 2022)	1	14,5	55,5
Indice di litigiosità Cause civili iscritte ogni 100mila abitanti (Elaborazione su dati Giustizia.it, I semestre 2022)	20	1.492,60	2.047,40
Quota cause pendenti ultratriennali In % sul totale delle cause pendenti (Elaborazione su dati Giustizia.it, I semestre 2022)	30	0,08	0,2
Durata media delle cause civili In giorni (Elaborazione su dati Giustizia.it, I semestre 2022)	29	183,00	291,00
Mortalità per incidenti stradali Tasso standardizzato per 10.000 residenti (15-34 anni) (Istat, 2022)	78	3,49	2,9

DEMOGRAFIA E SOCIETÀ		33°	+25▲
SOTTOINDICATORE	RANK su 107 prov.	VALORE puntuale	MEDIA nazionale
Densità abitativa Residenti per kmq (Istat, Al 1° gennaio 2023)	94	353	263,8
Speranza di vita alla nascita Numero medio di anni (Istat, 2022)	1	84,1	82,6
Quoziente di natalità Nativi vivi ogni mille abitanti (Istat, 2022)	31	7	6,4
Tasso di fecondità Nati vivi per donna (Istat, 2022)	14	1	1,2
Saldo migratorio totale Diff. tra iscritti e cancellati all'anagrafe ogni mille residenti (Istat, 2022)	71	2	2,5
Immigrati regolari residenti In percentuale sulla popolazione residente (Istat, Al 1° gennaio 2023)	35	10	8,1
Indice di dipendenza strutturale Residenti in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) ogni 100 in età attiva (15-64 anni) (Istat, 2023)	32	57	58,9
Indice della solitudine Persone sole in % sul totale dei nuclei (elab su dati Istat, 2021)	10	32	36,6
Iscritti all'Aire Per provincia di iscrizione in % su popolazione (Migrantes, 44562)	90	16,9	12,2
Laureati e altri titoli terziari In % su persone 25 - 39 anni (Istat, 2022)	70	25	27,1
Anni di studio Numero medio degli anni di studio della popolazione over 25 anni (elab. Tagliacarne su dati Istat, Ad oggi)	65	10	10,5
Consumo di farmaci per l'obesità Pillole (unità minime farmacologiche) vendute pro capite (Iqvia, 2022)	8	5,67	15,8
Psichiatri e psicologia clinica Professionisti attivi ogni mille abitanti (Iqvia, a ottobre 2023)	91	0,13	0,2
Medici di medicina generale Professionisti attivi ogni mille abitanti (Iqvia, a ottobre 2023)	99	0,58	0,7
Posti letto per specialità ad elevata assistenza Per 10mila abitanti (Istat, 2021)	38	4,1	3,8

Pieve del Grappa

AMBIENTE E SERVIZI		20°	+15 ▲
SOTTOINDICATORE	RANK su 107 prov.	VALORE puntuale	MEDIA nazionale
Qualità della vita degli anziani Tra i 12 parametri: orti urbani, biblioteche, farmaci, infermieri (0, edizione 2023)	10	521	435,7
Qualità della vita delle donne Tra i 12 parametri: amministratori donne, occupazione, speranza di vita, stem, violenze, sport (edizione 2023)	20	643	548
Qualità della vita dei bambini Tra i 12 parametri: asili nido, aree giochi, pediatri, scuole accessibili (0, edizione 2023)	29	492	420,3
Qualità della vita dei giovani Tra i 12 parametri: concerti, sport all'aperto, nozze, primo figlio (0, edizione 2023)	50	511	499
Farmacie Ogni mille abitanti (Iqvia, a ottobre 2023)	93	0,3	0,4
Progetti Pnrr Numero ogni mille abitanti (elab su dati Italiadomani.gov.it, all'8 settembre 2023)	82	2,8	4,3
Ecosistema urbano Indice sintetico su 18 parametri: qualità dell'aria, rifiuti, reti idriche, consumo di suolo (Legambiente -	4	80	56,3
Tasso di motorizzazione Auto in circolazione ogni 100 abitanti (Legambiente - Ecosistema urbano)	20	62	66,6
Energia elettrica da fonti rinnovabili Incidenza eolico, fotovoltaico, geotermico e idrico, in % su produzione lorda (Elab. Tagliacarne su dati	37	72	50,1
Consumi energetici Gas naturale ed energia elettrica nei comuni capoluogo (tonnellate equivalenti di petrolio per 100	66	99	86
Illuminazione pubblica sostenibile Punti luce a led, in % sul totale nel comune capoluogo (Istat, 2021)	88	8	51,6
Amministrazioni digitali Tra i 10 indicatori: servizi online, piattaforme abilitanti e accessibilità (Fpa, 2023)	91	46	59,6
Comuni aperti Tra i 17 indicatori: social media, open data, portali cartografici aperti, app municipali (Fpa, 2023)	24	68	52
Scuole Accessibili In % (Istat, 2022)	41	39	37,3
Temperature Anomalia in °C rispetto al periodo 2011-2021 (Fondazione Cima, 2022)	10	0,32	0,7

CULTURA E TEMPO LIBERO		48°	▼▼
SOTTOINDICATORE	RANK su 107 prov.	VALORE puntuale	MEDIA nazionale
Offerta culturale Spettacoli ogni mille abitanti (Siae/Istat, 2022)	54	46,5	48,2
Ingressi a spettacoli Numero di spettatori ogni mille spettacoli (elab. su dati Siae, 2022)	45	57.294,80	61.537,50
Bar Ogni mille abitanti (Infocamere/Istat, Al 30 settembre 2023)	91	2,2	2,8
Ristoranti (incluse le attività di ristorazione mobile) Ogni mille abitanti (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	93	3	4
Librerie Ogni 100mila abitanti (Infocamere/Istat, Al 30 settembre 2023)	106	3,7	7,6
Palestre, piscine e stabilimenti termali Ogni 10mila abitanti (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	15	2,3	1,7
Servizi di centri per il benessere fisico Ogni mille abitanti (esclusi gli stabilimenti termali) (Infocamere, Al 30 settembre 2023)	18	0,09	0,1
Patrimonio museale per 100 km2 (Istat, 2021)	65	0	1,9
Addetti nelle imprese culturali In % sul totale (Istat, 2022)	25	1,2	1,1
Indice di lettura Copie ogni 100 abitanti (Ads, 2022)	39	16	13,2
Indice di Sportività Media dei punteggi in base a 36 parametri (Pts Clas, 2023)	18	1	0,9
Indice del clima Media dei punteggi in base a 10 parametri climatici (elaborazione Sole 24 Ore su dati 3Bmeteo, 2012-	77	544	593,5
Banda larga Indice di copertura a 100 Mbps (Agcom, 2022)	67	76	78,5
Amministratori comunali con meno di 40 anni In % sul totale (Istat, 2022)	30	29	26,2
Partecipazione elettorale In % sul totale degli elettori (Elab su dati Viminale, 2022)	16	71	63,7

Pieve del Grappa

Gli indici sintetici

Nell'indagine sono presenti, inoltre, una decina di "indici sintetici" pubblicati nel corso dell'anno, che a loro volta aggregano più parametri in modo tematico, elaborati da istituti terzi o direttamente dal Sole 24 Ore. Gli indicatori sintetici si possono trovare sempre alla pagina:

indice sintetico del clima: <https://lab24.ilsole24ore.com/indice-del-clima/?Treviso>

indice sintetico della qualità della vita femminile: <https://www.ilsole24ore.com/art/benessere-donne-c-e-monza-vertice-sud-piu-laureate-AEVHnTOC>

indice sintetico di sportività: <https://lab24.ilsole24ore.com/indiceSportivita/>

indice di qualità di vita delle generazioni: <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita-generazioni/>

Indice della criminalità: <https://lab24.ilsole24ore.com/indice-della-criminalita/?Treviso>

L'indice del clima: <https://lab24.ilsole24ore.com/indice-del-clima/?Treviso>

Comunale

Premessa

Analisi Contesto Comunale

L'analisi di contesto a livello comunale consegue ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, a livello comunale:

1. Territorio
2. Popolazione e situazione demografica
3. Struttura organizzativa
4. Servizi erogati
5. Economia insediata
6. Partecipazioni
7. Fenomeni corruttivi

Il territorio

Tabella afferente il Territorio

Superficie in Km^q		37,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	10,00
* Comunali	Km.	105,00
* Vicinali	Km.	230,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	0,00

Popolazione e situazione demografica

Premessa

Pieve del Grappa è un [nuovo comune istituito il 30 gennaio 2019](#). La popolazione residente per gli anni precedenti è stata calcolata considerando i confini attuali.

Pieve del Grappa

Popolazione residente

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.715
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	6.759
	di cui:	maschi	n.	3.293
		femmine	n.	3.466
	nuclei familiari		n.	2.728
	comunità/convivenze		n.	4
Popolazione all'1/1/2022			n.	6.653
Nati nell'anno	n.	47		
Deceduti nell'anno	n.	77		
		saldo naturale	n.	-30
Immigrati nell'anno	n.	345		
Emigrati nell'anno	n.	209		
		saldo migratorio	n.	136
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	343
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	695
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	1.108
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.037
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.576

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2018	6,03 %		
	2019	8,60 %		
	2020	5,28 %		
	2021	7,70 %		
	2022	7,70 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2018	10,86 %		
	2019	11,17 %		
	2020	16,45 %		
	2021	12,53 %		
	2022	13,22 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	8.393	entro il	31-12-2026
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	13,00 %		
	Diploma	27,00 %		
	Lic. Media	26,00 %		
	Lic. Elementare	24,00 %		
	Alfabeti	7,00 %		
	Analfabeti	3,00 %		

Pieve del Grappa

Distribuzione popolazione anno 2022

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
							N.	%
0-4	230	0	0	0	115 50,0%	115 50,0%	230	3,5%
5-9	318	0	0	0	156 49,1%	162 50,9%	318	4,8%
10-14	339	0	0	0	154 45,4%	185 54,6%	339	5,1%
15-19	333	0	0	0	181 54,4%	152 45,6%	333	5,1%
20-24	378	24	0	0	213 53,0%	189 47,0%	402	6,1%
25-29	293	44	0	2	187 55,2%	152 44,8%	339	5,1%
30-34	199	114	0	0	159 50,8%	154 49,2%	313	4,7%
35-39	162	202	0	5	189 51,2%	180 48,8%	369	5,6%
40-44	136	245	2	19	199 49,5%	203 50,5%	402	6,1%
45-49	132	363	2	33	265 50,0%	265 50,0%	530	8,0%
50-54	99	365	5	44	258 50,3%	255 49,7%	513	7,8%
55-59	78	422	14	31	260 47,7%	285 52,3%	545	8,3%
60-64	54	297	18	41	210 51,2%	200 48,8%	410	6,2%
65-69	41	274	29	27	194 52,3%	177 47,7%	371	5,6%
70-74	24	224	57	21	164 50,3%	162 49,7%	326	4,9%
75-79	36	177	71	7	117 40,2%	174 59,8%	291	4,4%

Indicatori demografici

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	123,0	53,3	130,0	84,9	0,0	12,3	12,0
2003	122,4	53,9	141,1	88,7	0,0	14,1	15,0
2004	115,8	54,1	136,2	89,1	0,0	10,9	12,0
2005	120,3	54,8	126,4	89,3	0,0	12,7	11,0
2006	116,8	55,9	120,3	95,1	0,0	12,5	10,9
2007	117,9	57,4	110,9	97,1	0,0	12,1	11,9
2008	118,8	57,8	101,8	97,5	0,0	12,5	11,8
2009	119,1	58,7	107,1	101,0	0,0	8,4	11,0
2010	120,9	58,8	104,7	104,6	0,0	12,2	14,0
2011	118,4	59,4	111,0	109,1	0,0	11,6	11,7
2012	122,8	61,0	111,6	112,0	0,0	9,3	13,6
2013	126,1	61,0	106,4	118,0	0,0	9,3	14,3
2014	133,0	61,1	96,0	121,6	0,0	10,6	9,5
2015	139,2	60,2	98,9	127,2	0,0	6,9	12,5
2016	146,2	59,6	89,4	128,3	0,0	9,2	11,3
2017	149,2	59,5	95,6	131,2	0,0	7,0	15,5
2018	152,6	59,4	97,3	134,0	0,0	6,0	10,9
2019	159,0	57,9	106,6	136,6	0,0	8,6	11,1
2020	164,7	59,5	111,6	136,4	0,0	5,3	16,7
2021	170,6	59,3	115,9	137,8	0,0	7,5	12,2
2022	174,6	58,6	123,1	136,7	0,0	-	-

Servizi erogati

Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025			Anno 2026						
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole materne	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Scuole elementari	n.	292	posti n.	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300		
Scuole medie	n.	116	posti n.	120	120	120	120	120	120	120	120	120	120	120		
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Farmacie comunali	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- nera				27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00	27,00		
- mista				9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00	58,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	8	n.	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8		
	hq.	3,00	hq.	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	968	n.	968	968	968	968	968	968	968	968	968	968	968		
Rete gas in Km	n.	16,00	n.	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00		
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				26.137,00	26.137,00	26.137,00	26.137,00	26.137,00	26.137,00	26.137,00	26.137,00	26.137,00	26.137,00	26.137,00		
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	6	n.	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6		
Veicoli	n.	10	n.	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	45	n.	45	45	45	45	45	45	45	45	45	45	45		
Altre strutture (specificare)																

Economia insediata

Contesto economico locale

Consistenza delle Unità Locali attive, e relativi addetti, per settori economici (Ateco 2007). Comuni associati di Borso del Grappa, Castelcuoco, Pieve del Grappa e Provincia di Treviso. Anni 2020 - 2021 - 2022

(Valori e variazioni assolute, quote percentuali)

Pieve del Grappa

Settori economici	Borso del Grappa								Castelcuoco								Pieve del Grappa							
	Val. ass. UL attive			Var. ass. 22/21	% Borso del Grappa/ Comuni associati			Addetti 2022	Val. ass. UL attive			Var. ass. 22/21	% Castelcuoco/ Comuni associati			Addetti 2022	Val. ass. UL attive			Var. ass. 22/21	% Pieve del Grappa/ Comuni associati			Addetti 2022
	2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022	
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022						
A Agricoltura, silvicoltura pesca	68	67	68	1	31,3	31,3	31,6	76	46	46	45	-1	21,2	21,5	20,9	49	103	101	102	1	47,5	47,2	47,4	82
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-
C Attività manifatturiere	107	111	114	3	46,3	47,4	47,9	1.512	17	16	18	2	7,4	6,8	7,6	334	107	107	106	-1	46,3	45,7	44,5	601
10 Industrie alimentari	14	14	16	2	63,6	66,7	69,6	165	1	-	-	-	4,5	-	-	-	7	7	7	-	31,8	33,3	30,4	81
11 Industria delle bevande	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	2	1	50,0	50,0	66,7	5	1	1	1	-	50,0	50,0	33,3	5
12 Industria del tabacco	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-
13 Industrie tessili	3	3	4	1	33,3	33,3	40,0	8	2	2	2	-	22,2	22,2	20,0	-	4	4	4	-	44,4	44,4	40,0	3
14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	5	6	5	-1	27,8	31,6	27,8	32	1	1	1	-	5,6	5,3	5,6	-	12	12	12	-	66,7	63,2	66,7	71
15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2	2	-	40,0	40,0	33,3	16	1	1	2	1	20,0	20,0	33,3	252	2	2	2	-	40,0	40,0	33,3	1
16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (escl. mobili); Fabbr. articoli in paglia e materiali da intreccio	10	10	11	1	32,3	32,3	34,4	29	1	1	1	-	3,2	3,2	3,1	3	20	20	20	-	64,5	64,5	62,5	165
17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	3	3	3	-	42,9	42,9	42,9	140	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4	4	-	57,1	57,1	57,1	8
18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	100,0	100,0	100,0	2
19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-
20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	100,0	100,0	100,0	1
21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-
22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	10	9	12	3	83,3	81,8	85,7	131	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	-	16,7	18,2	14,3	6

Settori economici	Borso del Grappa								Castelcuoco								Pieve del Grappa							
	Val. ass. UL attive			Var. ass. 22/21	% Borso del Grappa/ Comuni associati			Addetti 2022	Val. ass. UL attive			Var. ass. 22/21	% Castelcuoco/ Comuni associati			Addetti 2022	Val. ass. UL attive			Var. ass. 22/21	% Pieve del Grappa/ Comuni associati			Addetti 2022
	2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022	
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022						
55 Alloggio	13	13	13	-	50,0	48,1	44,8	8	-	-	-	-	-	-	-	-	13	14	16	2	50,0	51,9	55,2	48
56 Attività dei servizi di ristorazione	42	43	40	-3	42,0	43,4	43,0	229	11	11	11	-	11,0	11,1	11,8	62	47	45	42	-3	47,0	45,5	45,2	148
J Servizi di informazione e comunicazione	9	7	9	1	53,3	46,7	50,0	13	1	1	2	1	6,7	6,7	12,5	-	6	7	6	-1	40,0	46,7	37,5	8
K Attività finanziarie e assicurative	12	11	12	1	36,4	35,5	35,3	16	7	5	7	2	21,2	16,1	20,6	6	14	15	15	-	42,4	48,4	44,1	17
L Attività immobiliari	18	21	23	2	31,0	33,9	36,5	24	7	8	7	-1	12,1	12,9	11,1	2	33	33	33	-	56,9	53,2	52,4	16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	15	16	1	41,9	45,5	44,4	13	5	7	8	1	16,1	21,2	22,2	4	13	11	12	1	41,9	33,3	33,3	23
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	5	6	6	-	16,7	21,4	20,7	8	6	4	5	1	20,0	14,3	17,2	8	19	18	18	-	63,3	64,3	62,1	21
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-
P Istruzione	1	1	1	-	10,0	10,0	9,1	3	-	1	1	-	-	10,0	9,1	3	9	9	9	1	90,0	80,0	81,9	83
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	3	-	23,1	25,0	21,4	1	2	2	2	-	15,4	16,7	14,3	23	8	7	9	2	61,5	58,3	64,3	45
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	8	9	9	-	44,4	39,1	39,1	35	1	1	1	-	5,6	4,3	4,3	1	9	13	13	-	50,0	56,5	56,5	10
S Altre attività di servizi	12	13	16	3	30,0	31,0	35,6	21	10	10	10	-	25,0	23,8	22,2	13	18	19	19	-	45,0	45,2	42,2	25
X Imprese non classificate	-	1	1	-	==	50,0	33,3	-	-	-	1	1	==	-	33,3	8	-	1	1	-	==	50,0	33,3	-
Totale complessivo	530	536	536	-	37,9	37,9	37,3	2.265	206	211	218	7	14,7	14,9	15,2	712	664	666	684	18	47,4	47,1	47,6	1.547

Pieve del Grappa

Settori economici	Borso del Grappa								Castelnuovo								Pieve del Grappa							
	Val. ass. UL attive			Var. ass. % 2021	% Borso del Grappa/ Comuni associati			Aidetti 2022	Val. ass. UL attive			Var. ass. % 2021	% Castelnuovo/ Comuni associati			Aidetti 2022	Val. ass. UL attive			Var. ass. % 2021	% Pieve del Grappa/ Comuni associati			Aidetti 2022
	2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022		2020	2021	2022	
	55 Alloggio	13	13	13	-	50,0	48,1	44,8	8	-	-	-	-	-	-	-	13	14	16	2	50,0	51,9	55,2	48
56 Attività dei servizi di ristorazione	42	43	40	-3	42,0	43,4	43,0	229	11	11	11	-	11,0	11,1	11,8	62	47	45	42	-3	47,0	45,5	45,2	148
J Servizi di informazione e comunicazione	8	7	8	1	53,3	46,7	50,0	13	1	1	2	1	6,7	6,7	12,5	-	6	7	6	-1	40,0	46,7	37,5	8
K Attività finanziarie e assicurative	12	11	12	1	36,4	35,5	35,3	16	7	5	7	2	21,2	16,1	20,6	6	14	15	15	-	42,4	48,4	44,1	17
L Attività immobiliari	18	21	23	2	31,0	33,9	36,5	24	7	8	7	-1	12,1	12,9	11,1	2	33	33	33	-	56,9	53,2	52,4	16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	15	16	1	41,9	45,5	44,4	13	5	7	8	1	16,1	21,2	22,2	4	13	11	12	1	41,9	33,3	33,3	23
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	5	6	6	-	16,7	21,4	20,7	8	6	4	5	1	20,0	14,3	17,2	8	19	18	18	-	63,3	64,3	62,1	21
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-	-	-	-	-	==	==	==	-
P Istruzione	1	1	1	-	10,0	10,0	9,1	3	-	1	1	-	-	10,0	9,1	3	9	8	9	1	90,0	80,0	81,8	83
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	3	-	23,1	25,0	21,4	1	2	2	2	-	15,4	16,7	14,3	23	8	7	9	2	61,5	58,3	64,3	45
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	8	9	9	-	44,4	39,1	39,1	35	1	1	1	-	5,6	4,3	4,3	1	9	13	13	-	50,0	56,5	56,5	10
S Altre attività di servizi	12	13	16	3	30,0	31,0	35,6	21	10	10	10	-	25,0	23,8	22,2	13	18	19	19	-	45,0	45,2	42,2	25
X Imprese non classificate	-	1	1	-	==	50,0	33,3	-	-	-	1	1	==	-	33,3	8	-	1	1	-	==	50,0	33,3	-
Totale complessivo	530	536	536	-	37,9	37,9	37,3	2.265	206	211	218	7	14,7	14,9	15,2	712	664	666	684	18	47,4	47,1	47,6	1.547

Partecipazioni

Tabella società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Asco Holding S.p.A.	www.gruppoascopiave.it	0,38800	La società ha per oggetto direttamente o attraverso società ed enti di partecipazione la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura di calore, del recupero energetico, della bollettazione, dell'informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori e di altre attività, quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.	31-12-2030	0,00	19.131.000,00	17.114.000,00	25.573.000,00
Consiglio di Bacino Priula	www.priula.it	1,19000	Il Consiglio di Bacino Priula organizza, regola, affida e controlla la gestione dei rifiuti nei 50 Comuni nel territorio di competenza. I rappresentanti dei Comuni definiscono, in forma associata, regole, costi e modalità della gestione dei rifiuti. Il Consiglio di Bacino non svolge attività operative quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti che, invece, devono essere svolte esclusivamente dal soggetto gestore individuato dal Consiglio stesso. Il Consiglio di Bacino è stato istituito dal 1 luglio 2015 e nasce	30-06-2035	0,00	1.649,00	2.689,00	1.386,00

Pieve del Grappa

			dall'integrazione tra Consorzio Priula e Consorzio Tv Tre, precedenti autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti.					
Alto Trevigiano Servizi S.r.l.	www.altotrevigianoservizi.it	2,40780	Attività di captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di formatura e di depurazione a formare il servizio idrico integrato.	31-12-2060	0,00	0,00	964.439,00	5.813.871,00
Autorità d'Ambito Territorio Ottimale "Veneto Orientale"	www.aato.venetoriental.it	0,00700	Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato	29-05-2043	0,00	0,00	109.882,00	105.722,03
G.A.L. Dell'Alta Marca Trevigiana Società Consortile a responsabilità limitata	www.galaltamarca.it	0,84000	Valorizzazione del territorio sviluppando quelli che sono i caratteri fondativi dell'identità locale.	31-12-2023	331,99	0,00	2.114,00	1.138,00
Mobilità di Marca S.p.A.	www.mobilitadimarca.it	0,26000	servizi di consulenza in materia di pianificazione, di coordinamento, di monitoraggio dei servizi di trasporto terrestri effettuati nei confronti delle proprie partecipate, consulenza e servizi per integrazione delle infrastrutture, della rete (linee) commerciale, tariffaria e tecnologica.	31-12-2050	0,00	0,00	59.116,00	136.951,00
Ascopiave S.p.A.	www.gruppoascopiave.it	1,64880	Produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte, gestione di reti e impianti di gas metano.		0,00	0,00	53.252.430,00	35.913.690,00

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento. In relazione agli organismi societari in questione si esprimono le seguenti considerazioni:

Tabella società ed organismi gestionali

Società ed organismi gestionali	%
Asco Holding S.p.A.	0,38800
Consiglio di Bacino Priula	1,19000
Alto Trevigiano Servizi S.r.l.	2,40780
Autorità d'Ambito Territorio Ottimale "Veneto Orientale"	0,00700
G.A.L. Dell'Alta Marca Trevigiana Società Consortile a responsabilità limitata	0,84000
Mobilità di Marca S.p.A.	0,26000
Ascopiave S.p.A.	1,64880

Tabella Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
ConSORZI	nr.	2	2	2	2
Società di capitali	nr.	4	4	4	4
Concessioni	nr.	1	1	1	1
Autorità Ambito Territorio Ottimale	nr.	1	1	1	1

Fenomeni corruttivi**Aggiornamento annuale dei “Piani triennali per la prevenzione della corruzione” dei Comuni. Elementi per l’analisi del contesto esterno (anno 2024)*****Prefettura di Treviso Ufficio Territoriale del Governo******Area I – Ordine e Sicurezza Pubblica e Tutela della Legalità***

Per l'aggiornamento annuale dei “Piani triennali per la prevenzione della corruzione” delle Amministrazioni, la Prefettura territorialmente competente fornisce elementi utili all'individuazione dei fattori ambientali che potrebbero ipoteticamente favorire fenomeni corruttivi nei relativi ambiti.

Preziosa fonte di elementi e dati per l'analisi del contesto sono le relazioni semestrali sull’attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia, presentate al Parlamento dal Ministro dell’Interno e reperibili nei siti internet della stessa D.I.A., del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

Tali relazioni confermano che la corruzione, quale significativo “indotto” (si parla al riguardo della corruzione come “reato spia”) della localizzazione in un dato ambito geografico di interessi criminali di cui sono portatrici associazioni di stampo mafioso e organizzazioni a queste assimilabili, ha da tempo preso piede in aree geografiche lontane, anche culturalmente, dai luoghi nei quali le stesse hanno avuto origine e si sono storicamente sviluppate.

In particolare, con riferimento al Veneto, nell’ultima relazione semestrale pubblicata, riferita al secondo semestre del 2022, si mette in risalto come «*L’economia regionale, nonostante la forte frenata del PIL determinata dal biennio pandemico e l’elevata incertezza causata dalle tensioni geopolitiche e dai forti rincari delle materie prime, in particolar modo quelle energetiche, ha visto una crescita in tutti i settori. La posizione geografica pone il territorio in un punto economicamente strategico dove il binomio economia/infrastrutture costituisce il volano per realizzare un pieno sviluppo strutturato delle imprese. La recente apertura di un ulteriore tratto della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, oltre che favorire lo sviluppo commerciale di aree produttive ubicate a margine delle grandi vie di comunicazione, è destinata a rendere ancora più efficiente quest’ultima infrastruttura alimentando nuovi investimenti.*

Parallelamente proseguono i lavori di realizzazione del progetto ferroviario “Alta Capacità/Alta Velocità” Verona-Padova che è parte della più ampia infrastruttura di collegamento Venezia-Torino. Gli esiti delle attività investigative condotte negli ultimi anni confermano come il Veneto, fortemente industrializzato, attrae costantemente gli interessi delle organizzazioni criminali che, operando con proprie dimensioni imprenditoriali, tentano di intercettare nuove opportunità di business. Particolare attenzione meritano in tal senso anche i prossimi Giochi olimpici e Paraolimpici di Milano e Cortina del 2026, la cui organizzazione richiede un notevole impiego di risorse rientranti nel PNRR che, se da un lato

costituisce un'ulteriore occasione di rilancio economico per il territorio, dall'altro, potrebbe rappresentare un'allettante opportunità per le organizzazioni criminali più strutturate.».

Nel medesimo documento, più nello specifico, viene evidenziato che da tempo il territorio della Regione risulta essere appetibile per le consorterie mafiose, come testimoniano gli esiti di inchieste svoltesi negli scorsi anni, che hanno portato ad accertare l'operare nel territorio delle tradizionali organizzazioni criminali di stampo mafioso.

In tal senso, si è stata appurata l'attiva presenza nel settore degli stupefacenti, delle estorsioni, del riciclaggio della 'ndrangheta, i cui esponenti hanno dato prova di spiccata attitudine affaristico-imprenditoriale *«preferendo alle forme tradizionali di intimidazione, la tessitura di una rete relazionale in grado di coinvolgere professionisti, imprenditorie funzionari pubblici».* Anche la criminalità campana ha fatto rilevare la propria operatività sul territorio, soprattutto nel settore degli stupefacenti e nel riciclaggio, con il tentativo, relativamente a quest'ultimo reato, di investimento di capitali illeciti da parte di famiglie appartenenti al "cartello dei Casalesi" i cui referenti —si è appreso —hanno garantito la stabile presenza nella Regione al fine di "fornire l'adeguato apporto criminale ogni qualvolta vi fosse un'attivazione da parte dei boss" dell'organizzazione. Da tempo operano in Veneto anche soggetti riconducibili a "cosa nostra" interessati al reinvestimento di capitali illeciti nel settore immobiliare, soprattutto a Venezia.

Quanto ai fattori che hanno attirato e continuano ad attirare l'attenzione delle suddette consorterie criminali sulla Regione torna utile richiamare l'attenzione su quanto si sottolineava in proposito nella relazione riferita al primo semestre del 2020, ossia che *"../a presenza di ingenti investimenti uniti alla ricchezza prodotta da un reticolo di imprese di dimensioni medie e piccole può rappresentare, inoltre, terreno fertile per i sodalizi criminali mafiosi che, al di fuori del loro territorio, prediligono l'infiltrazione "silenziosa" nell'economia legale",* con l'importante precisazione che *"le infiltrazioni mafiose sono state agevolate dalla scarsa sensibilità verso il fenomeno sia a livello istituzionale che sociale"* .

Venendo alla situazione della provincia di Treviso, la Relazione Semestrale segnala come alcune inchieste del recente passato abbiano fatto emergere interessi criminali collegati al territorio da parte di soggetti calabresi affiliati a cosche della 'ndrangheta.

Per il 2023, i dati forniti dalle Forze di polizia con riferimento alle denunce di fatti riconducibili alla corruzione intesa in senso ampio non evidenziano l'esistenza di un collegamento dei casi denunciati alle predette cause di inquinamento dell'attività politico-amministrativa e confermano la tendenza a mantenersi entro limiti complessivamente contenuti.

Negli ultimi anni, la Prefettura ha emesso interdittive antimafia nei confronti di consorzi di imprese che indagini principalmente svolte in altre province hanno rivelato avere interessenze con soggetti legati alla criminalità mafiosa.

Allo stato, tuttavia, non vi sono evidenze della stabile presenza, nella Marca, di soggetti legati ad organizzazioni criminali dedite a perseguire i propri disegni illeciti con la complicità di persone organiche alle pubbliche amministrazioni del territorio.

Nonostante ciò, è opportuno approcciarsi alla problematica attenzionata con estrema prudenza, evitando di considerare - come spesso si tende con qualche superficialità a fare - la Marca trevigiana alla stregua di una "felice anomalia", di un'isola franca da quell'inquinamento mafioso che - come si

Pieve del Grappa

apprende anche dalla suddetta Relazione semestrale - ha pesantemente contaminato la più parte delle province confinanti. Benché non vi sia conferma di un radicamento della criminalità mafiosa in questo contesto provinciale, non è dato escludere con certezza l'operare in esso di soggetti interessati a realizzare profitti illeciti anche attraverso connivenze interne alle pubbliche amministrazioni locali.

Per quel che concerne, invece, i rischi corruttivi nell'attività della Pubblica Amministrazione, al di là dei collegamenti del fenomeno con la criminalità organizzata, l'attività svolta dalle Forze di Polizia, e in particolare dalla Guardia di Finanza, ha fatto talvolta emergere situazioni di possibile criticità. In particolare, gli Uffici degli Enti Locali preposti alle procedure di avvio e gestione della contrattualistica pubblica sono quelli ove si sono talvolta annidate irregolarità riconducibili ai reati di turbativa d'asta, al momento non associati a condotte di corruzione o concussione.

In tale quadro, le notevoli risorse che affluiranno ai Comuni nell'ambito del PNRR potranno incrementare i livelli di rischio cui sono esposti i predetti Uffici. Pertanto, si suggerisce di valutare l'opportunità di "mappare", nei piani triennali, gli iter amministrativi più delicati, inserendo specifiche previsioni volte al rafforzamento di presidi idonei a evitare, nella misura massima possibile, l'insorgenza di episodi riferibili a condotte corruttive.

Infine, peculiare attenzione potrebbe essere dedicata anche alle attività degli uffici urbanistici, edilizia privata e gestione del territorio, prevedendo misure preventive ad hoc nel caso in cui debbano essere valutate modifiche agli strumenti di pianificazione edilizia per aderire a proposte di sviluppo imprenditoriale, commerciale e residenziale avanzate dai privati.

2.2 PERFORMANCE

2.2.1 PREMESSA PERFORMANCE

Premessa

Il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla vigente normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano della Formazione e il Piano delle Azioni Positive.

Nello specifico, il **Piano della performance**, costituisce lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance stessa. Si tratta di un documento programmatico che definisce gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance delle figure apicali e dei dipendenti.

Il D.Lgs. 150/2009 disciplina i principi generali che devono regolare il sistema di misurazione e valutazione della *performance*, individuando come finalità da perseguire il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività, la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e la trasparenza dei risultati ottenuti e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'art. 4 del predetto decreto disciplina, in particolare, il ciclo della gestione della *performance* articolandolo nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- misurazione e valutazione della performance
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati.

In allegato al presente PIAO (All. "Obiettivi Performance 2024") si presentano le schede relative al Piano della performance del Comune di Pieve del Grappa.

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

2.3.1 PROCESSO DI ADOZIONE DELLA SEZIONE 2 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Premessa

Con la deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 ANAC ha approvato in via definitiva il nuovo PNA 2022 che costituisce l'ultimo documento cui fare riferimento per la redazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Rimangono, tuttavia, validi, per quanto compatibili anche i contenuti del precedente Piano nazionale (PNA 2019) approvato da ANAC con deliberazione in data 13 novembre 2019, n. 1064. Tra gli aspetti salienti dell'impostazione del nuovo PNA 2022, va segnalato in particolare il rilievo che ANAC chiede di dare alla trasparenza degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, al fine di impedire che le ingenti risorse finanziarie stanziare vengano toccate da fenomeni corruttivi ed anche consentire una corretta gestione finanziaria delle stesse. Del PNA 2019 si conservano le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo, con un'analisi di tipo qualitativo per la misurazione e valutazione della gravità del rischio.

ANAC, con il PNA 2022, sostiene che, se le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello della tutela del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono essenziali per ridurre il rischio di fenomeni corruttivi. La prevenzione della corruzione contribuisce a generare e tutelare il valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

Attestata l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022, e dopo aver espletato la procedura di consultazione pubblica avviata con avviso, si ritiene di confermare, con la deliberazione giuntale di approvazione del presente PIAO, la programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2022-2024. Si ritiene di allegare gli obblighi di trasparenza aggiornati al D.Lgs. 36/2023.

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e si contraddistingue nella:

- Mappatura dei processi sensibili (con particolare focus sui processi legati al PNRR) al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico.
- Nell'Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti.

L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione. I rischi vengono identificati:

- a) mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'amministrazione, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo si colloca;
- b) dai dati tratti dall'esperienza e, cioè, dalla considerazione di precedenti giudiziari o disciplinari che hanno interessato l'amministrazione. Un altro contributo può essere dato prendendo in considerazione i criteri indicati all'interno del PNA.

Pieve del Grappa

L'attività di identificazione dei rischi è svolta nell'ambito di gruppi di lavoro, con il coinvolgimento dei funzionari responsabili di posizione organizzativa per l'area di rispettiva competenza con il coordinamento del responsabile della prevenzione.

Per ogni rischio viene, attraverso un algoritmo, elaborato una valutazione espressa dalle seguenti lettere:

- A (rischio alto)
- M (rischio medio)
- B (rischio basso)
- N (rischio quasi nullo oppure fattispecie non riscontrata)

Si pone come punto di riflessione per la valutazione del livello di esposizione al rischio richiesta dalla normativa che è un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi.

L'esito della mappatura viene individuato attraverso le schede in allegato.

- Nella Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. La fase di trattamento del rischio ha lo scopo di intervenire sui rischi emersi attraverso l'introduzione di apposite misure di prevenzione e contrasto e azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente. L'attività in parola, attuata attraverso un esame approfondito svolto dai process owner sotto il coordinamento del Responsabile della Prevenzione, induce l'Amministrazione ad una verifica complessiva delle misure di prevenzione già in essere conseguendo per ciò stesso un primo obiettivo di formalizzazione di alcune tradizioni organizzative che nel tempo hanno trovato progressivamente sempre più concreta definizione senza tuttavia tradursi in regole scritte. Quanto precede diviene di assoluta importanza soprattutto nelle ipotesi in cui, pur in presenza di disposizioni normative, l'Amministrazione ha ritenuto sussistere margini di discrezionalità comportamentale che potrebbero rendere possibili comportamenti non virtuosi. In tali ambiti la standardizzazione dei processi e l'introduzione di sistemi di controlli integrati, nonché la formalizzazione di iter procedurali rilevati virtuosi su basi esperienziali, contribuiscono significativamente al trattamento del rischio ed alla sua riduzione. La mappatura dei processi dell'Ente evidenzia i settori a più alto rischio di corruzione che, al fine di individuare ulteriori e diversificate misure di prevenzione aggiuntive a quelle già adottate nel tempo dall'Organizzazione, sono stati oggetto di attenta riflessione. Le misure sono classificabili in "misure generali" e "misure specifiche" ovvero eventuali misure aggiuntive individuate autonomamente da ciascuna amministrazione. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal Responsabile della prevenzione con il coinvolgimento dei dirigenti competenti per area e l'eventuale supporto dell'OIV.
- Nel Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure. Il trattamento del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e l'eventuale successiva introduzione di ulteriori strategie di prevenzione: essa è attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno del processo di gestione del rischio

2.3.2 SOGGETTI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Strategia di prevenzione della corruzione

L'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione è strettamente legata al grado di diffusione della cultura organizzativa della gestione del rischio all'interno dell'ente. L'ampio coinvolgimento dell'intera struttura comunale nel processo di costruzione della strategia di contrasto al fenomeno corruttivo - inteso nella sua accezione più ampia, coincidente cioè con qualunque forma, ancorché non rilevante ai fini penali, di cattivo uso del potere pubblico -, favorisce un'ampia responsabilizzazione, e a più livelli, dell'intera organizzazione; fattore indispensabile, quest'ultimo, per assicurare l'effettiva realizzazione del piano e, per tale via, il miglioramento del livello di benessere della comunità locale, che risulta inevitabilmente compromesso dal verificarsi di casi di cattiva amministrazione.

Con l'introduzione del Piano integrato di Attività ed Organizzazione si è provveduto ad armonizzare la mappatura dei processi e la gestione del rischio ai dettami del PNA 2019 all.1.

Di seguito si indicano i Organi/soggetti coinvolti nel processo di gestione dell'anticorruzione e trasparenza e le relative competenze.

Giunta Comunale:

Compiti: Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

Responsabilità: Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

Compiti: Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Dott. Fulvio Brindisi nominato con decreto del Sindaco n. 16 del 15/12/2022, il quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:

in materia di prevenzione della corruzione:

- obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano;
- obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012).

Pieve del Grappa

in materia di trasparenza:

- svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione;
- segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
- ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato.

in materia di whistleblowing:

- ricevere e prendere in carico le segnalazioni;
- porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute.

in materia di inconfiribilità e incompatibilità:

- capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconfiribilità, dell'applicazione di misure interdittive;
- segnalazione di violazione delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità all'ANAC.

in materia di AUSA:

- sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT.

Responsabilità: Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012;
- di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano".

Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare,

salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.”.

La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.

Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)

Compiti: Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, nominato con delibera del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta n. 1 del 21/02/2023, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.

Responsabilità: Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.

Dirigenti

Compiti:

- Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.);
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012);
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti; suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio.

Titolari di Posizione Organizzativa (PO)

Compiti:

- Danno comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Pieve del Grappa

- Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi.
- Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.
- Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.
- Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.

I dipendenti

Compiti:

- Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione.
- Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO.
- Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.
- Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione.
- Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D.

Collaboratori esterni

Compiti: Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO. Per quanto compatibile, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione segnalando le situazioni di illecito.

Responsabilità: Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti. È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

Consiglio Comunale

Compiti: Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale

Organismo valutazione (OIV/NIV)

Compiti:

- Partecipa al processo di gestione del rischio; considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;
- svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);
- esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001);
- verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato; verifica coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance;
- verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti;
- riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Collegio dei Revisori dei conti

Compiti:

- Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.

Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)

Compiti:

- Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza.
- Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria.
- Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento

2.3.3 TRASPARENZA

Obblighi di Trasparenza

Tale sezione riporta compiti e responsabilità in materia di obblighi e misure di Trasparenza che, si ricorda, in base al quadro legislativo vigente, costituiscono uno degli strumenti più importanti ed

efficaci della complessiva strategia di prevenzione della corruzione. Al riguardo si può confermare che la formulazione della sezione dedicata alla trasparenza del presente Piano rispetta le indicazioni fornite da ANAC (individuazione di soluzioni organizzative idonee e identificazione puntuale dei responsabili) ed è stata integrata con le misure organizzative relative alla gestione dell'istituto dell'accesso civico, oggetto di specifica regolamentazione da parte dell'Ente. Le misure in materia di trasparenza sono tanto cruciali ai fini della prevenzione della corruzione, che, dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, il Piano triennale ha modificato la propria denominazione in PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA, a dimostrazione dell'importanza che il Legislatore attribuisce all'adempimento degli obblighi in materia, quali misure di prevenzione e contrasto della corruzione.

La programmazione delle attività da svolgere in materia di trasparenza e integrità si pone l'obiettivo di dare piena attuazione al principio di trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 15 e ss della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'articolo 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il concetto di trasparenza cui si fa riferimento è quello di "accessibilità" totale di dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni. In questa modalità-obbligo il legislatore individua una delle più efficaci forme di tutela dei diritti dei cittadini, di promozione della partecipazione di chiunque vi vanti un interesse all'attività amministrativa, di creazione di forme diffuse di controllo sulle modalità e sul grado di esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La Trasparenza, quindi, consiste in uno degli strumenti più importanti che concorrono ad assicurare l'effettività del principio democratico e il rispetto e la continua attuazione dei principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione. Integra uno di quei livelli essenziali delle prestazioni che le amministrazioni pubbliche sono chiamate ad erogare, secondo la previsione dell'art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione ed è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali.

La Trasparenza va intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche e, al contempo, di operare un controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La Trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

Nel 2013, il legislatore ha varato il decreto legislativo 33/2013 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Con il decreto legislativo 97/2016, il cosiddetto Freedom of Information Act, ha modificato la quasi totalità degli articoli e degli istituti del suddetto "decreto trasparenza".

È la libertà di accesso civico l'oggetto ed il fine del decreto, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto "dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti", attraverso:

Pieve del Grappa

1- l'istituto dell'accesso civico, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;

2- la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, la trasparenza rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore dalla legge 190/2012.

Processo di attuazione

In linea con le indicazioni formulate dall'Autorità nella delibera n. 1310/2016, le amministrazioni che adottano il PIAO sono tenute a prevedere una sottosezione dedicata alla programmazione della trasparenza. Essa è impostata come atto fondamentale, con il quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

Come indicato dalle Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, approvate con deliberazione ANAC in data 28 dicembre 2016, n. 1310, la Sezione Trasparenza prevede uno schema nel quale, per ogni tipo di obbligo di pubblicazione, devono essere espressamente indicati i soggetti responsabili delle varie fasi del flusso informativo dei dati.

Lo strumento riporta, per ogni obbligo, l'indicazione del soggetto appartenente all'organizzazione del Comune che è tenuto alla predisposizione del dato e alla sua comunicazione con la cadenza temporale prevista nello schema. Il comma 3 dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. stabilisce infatti che "I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Pertanto, i soggetti individuati saranno tenuti a:

- adempiere agli obblighi di pubblicazione di propria competenza;
- garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni;
- garantire integrità, completezza, chiarezza e accessibilità delle informazioni fornite.

L'Allegato 9 del PNA 2022 elenca, per ogni procedura contrattuale, dai primi atti all'esecuzione, gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici oggi vigenti cui le amministrazioni devono riferirsi per i dati, atti, informazioni da pubblicare nella sotto-sezioni di primo livello "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente". Tale impostazione consente una migliore comprensione dello svolgimento delle procedure contrattuali.

Tempistica delle pubblicazioni

Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona in maniera esplicita la data di pubblicazione e aggiornamento, la pubblicazione e l'aggiornamento sono tempestivi (art. 8, co. 1 e co. 2). I Comuni possono interpretare il concetto di tempestività e fissare termini secondo principi di ragionevolezza e responsabilità, idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati. I termini di pubblicazione e aggiornamento

così definiti vanno indicati nella sezione del PTPCT dedicata alla trasparenza e tendenzialmente non devono superare il semestre

L'accesso civico

L'accesso civico c.d. "semplice" è il diritto, sancito dall'art. 5 comma 1 del d.lgs. 33/2013, di chiunque, di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. L'accesso civico c.d. "generalizzato" è il diritto, sancito dall'art. 5 comma 2 del d.lgs. 33/2013, di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del già menzionato decreto. L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

Con Legge Regionale n. 2 del 24.01.2019 pubblicata nel B.U.R. n. 9 del 29.01.2019, è stato istituito, a decorrere dal 30.01.2019, il nuovo Comune di Pieve del Grappa in Provincia di Treviso mediante la fusione dei Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa. S è proceduto in seguito all fusione, all'adozione del nuovo Statuto Comunale a cui seguirà l'aggiornamento di tutti i Regolamenti Comunali. Il regolamento organizzativo in materia di accesso civico semplice e generalizzato sarà orientativamente adottato entro il 31 dicembre 2024

2.3.4 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Contrasto alla corruzione

A integrazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 – 2024 si evidenzia che l'attività di contrasto alla corruzione deve necessariamente coordinarsi con l'attività di controllo prevista dal Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 13 del 26 aprile 2022. Il regolamento prevede un sistema di controlli e reportistica che, se attuato con la collaborazione fattiva dei Responsabili dei Servizi, potrà mitigare i rischi di corruzione.

A tal fine si rende opportuno, al fine di rendere sistematici e istituzionalizzati tali controlli, collegare l'adempimento dei controlli interni, di cui al D.Lgs. 174/2012 e al Regolamento dei controlli interni come sopra approvato, con le misure preventive del rischio della corruzione.

In pratica nella famiglia dei controlli, di cui alla metodologia dei controlli interni, approvata con deliberazione della Giunta Comunale nr. 33 in data 10 maggio 2022, nella categoria "legalità" si dovrà ricomprendere anche la verifica dell'applicazione delle "Misure preventive" di cui alla Tavola 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione Triennio 2022 – 2024 e le Misure obbligatorie nelle schede allegato al P.N.A. (2013) e successivi aggiornamenti PNA 2022.

L'attività svolta dal Responsabile della prevenzione quindi si integra con il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile normato con il "Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni" vigente, divenendo anche strumento di monitoraggio.

I dati relativi ai risultati del monitoraggio effettuato rispetto alle misure previste nel PTPCT costituiscono il presupposto del PTPCT successivo.

3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione presenta il modello organizzativo adottato.

- **Capitale Umano:** rappresentazione di dati aggregati del modello organizzativo adottato dall'Amministrazione: livelli di responsabilità organizzativa; fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e posizioni organizzative; ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio, età, genere, altre ed eventuali specificità del modello organizzativo. Queste informazioni permettono all'Ente di definire la programmazione delle attività di formazione del personale.
- **Salute Organizzativa:** rappresentazione di dati aggregati sulla base dei quali l'Ente misura in maniera sintetica la quantità e qualità delle risorse dell'amministrazione. Le misurazioni sono rese disponibili sulla base di set di indicatori *standard*, reperiti da fonti ministeriali.
- **Organizzazione del lavoro agile:** l'Ente illustra la propria pianificazione in termini di lavoro agile, in ottica di miglioramento delle *performance* ed in termini di efficienza e di efficacia.
- **Piano triennale dei fabbisogni di personale:** viene indicato il dato sulla consistenza numerica di personale dell'Ente al 31 dicembre dell'anno precedente sulla base del quale l'ente effettua una programmazione strategica delle risorse umane atta a migliorare i servizi resi al cittadino e alle imprese e a perseguire quindi obiettivi di valore pubblico.

3.1.1 ORGANIGRAMMA

Organigramma dell'Ente

Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Pongan Fernando
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Zanchetta Anita
Responsabile Settore Economico Finanziario	Pongan Fernando
Responsabile Settore LL.PP.	Petrecca Andrea
Responsabile Settore Urbanistica Edilizia Privata	Petrecca Andrea
Responsabile Settore Sociale - Cultura	Lando Daniele
Responsabile Settore Polizia (funzione trasferita (UMG))	Cunial Alberto - dipendente UMG
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Pongan Fernando
Responsabile Settore Tributi e attività produttive	Zardo Massimiliano
Responsabile Settore Manutenzione patrimonio - Edilizia Scolastica	Fabbian Diego

Con la Legge Regionale n. 2 del 24.01.2019, in vigore dal 30 gennaio 2019, si è proceduto alla "Istituzione del nuovo Comune denominato Pieve del Grappa mediante fusione dei Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa della provincia di Treviso".

In attuazione di quanto previsto dalla normativa introdotta dal Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificata e integrata dal Decreto Legge n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011 e, in seguito, dal Decreto Legge n. 216/2011, convertito in Legge n. 14/2012, ulteriormente modificata dall'articolo 19 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, in materia di condizioni e termini relativi all'obbligo di svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti per quelli che appartengono o sono appartenuti a comunità montane, con la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 26.09.2019 è stata approvata la convenzione tra i comuni di Borso del Grappa, Castalcucco e Pieve del Grappa per lo svolgimento associato della funzione fondamentale comunale - art. 14, comma 27, lettera g) del d.l. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni - "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini", secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della costituzione.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 28.11.2023 è stata rivista la convenzione tra i Comuni di Borso del Grappa, Castalcucco e Pieve del Grappa per lo svolgimento in forma associata della funzione fondamentale denominata "Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo" limitatamente ai seguenti servizi:

- a) personale e organizzazione;
- b) segreteria;
- c) gestione economica e finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- d) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;

Pieve del Grappa

Mentre restano fuori dal servizio associato e in capo al Comune di Pieve del Grappa i servizi:

e) gestione del patrimonio;

f) lavori pubblici,

g) servizi tecnici, manutenzioni

h) altri servizi generali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27.09.2022 si è provveduto dal 01.01.2023 a conferire la funzione fondamentale "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" all'ente Unione Montana del Grappa con i Comuni di Castelvico, Monfumo, Pieve del Grappa Possagno e Cavaso del Tomba, trasferendo anche il personale (n. 2 agenti).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.11.2022 è stata approvata la convenzione che ha istituito il servizio Messo Unico all'interno dell'Unione Montana del Grappa, in associato con i Comuni di Castelvico, Pieve del Grappa, Possagno e Cavaso del Tomba, sempre a partire dal 01.01.2023, trasferendo anche il personale (n.1 istruttore).

Struttura

- **Sindaco**

- **Segretario comunale**

- **Vigilanza (unione montana del grappa)**

- **Polizia locale (unione montana del grappa)**

- **Messo comunale (unione montana del grappa)**

- Area degli operatori esperti (ex categoria B): 1

- **Amministrativa**

- Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D): 1

- **Segreteria**

- Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D): 1

- Area degli istruttori (ex categoria C): 1

- **Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale**

- Area degli operatori esperti (ex categoria B): 3

- Area degli istruttori (ex categoria C): 3

- Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D): 1

- **Tributi, commercio**
 - **Servizio associato tributi, commercio, suap**
Area degli istruttori (ex categoria C): 1
- **Personale**
 - **Servizio gestione associata del personale**
- **Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata**
Area degli istruttori (ex categoria C): 1
 - **Lavori pubblici**
Area degli istruttori (ex categoria C): 3
 - **Urbanistica**
Area degli istruttori (ex categoria C): 2
- **Servizi sociali, cultura**
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D): 1
 - **Cultura, biblioteca**
Area degli istruttori (ex categoria C): 1
 - **Servizio sociale associato**
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D): 2
Area degli istruttori (ex categoria C): 1
- **Patrimonio**
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D): 1
 - **Servizio manutenzioni, servizi scolastici**
Area degli operatori esperti (ex categoria B): 3
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D): 1
Area degli istruttori (ex categoria C): 2
- **Economico-finanziaria**
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D): 1
 - **Ragioneria (ufficio associato)**
Area degli istruttori (ex categoria C): 2

Pieve del Grappa

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D): 1

3.1.2 FUNZIONIGRAMMA E PROCESSI

Struttura

- **Sindaco**

- **Segretario comunale**

Contrattazione decentrata

- **Vigilanza (unione montana del grappa)**

- **Polizia locale (unione montana del grappa)**

Controlli e accertamento infrazioni al codice della strada e relative leggi complementari

Gestione atti accertamento delle violazioni

- **Messo comunale (unione montana del grappa)**

- **Amministrativa**

Assunzione impegni di spesa

Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione

Aggiudicazione o esclusione

Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario

Liquidazioni

Gestione delle controversie

Approvazione modifiche al contratto originario

Gestione del contenzioso

Nomina commissione di gara

Comunicazioni ai partecipanti

Annullamento della gara

Trattamento e custodia documentazione di gara

Svolgimento consultazioni di mercato

Conclusione accordi stragiudiziali

Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza

Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti

Nomina del responsabile del procedimento

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Individuazione della modalità di affidamento

Invio delle lettere di invito

Accesso agli atti

Stipula del contratto

Gestione sedute di gara

Pubblicazione del bando

Predisposizione di atti e documenti di gara

– **Segreteria**

Funzionamento organi collegiali

Gestione atti deliberativi

Affidamento incarico posizione organizzativa/dirigenziale/ alte specializzazioni

Nomina rappresentanti presso enti esterni

– **Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale**

Pubblicazioni matrimonio

Tenuta e revisione delle liste elettorali

Celebrazioni matrimoni

Cambiamento nome e cognome

Iscrizione anagrafica

Adozioni

Rilascio attestazione di soggiorno

Trascrizione atti dall'estero

Rinnovo di dichiarazione di dimora abituale

Denunce di nascita e di morte

Organizzazione e gestione della consultazione elettorale

Separazioni e divorzi

Gestione del protocollo

Costituzione unioni civili

Cancellazione anagrafica

Tenuta dei registri di leva

Censimento e rilevazioni varie

Riconoscimento della cittadinanza italiana "iure sanguinis"

Ricevimento giuramento di cittadinanza

Rilascio certificazioni anagrafiche

Rilascio carta di identità

- **Tributi, commercio**

Gestione delle controversie

Predisposizione di atti e documenti di gara

Stipula del contratto

Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario

Nomina commissione di gara

Approvazione modifiche al contratto originario

Annullamento della gara

Pubblicazione del bando

Trattamento e custodia documentazione di gara

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Gestione sedute di gara

Assunzione impegni di spesa

Gestione del contenzioso

Accesso agli atti

Conclusione accordi stragiudiziali

Liquidazioni

Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza

Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione

Invio delle lettere di invito

Aggiudicazione o esclusione

Individuazione della modalità di affidamento

Nomina del responsabile del procedimento

Comunicazioni ai partecipanti

Svolgimento consultazioni di mercato

Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti

– **Servizio associato tributi, commercio, suap**

Riscossione ordinaria

Riscossione coattiva

Autorizzazione varie in materia di grandi strutture di vendita, somministrazione di alimenti e bevande e di commercio su aree pubbliche e concessione spazi pubblici per eventi promozionali/culturali

Regolamentazione e programmazione di attività di commercio su aree pubbliche

Accertamento entrate tributarie

Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti

Attività di controllo su scia attività produttive

Controlli in materia tributaria, commerciale ed edilizia

Regolamentazione per la concessione di spazi pubblici

• **Personale**

– **Servizio gestione associata del personale**

Gestione del personale

Svolgimento consultazioni di mercato

Contrattazione decentrata

Assunzione di personale

Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti

Adozione atti generali e di programmazione

- **Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata**

Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario

Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza

Predisposizione di atti e documenti di gara

Comunicazioni ai partecipanti

Gestione delle controversie

Liquidazioni

Conclusione accordi stragiudiziali

Invio delle lettere di invito

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Nomina commissione di gara

Stipula del contratto

Gestione sedute di gara

Annullamento della gara

Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione

Nomina del responsabile del procedimento

Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti

Assunzione impegni di spesa

Trattamento e custodia documentazione di gara

Aggiudicazione o esclusione

Gestione del contenzioso

Pubblicazione del bando

Accesso agli atti

Individuazione della modalità di affidamento

Svolgimento consultazioni di mercato

Approvazione modifiche al contratto originario

– **Lavori pubblici**

Rendicontazione lavori in economia

Verifiche in corso di esecuzione

Svolgimento consultazioni di mercato

Approvazione e aggiornamento programma delle opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi

Partecipazione dei privati alla fase di programmazione

Analisi e definizione dei fabbisogni nella programmazione di opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi

Verifica corretta esecuzione

Nomina del collaudatore

Gestione processi bandi pnrr

Autorizzazione al subappalto

Apposizione di riserve

Ammissione delle varianti

Verifiche delle disposizioni in materia di sicurezza

– **Urbanistica**

Rilascio titoli abilitativi edilizi

Pianificazione urbanistica: approvazione del piano

Pianificazione urbanistica attuativa: convenzione urbanistica

Rilascio titoli abilitativi edilizi: calcolo contributo di costruzione

Pianificazione urbanistica attuativa: monetizzazione aree a standard

Pianificazione urbanistica: adozione, pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni

Pianificazione urbanistica attuativa: individuazione opere di urbanizzazione

Rilascio titoli abilitativi edilizi: richiesta di integrazioni documentali

Pianificazione urbanistica attuativa: calcolo contributo di costruzione

Approvazione accordo urbanistico o di programma

Attività di controllo su scia edilizia

Attribuzione numeri civici

Pianificazione urbanistica attuativa: esecuzione opere di urbanizzazione

Pianificazione urbanistica attuativa: cessione delle aree

Rilascio certificato di destinazione urbanistica

Rilascio titoli abilitativi edilizi: assegnazione pratiche per l'istruttoria

Pianificazione urbanistica: redazione del piano

- **Servizi sociali, cultura**

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Pubblicazione del bando

Nomina commissione di gara

Invio delle lettere di invito

Liquidazioni

Comunicazioni ai partecipanti

Nomina del responsabile del procedimento

Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario

Individuazione della modalità di affidamento

Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza

Assunzione impegni di spesa

Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione

Approvazione modifiche al contratto originario

Svolgimento consultazioni di mercato

Gestione sedute di gara

Stipula del contratto

Gestione delle controversie

Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti

Aggiudicazione o esclusione

Annullamento della gara

Trattamento e custodia documentazione di gara

Gestione del contenzioso

Accesso agli atti

Predisposizione di atti e documenti di gara

Conclusione accordi stragiudiziali

- **Cultura, biblioteca**

- Gestione prestiti libri/opere

- Concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali

- **Servizio sociale associato**

- Concessione di benefici economici a persone fisiche

- **Patrimonio**

- Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario

- Nomina del responsabile del procedimento

- Annullamento della gara

- Assunzione impegni di spesa

- Approvazione modifiche al contratto originario

- Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti

- Individuazione degli elementi essenziali del contratto

- Individuazione della modalità di affidamento

- Nomina commissione di gara

- Stipula del contratto

- Predisposizione di atti e documenti di gara

Comunicazioni ai partecipanti

Accesso agli atti

Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza

Gestione sedute di gara

Aggiudicazione o esclusione

Svolgimento consultazioni di mercato

Invio delle lettere di invito

Gestione del contenzioso

Trattamento e custodia documentazione di gara

Conclusione accordi stragiudiziali

Liquidazioni

Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione

Pubblicazione del bando

Gestione delle controversie

– **Servizio manutenzioni, servizi scolastici**

Concessioni/locazioni di beni immobili con scomputo di interventi dal canone di concessione/locazione

Concessione/locazione di beni immobili

Concessioni cimiteriali

Estumulazioni e esumazioni ordinarie e straordinarie

Alienazione beni immobili e mobili

• **Economico-finanziaria**

Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione

Individuazione della modalità di affidamento

Accesso agli atti

Stipula del contratto

Predisposizione di atti e documenti di gara

- Nomina commissione di gara
- Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario
- Individuazione degli elementi essenziali del contratto
- Trattamento e custodia documentazione di gara
- Invio delle lettere di invito
- Svolgimento consultazioni di mercato
- Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti
- Nomina del responsabile del procedimento
- Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza
- Pubblicazione del bando
- Conclusione accordi stragiudiziali
- Gestione delle controversie
- Comunicazioni ai partecipanti
- Gestione del contenzioso
- Approvazione modifiche al contratto originario
- Liquidazioni
- Gestione sedute di gara
- Aggiudicazione o esclusione
- Annullamento della gara
- Assunzione impegni di spesa
 - **Ragioneria (ufficio associato)**
 - Accertamento entrate extratributarie e patrimoniali
 - Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione
 - Pagamenti

3.1.3 CAPITALE UMANO

Sezione 3: Capitale Umano

Premessa

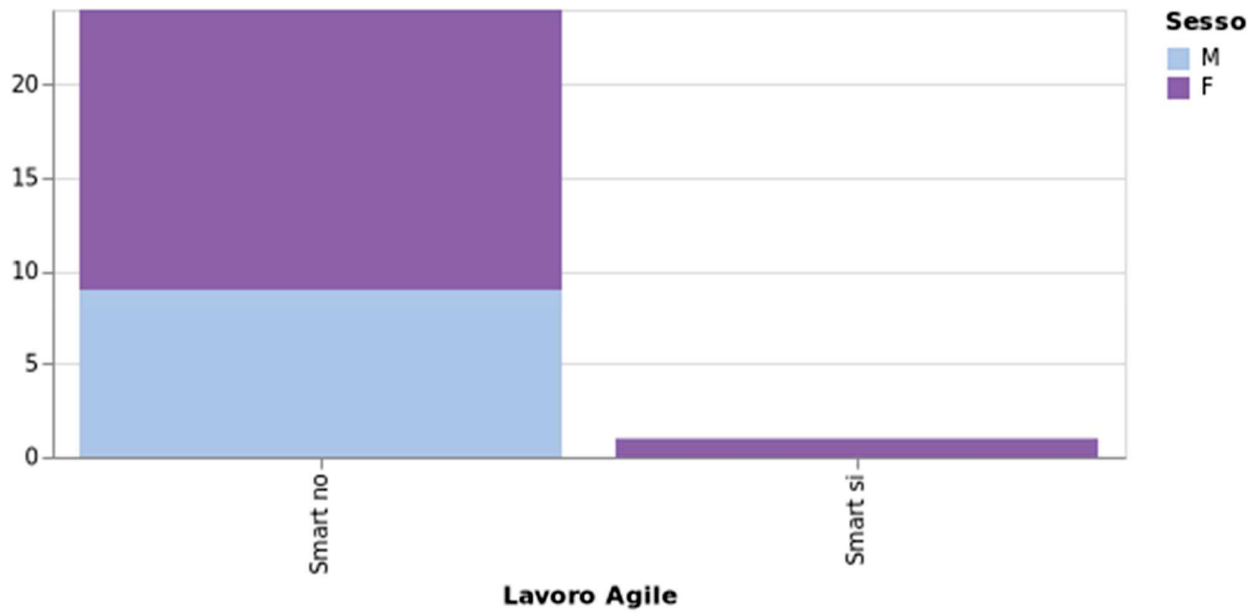
Di seguito la rappresentazione di dati aggregati del modello organizzativo adottato dall'Amministrazione:

- livelli di responsabilità organizzativa;
- fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e posizioni organizzative;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- età;
- genere;
- altre ed eventuali specificità del modello organizzativo.

Queste informazioni permettono all'Ente di definire la programmazione delle attività di formazione del personale.

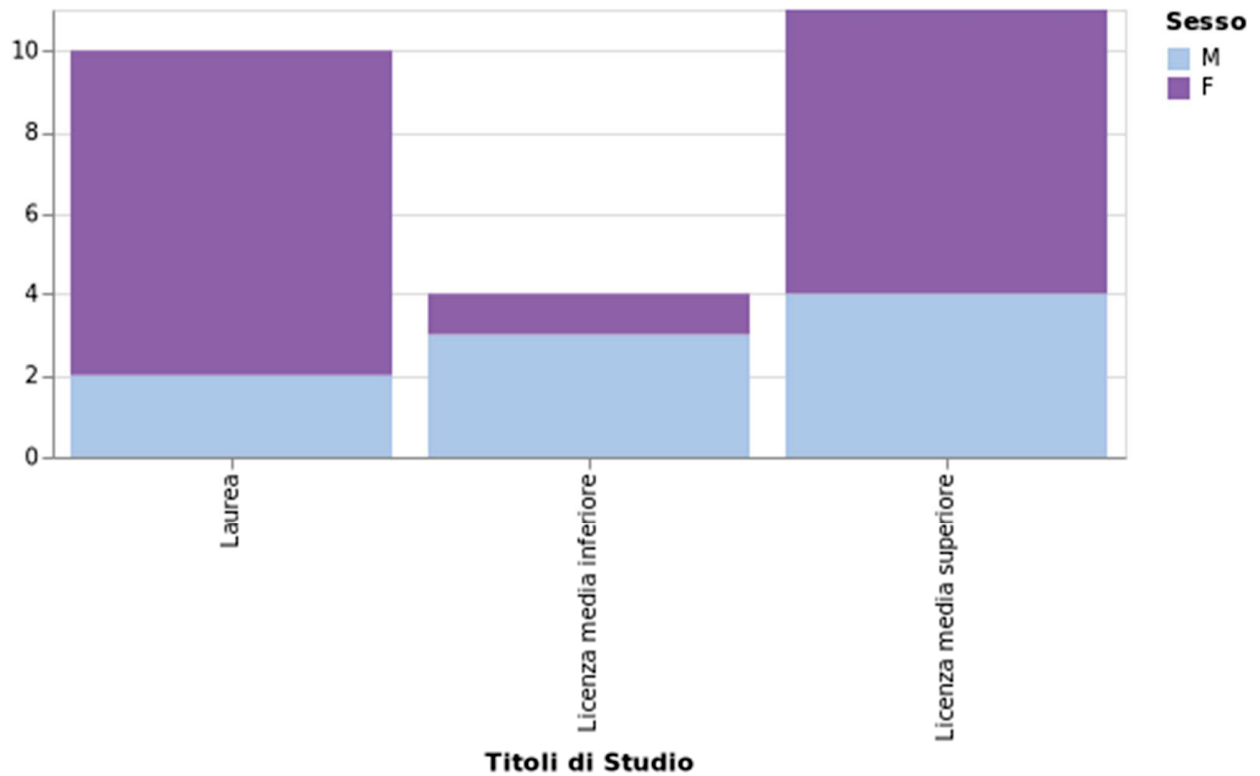
Lavoro agile

Descrizione	Maschi	Femmine
Smart no	9	15
Smart si	0	1
Totale	9	16



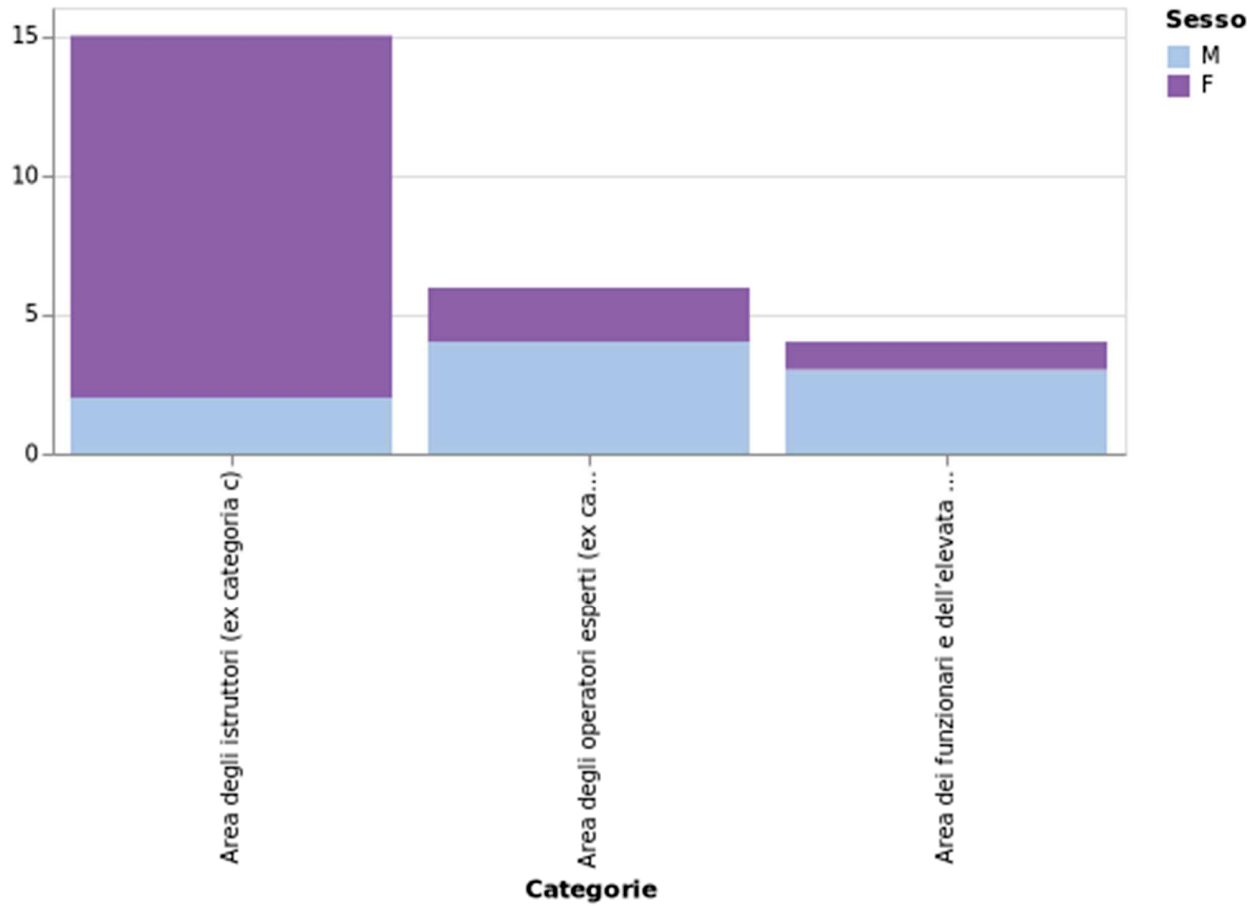
Titoli di studio dipendenti

Descrizione	Maschi	Femmine
Laurea	2	8
Licenza media superiore	4	7
Licenza media inferiore	3	1
Totale	9	16



Categorie dipendenti

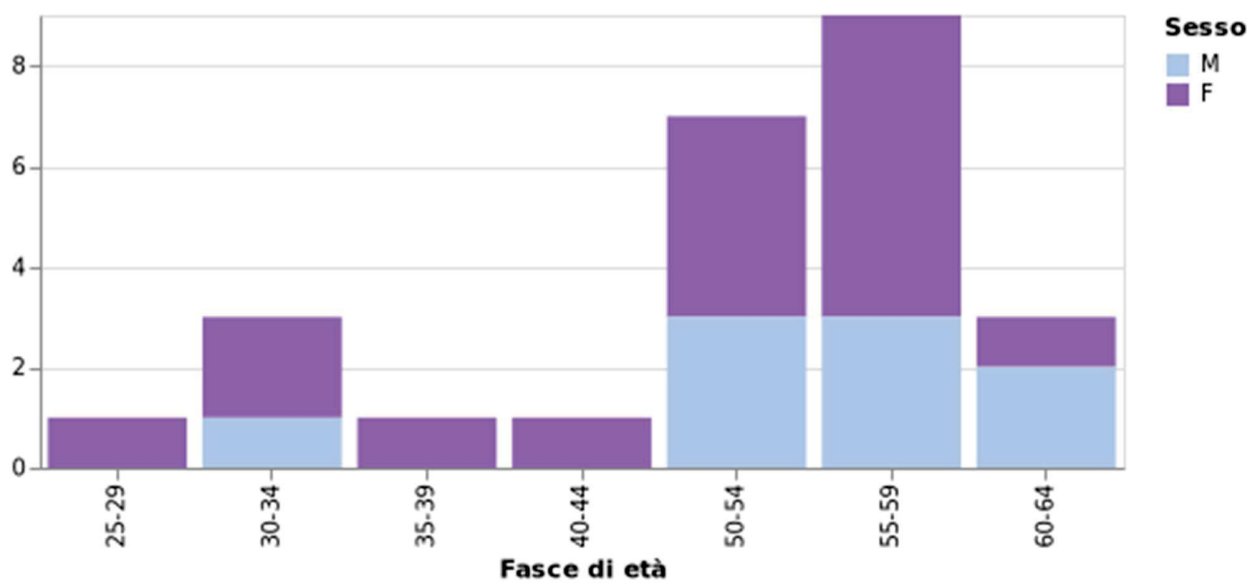
Descrizione	Maschi	Femmine
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria d)	3	1
Area degli operatori esperti (ex categoria b)	4	2
Area degli istruttori (ex categoria c)	2	13
Totale	9	16



Pieve del Grappa

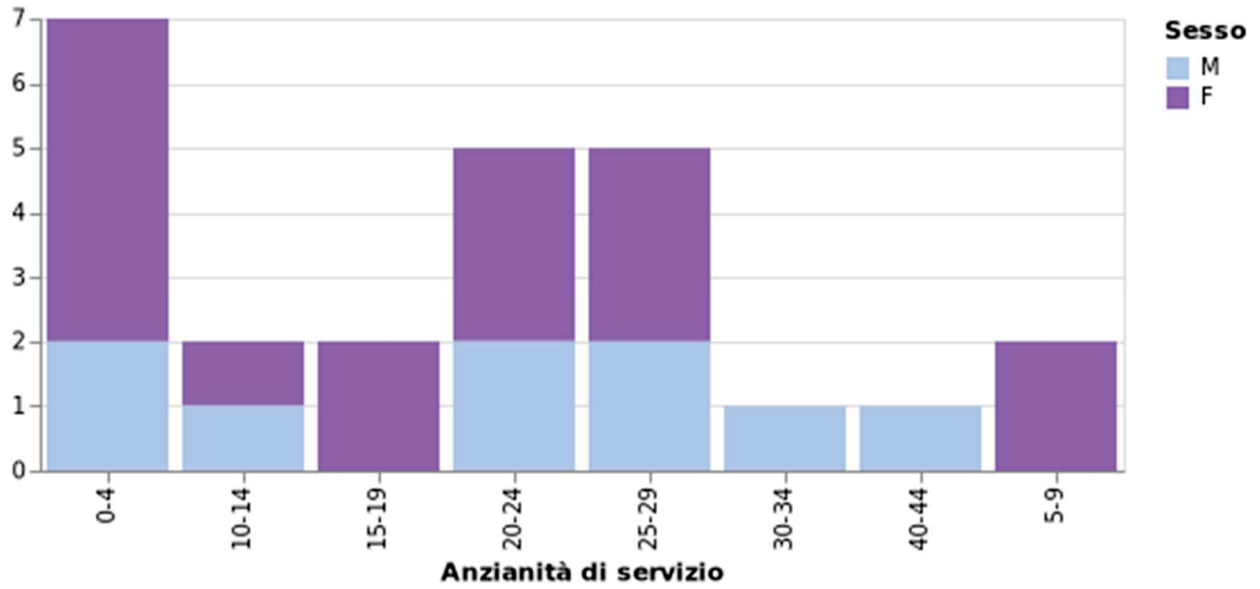
Fasce di eta dipendenti

Descrizione	Maschi	Femmine
55-59	3	6
35-39	0	1
30-34	1	2
40-44	0	1
25-29	0	1
50-54	3	4
60-64	2	1
Totale	9	16



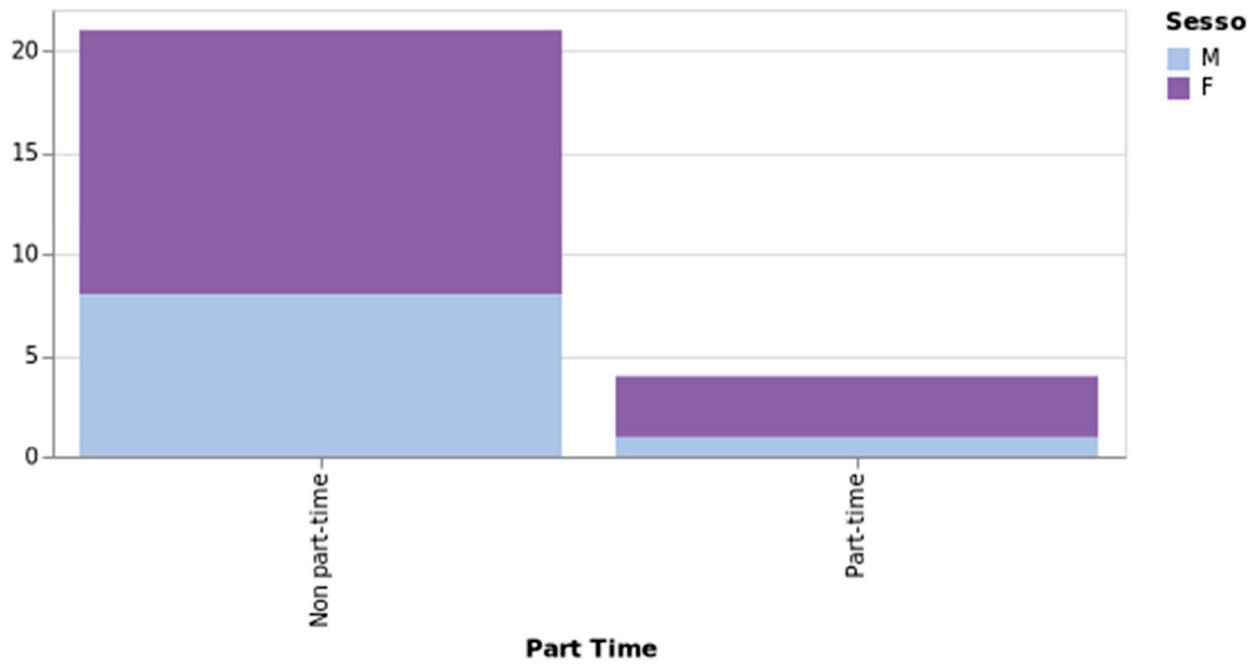
Anzianità dipendenti

Descrizione	Maschi	Femmine
25-29	2	3
0-4	2	5
20-24	2	3
30-34	1	0
10-14	1	1
5-9	0	2
40-44	1	0
15-19	0	2
Totale	9	16



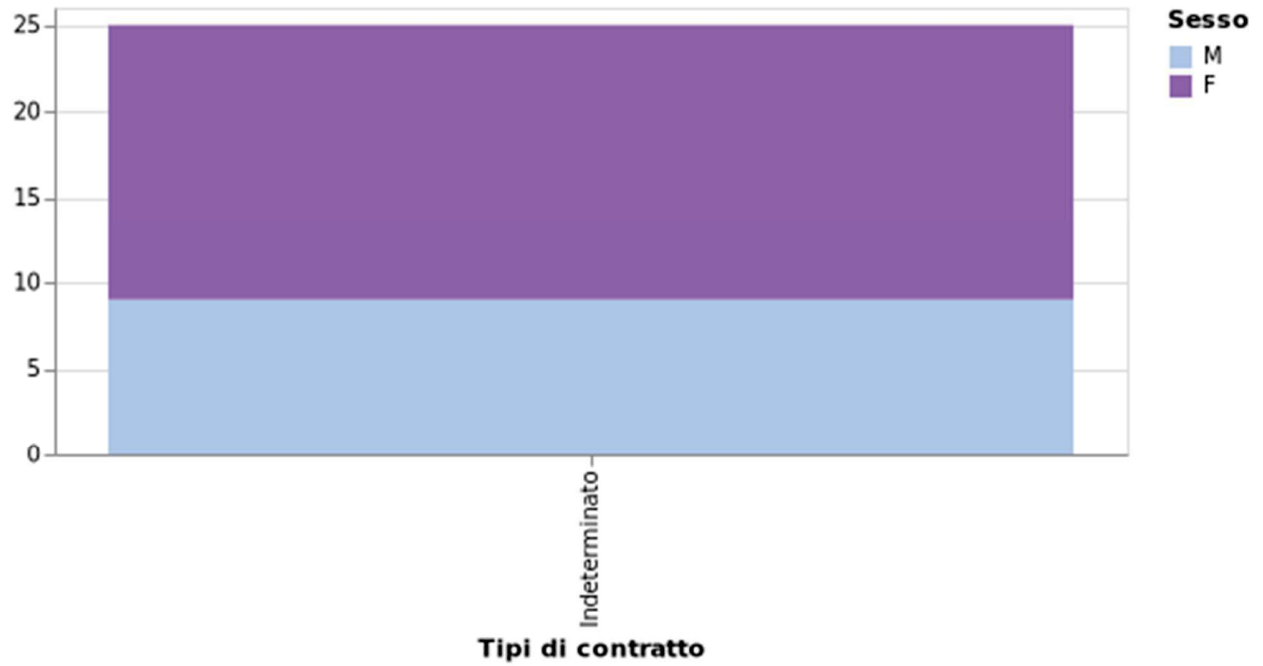
PartTime dipendenti

Descrizione	Maschi	Femmine
Part-time	1	3
Non part-time	8	13
Totale	9	16



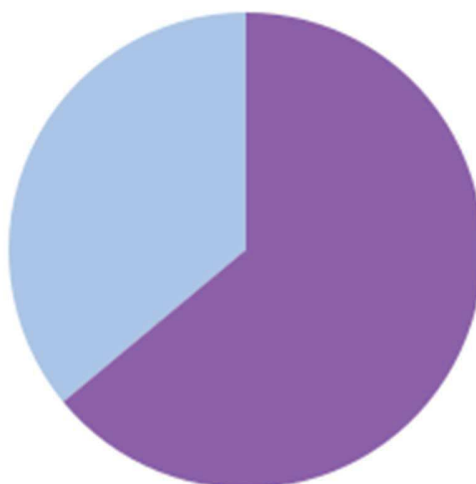
Tipo di contratto dipendenti

Descrizione	Maschi	Femmine
Indeterminato	9	16
Totale	9	16



Sesso dipendenti

Descrizione	Valore
Maschi	9
Femmine	16
Totale	25



Sesso
● M
● F

3.1.4 OBIETTIVI DI SISTEMA

Obiettivi di sistema

Obiettivi di sistema

La vera sfida che il PIAO pone di fronte alla Pubblica Amministrazione è realizzare gli obiettivi di semplificazione posti dal PNRR, conducendo le Amministrazioni a un significativo passo sulla difficile strada della *compliance* integrata.

Gli Obiettivi di Sistema sono finalizzati, trasversalmente, a realizzare la parità di genere, la piena accessibilità (fisica e digitale) alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Si rappresenta che il Comune di Pieve del Grappa aderisce al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) in forma associata con i comuni di Borso del Grappa, Castelcucco, Monfumo, Possagno, Cavaso del Tomba e l'Unione Montana del Grappa, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 28/02/2023.

Per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato il Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico

Obiettivi - Semplificazione (Peso: 100)

Sistema informatizzato per gestione istanze online

Modalità di calcolo: E' presente un sistema informatizzato per inoltro on-line di domande di autorizzazione e/o certificazione (istanze online)?

Riferimento: Indicatore modellato in base al Decreto Legge 76/2020 'semplificazione e innovazione digitale'

Responsabile: RPCT

Tempistica	Fonte	Unita di misura	Peso Misurazione	Direzione	Baseline 2023	Risultato	Target 2024	Target 2025	Target 2026
	Dati Ente	si / no	50	positivo	No		Si	Si	Si

Attivazione PagoPa

Modalità di calcolo: I servizi digitali dell'ente prevedono il pagamento tramite sistema PagoPa?

Riferimento: Indicatore modellato in base al Decreto Legge 76/2020 'semplificazione e innovazione digitale'

Responsabile: RPCT

Tempistica	Fonte	Unita di misura	Peso Misurazione	Direzione	Baseline 2023	Risultato	Target 2024	Target 2025	Target 2026
	Dati Ente	si / no	50	positivo	Si		Si	Si	Si

Obiettivi - Digitalizzazione (Peso: 100)

Firma digitale

Modalità di calcolo: Tutto il personale amministrativo autorizzato alla firma di atti, dispone della firma digitale?

Riferimento: Indicatore modellato in base alle Linee guida LINEE GUIDA SUL PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) - Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica	Fonte	Unita di misura	Peso Misurazione	Direzione	Baseline 2023	Risultato	Target 2024	Target 2025	Target 2026
	Dati Ente	si / no	100	positivo	Si		Si	Si	Si

Obiettivi - Piena Accessibilità Fisica E Digitale (Peso: 100)

Adozione del PEBA (Piano eliminazione Barriere Architettoniche)

Modalità di calcolo: E' stato adottato il PEBA?

Riferimento: Indicatore modellato in base a dati a disposizione dell'Ente

Responsabile: Responsabile Area

Tempistica	Fonte	Unita di misura	Peso Misurazione	Direzione	Baseline 2023	Risultato	Target 2024	Target 2025	Target 2026
31/12/2025	Dati Ente	si / no	50	positivo	Si		Si	Si	Si

Obiettivi di accessibilità nella sezione di Amministrazione Trasparente

Modalità di calcolo: E' stato inserito il link agli obiettivi di accessibilità nella specifica sezione di Amministrazione Trasparente?

Riferimento: Indicatore modellato in base a dati a disposizione dell'Ente

Responsabile: Responsabile Area

Tempistica	Fonte	Unita di misura	Peso Misurazione	Direzione	Baseline 2023	Risultato	Target 2024	Target 2025	Target 2026
	Dati Ente	si / no	50	positivo	Si		Si	Si	Si

Obiettivi - Pari Opportunità Ed Equilibrio Di Genere (Peso: 100)

Incidenza personale femminile

Modalità di calcolo: Numero personale femminile / Numero totale personale

Riferimento: Indicatore modellato in base alle Linee guida “Parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni” del 06 ottobre 2022 - Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica	Fonte	Unita di misura	Peso Misurazione	Direzione	Baseline 2023	Risultato	Target 2024	Target 2025	Target 2026
	Dati Ente	percentuale	100	positivo	0		0	0	0

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

3.2.1 LAVORO AGILE

Normativa

La Legge n.81/2017 ha introdotto per la prima volta una vera e propria disciplina del lavoro agile, inteso come una “modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”.

La pandemia da COVID-19 ha rappresentato un propulsore per lo sviluppo del lavoro agile all'interno delle Pubbliche Amministrazioni: le esigenze di contenimento dell'emergenza sanitaria, che ha avuto una rapida escalation, ha imposto il ricorso pressoché immediato allo smartworking come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, anche derogando alla disciplina degli accordi individuali e degli obblighi informativi sanciti dalla legge 81/2017.

Il protrarsi dell'emergenza epidemiologica e l'esperienza maturata nei primi momenti della stessa ha portato poi al superamento del regime sperimentale del lavoro agile nella pubblica amministrazione e all'introduzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) ad opera dell'art. 263, comma 4 bis, del Decreto Legge 34/2020. Successivamente, l'art. 263 è stato modificato dall'art. 11-bis del D.L. n. 52/2021, stabilendo che lo stesso si applicasse ad almeno il 15 per cento dei dipendenti e, in assenza di tale strumento organizzativo, si applicasse ugualmente alla stessa percentuale di dipendenti che ne avessero fatto richiesta.

Con il D.L. n. 80/2021 il POLA entra a far parte del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione).

Con l'attenuarsi dell'emergenza sanitaria il lavoro agile ha cessato di essere uno strumento di contrasto alla situazione epidemiologica e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è tornata ad essere quella svolta in presenza.

Attualmente, pertanto, il quadro normativo di riferimento è il regime previgente all'epidemia pandemica, disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81 recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, che prevede l'obbligo dell'accordo individuale per l'accesso al lavoro agile, integrato da quanto previsto dal Titolo VI, Capo I, del CCNL Enti locali 2019-2021 siglato il 16/11/2022.

Titolo VI, Capo I, del CCNL Enti locali 2019-2021

Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto)

comma 3, lett. l). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente in accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario per la tipologia di attività svolta dai lavoratori e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica e ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'ente che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'ente consegna al lavoratore una specifica informativa in materia.

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza il dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione, con le precisazioni di cui al presente Titolo. 81 4. Al personale in lavoro agile sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza.

L'Amministrazione quindi organizza lo smart working dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi nelle modalità definite attivando, se richiesto e concordato tra le parti, conformemente alle esigenze organizzative e visti gli atti di programmazione adottati dall'Amministrazione, il lavoro agile per il personale impiegato in attività espletabili in questa modalità.

L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali e ulteriori sviluppi del lavoro agile in virtù delle richieste del personale, delle esigenze organizzative e alla luce di eventuali modifiche alla disciplina di carattere normativo o contrattuale.

Attuazione del lavoro agile

L'assegnazione al lavoro agile nel Comune di Pieve del Grappa prevede la sottoscrizione di un accordo individuale, sottoscritto dal lavoratore e dal Segretario Comunale.

L'accordo individuale è stipulato per iscritto anche in forma digitale ai sensi della vigente normativa, ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della L. n. 81/2017, esso disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'ente, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore che di norma vengono forniti dall'amministrazione.

Nell'accordo sono definiti:

Pieve del Grappa

1. Definizione delle attività da svolgersi in modalità agile;
2. Durata dell'accordo;
3. il/i giorno/i giorni della settimana individuato/i per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, tenuto conto della attività svolta dal lavoratore, della funzionalità dell'ufficio e della ciclicità delle funzioni; tali previsioni possono essere derogate, anche su richiesta del lavoratore, in presenza di specifiche esigenze organizzative riconosciute dal Segretario Comunale; costituisce in ogni caso motivo di rientro in sede la carenza organica, per ferie o malattia, dell'unità organizzativa di appartenenza del lavoratore;
4. il domicilio di lavoro agile;
5. i casi di recesso;
6. indicazione delle fasce di cui all'art. 66 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione), lett. a) e b), tra le quali va comunque individuata quella di cui al comma 1, lett. b);
7. i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
8. le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L n. 300/1970 e successive modificazioni;
9. l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agili, ricevuta dall'amministrazione.

In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.

3.2.2 OBIETTIVI - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (PESO: 100)

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

3.3.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE

Spesa per le risorse umane

Previsioni	2023	2024	2025	2026
Spese per il personale dipendente	1.044.670,00	1.061.079,00	1.050.579,00	1.050.579,00
I.R.A.P.	64.800,00	74.170,00	74.170,00	74.170,00
Spese per il personale in comando	67.866,00	49.200,00	49.200,00	49.200,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	5.500,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.182.836,00	1.192.249,00	1.181.749,00	1.181.749,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale componenti escluse	144.737,51	180.535,00	180.535,00	180.535,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	144.737,51	180.535,00	180.535,00	180.535,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.038.098,49	1.011.714,00	1.001.214,00	1.001.214,00
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limiti di spesa per il personale imposti per legge

COSTO DEL PERSONALE	2011	2012	2013	valore medio triennio 2011/2013	2024	2025	2026
REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE	1.162.176,02	1.075.390,85	1.085.263,43	1.107.610,10	1.061.079,00	1.050.579,00	1.050.579,00
ALTRE SPESE PERSONALE E MENSA	15.890,51	6.569,64	4.784,96	9.081,70	7.800,00	7.800,00	7.800,00
PERSONALE IN COMANDO/CONVENZIONE					11.000,00	11.000,00	11.000,00
TRASFERIMENTO FUNZIONE POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	23.500,00	7.833,33	38.200,00	38.200,00	38.200,00
IRAP	69.199,88	69.833,22	68.116,16	69.049,75	74.170,00	73.670,00	73.670,00
TOTALI COSTO PERSONALE	1.247.266,41	1.151.793,71	1.181.664,55	1.193.574,89	1.192.249,00	1.181.249,00	1.181.249,00
COMPONENTI ESCLUSE							
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri ed irap					6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rinnovi contrattuale					105.099,00	105.099,00	105.099,00
Rimborso Bim Brenta spese personale					18.000,00	18.000,00	18.000,00
Rimborso convenzione servizi associati					33.436,00	33.436,00	33.436,00
Rimborso assistente sociale Comune Castelcucco					15.500,00	15.500,00	15.500,00
Elezioni rimborsate compresa IRAP							
Rimborso mensa dipendenti					2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fondo Mobilità Segretari su cap. contr.							
Rimborso voucher							

TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	189.677,06	114.050,02	130.485,46	144.737,51	180.535,00	180.535,00	180.535,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE	1.057.589,35	1.037.743,69	1.051.179,09	1.048.837,38	1.011.714,00	1.000.714,00	1.000.714,00

Calcolo capacità assunzionale anno 2024

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2024

Anno ultimo rendiconto approvato	2022
Numero abitanti	6.500
Ente facente parte di unione di comuni	SI

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	1.130.542,15
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	16.227,38
Totale spesa	1.146.769,53

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.189.109,55	2.114.909,13	2.186.709,61
2 - Trasferimenti correnti	1.715.538,55	1.436.437,40	1.392.736,72
3 - Entrate extratributarie	1.665.943,58	1.568.954,90	1.670.088,43
Totale entrate	5.570.591,68	5.120.301,43	5.249.534,76
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			5.313.475,95
F.C.D.E.			30.928,00

Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	5.282.547,95
--	---------------------

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
21,71 %	25,00 %	0,00 %	-21,71 %
Soglia rispettata	SI	NO	

Incremento massimo spesa	173.867,45	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	1.320.636,98	NO

Spesa del personale anno 2024	1.110.279,00
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa
2023	0,00	1.110.279,00
2024	0,00	1.110.279,00
2025	0,00	1.110.279,00
2026	0,00	1.110.279,00
2027	0,00	1.110.279,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nel triennio 2024/2026 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato, se non sostituzioni per quiescenza o dimissioni. Si prevede invece una assunzione a tempo parziale e determinato tramite contratto a sensi ART. 1 C. 557 L. 30/12/2004 N. 11 S.M.I. per l'utilizzo di un dipendente di un altro ente con particolare professionalità in materia informatica per le necessità degli uffici.

3.3.2 FORMAZIONE

Premessa

La formazione riveste un ruolo fondamentale come strumento in grado di favorire e diffondere i processi di apprendimento e la creazione di una comunità di conoscenza che può costituire un patrimonio comune e condiviso, al fine di realizzare un cambiamento culturale delle politiche dell'ente volto al miglioramento del benessere e della qualità della vita di utenti e stakeholder. In quest'ottica la formazione assolve a un duplice compito, da una parte agisce internamente per promuovere e proteggere la salute organizzativa e professionale dell'ente, dall'altra produce un impatto indiretto in termini di benessere sanitario-economico sui destinatari delle politiche dei servizi, tramite il miglioramento dei servizi offerti. La formazione diventa quindi la leva del cambiamento per la creazione di Valore Pubblico.

La formazione del personale

Per la redazione del piano per la formazione del personale per il triennio 2023/2025 si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella PA del Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato il 10 gennaio 2022);
- Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale” in cui si evidenzia che “la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fonda sull'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale”;
- Linee guida per il fabbisogno di personale n. 173 del 27 agosto 2018;
- Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche;
- “[Decreto Brunetta n. 80/2021](#)” in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa;
- Documento Unico di Programmazione dell'Ente;
- Direttiva sulla formazione del Ministro per la pubblica amministrazione del 23.03.2023.

La pianificazione della formazione deve sviluppare la strategia di gestione del capitale umano e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali. In particolare modo rileva la formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali, supportata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che individua la formazione quale strumento operativo per il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano necessario per cogliere gli obiettivi della transizione digitale, amministrativa ed ecologica.

La formazione trasversale

I principali obiettivi formativi sono due:

Pieve del Grappa

1. formazione trasversale rivolta a tutti i dipendenti;
2. formazione specifica rivolta a determinate figure professionali;

La formazione **trasversale** individuata, da attuarsi nel corso del triennio 2023/2025, ha per oggetto:

- le **misure previste dal PTPCT** (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2023-2025;
- le competenze digitali, in linea con il **progetto Syllabus, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica**. In particolare il miglioramento delle competenze digitali supporta i processi di semplificazione e digitalizzazione previsti negli obiettivi strategici M1_4.4.1 Completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi (anche interni) in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'Ente in particolare rivolti a coloro che svolgono la propria prestazione lavorativa in modalità agile o da remoto.

L'adesione al progetto Syllabus è stata adottata con **deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 21/03/2023**.

3.3.3 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2024-2026

Premessa e riferimenti normativi

- D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", ed in particolare l'art. 48 il quale prevede che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive, tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- in caso di inadempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che testualmente recita "Le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette";
- Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2024 - 2026, che individua quelle azioni positive che possono stimolare la cultura della gestione delle risorse umane in un'ottica di genere, ponendo attenzione alle esigenze di uomini e donne, attivando alcune azioni finalizzate a prevenire eventuali ostacoli che potrebbero interpersi ad un paritario sviluppo di carriera e ad una corretta conciliazione fra tempi di vita e di lavoro, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 28/11/2023.

Obiettivi

Gli obiettivi che il Piano prevede sono i seguenti:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'ente;
- uguaglianza sostanziale tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere.

In tale ambito il Comune di Pieve del Grappa intende proseguire nel pieno compimento della realizzazione delle seguenti azioni, finalizzate ad avviare azioni mirate a produrre effetti concreti a favore dei propri lavoratori e, al tempo stesso, a sensibilizzare la componente maschile rendendola più orientata alle pari opportunità.

Aree tematiche - Obiettivi

1) Sensibilizzazione, informazione, comunicazione sulle Pari Opportunità:

- organizzazione di incontri/seminari di Sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità per dipendenti e collaboratori/trici;
- organizzazione di riunioni con i lavoratori e le lavoratrici per trattare le eventuali problematiche relative al contesto lavorativo o di pubblico interesse e per la verifica dell'andamento del piano di azioni positive;
- pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive e dei risultati sul monitoraggio della realizzazione.

2) Formazione ed aggiornamento:

- programmazione della formazione su tematiche di pari opportunità per il personale maschile e femminile dell'Ente;
- prevedere la possibilità di partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione;
- incoraggiare la presenza delle donne ai corsi di qualificazione e specializzazione organizzati dall'Ente o da altri organismi di istituzione;
- analisi dei fabbisogni formativi delle dipendenti inquadrare nei livelli inferiori.

3) Conciliazione tempi di vita e di lavoro:

- favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare;
- monitoraggio e analisi sul tempo parziale, sulle richieste/concessioni di part-time analizzate per livello, per motivazione, per distribuzione nei servizi, per anzianità di lavoro, ecc.;
- prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali;
- promuovere l'utilizzo dei congedi parentali anche da parte degli uomini.

4) Assunzioni:

- assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- garantire che nel caso in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, vengano stabiliti requisiti di accesso ai concorsi/selezioni rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;
- operare in misura tale che i posti in dotazione organica non siano prerogativa di soli uomini o sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, l'ente valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvedere a modulare l'esecuzione degli incarichi nel rispetto dell'interesse delle parti.

5) Dignità della persona e valorizzazione del lavoro della stessa:

- promozione di azioni positive volte alla difesa dell'integrità, della dignità della persona e del benessere fisico e psichico.

Pieve del Grappa

- divulgazione del Codice Disciplinare del personale degli EE.LL. per far conoscere la sanzionabilità dei comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona e il corrispondente dovere per tutto il personale di mantenere una condotta informata a principi di correttezza, che assicurino pari dignità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro.

Durata del Piano

Il presente piano ha durata triennale (2024 - 2026).

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

3.3.3 OBIETTIVI - FABBISOGNO DEL PERSONALE

Numero dei dipendenti dell'ente ogni 100 abitanti

Modalità di calcolo: Numero dipendenti / Abitanti * 100

Riferimento: Indicatore modellato in base a dati a disposizione dell'Ente

Responsabile: Tutti i responsabili

Tempistica	Fonte	Unita di misura	Peso Misurazione	Direzione	Baseline 2023	Risultato	Target 2024	Target 2025	Target 2026
31.12.2024	Dati Ente	numero decimale	50	positivo	0.41		0.41	0.41	0.41

3.3.4 OBIETTIVI - FORMAZIONE DEL PERSONALE

Dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno

Modalità di calcolo: Numero di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / Numero totale dei dipendenti in servizio

Riferimento: indicatore modellato sulla base del quaderno ANCI n°37 - Febbraio 2023

Responsabile: Responsabile del personale

Tempistica	Fonte	Unita di misura	Peso Misurazione	Direzione	Baseline 2023	Risultato	Target 2024	Target 2025	Target 2026
31/12/2024	Dati Ente	percentuale	100	positivo	1	1	1	1	1

4 MONITORAGGIO

4.1 MONITORAGGIO SEZIONI PIAO

4.1.1 MONITORAGGIO

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Pieve del Grappa sarà effettuato secondo la seguente metodologia:

- Il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).
- In base ad un sistema di algoritmi, considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori, si calcola il raggiungimento degli obiettivi per ciascun ambito di programmazione;
- Il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici e di mandato che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di pesature, consente il calcolo del raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi del contributo di ogni ambito di programmazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, avverrà secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, secondo le indicazioni di ANAC.

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell’implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consente al RPCT di poter osservare costantemente l’andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti. Al fine di garantire l’efficace attuazione e l’adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale. Dell’attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall’ANAC

In relazione alla Sezione “Organizzazione e capitale umano” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale da OIV/Nucleo di valutazione.

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell’amministrazione. Secondo l’articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l’andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

4.1.2 QUESTIONARIO SUL MONITORAGGIO

Il vertice politico ha avuto un ruolo attivo nel processo di pianificazione integrata? SI

È migliorata l'integrazione tra i diversi processi di pianificazione/programmazione (programmazione delle attività, bilancio, gestione del personale, anticorruzione, digitalizzazione, ecc.) dell'Amministrazione? SI

L'Amministrazione dispone di un'unità organizzativa dedicata al monitoraggio del PIAO? NO

Gli obiettivi riportano il nome del dirigente responsabile? SI

Pieve del Grappa

Il PIAO riporta contenuti (analisi di contesto, obiettivi, indicatori) sviluppati in collaborazione con gli stakeholder (es. altre amministrazioni, utenti dei servizi)? SI

È stato creato un gruppo di lavoro trasversale alle funzioni performance, bilancio, personale, anticorruzione, digitalizzazione? SI

L'Amministrazione si è avvalsa di uno strumento informatico ad hoc per lo sviluppo e la comunicazione dei contenuti del PIAO? SI

L'integrazione dei processi di pianificazione e programmazione ha portato ad una semplificazione dei documenti di programmazione? IN PARTE

AL PIAO vengono allegati:

n. 1 SCHEDE PIANO DEGLI OBIETTIVI

N. 2 SCHEDE RISCHI CORRUTTIVI PER AREA

AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		STOCCO MARISA							
Categoria e Profilo professionale		OPERATORI ESPERTI							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		SPORTELLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI							
Soggetto Valutatore		PONGAN FERNANDO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1 Attività controllo e risoluzione errori in A.N.P.R.	20%	100%						0
2	Obiettivo 2 Controllo e definizione pratiche giacenti A.I.R.E. al 31/12/2023	30%	100%						0
3	Obiettivo 3 : Sportello polivalente consolidamento termini di accesso	30%	100%						0

AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		BERTONI JACOPO							
Categoria e Profilo professionale		ISTRUTTORI							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		SPORTELLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI							
Soggetto Valutatore		PONGAN FERNANDO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1 Attività controllo e risoluzione errori in A.N.P.R.	20%	100%						0
2	Obiettivo 2 Controllo e definizione pratiche giacenti A.I.R.E. al 31/12/2023	30%	100%						0
3	Obiettivo 3 : Sportello polivalente consolidamento termini di accesso	30%	100%						0

AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		SOMADINI MARIA							
Categoria e Profilo professionale		ISTRUTTORI							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		SPORTELLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI							
Soggetto Valutatore		PONGAN FERNANDO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1 Attività controllo e risoluzione errori in A.N.P.R.	20%	100%						0
2	Obiettivo 2 Controllo e definizione pratiche giacenti A.I.R.E. al 31/12/2023	30%	100%						0
3	Obiettivo 3 : Sportello polivalente consolidamento termini di accesso	30%	100%						0

AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		MONDIN SABRINA ZAIRA							
Categoria e Profilo professionale		ISTRUTTORI							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		SPORTELLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI							
Soggetto Valutatore		PONGAN FERNANDO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1 Attività controllo e risoluzione errori in A.N.P.R.	20%	100%						0
2	Obiettivo 2 Controllo e definizione pratiche giacenti A.I.R.E. al 31/12/2023	30%	100%						0
3	Obiettivo 3 : Sportello polivalente consolidamento termini di accesso	30%	100%						0

AREA AMMINISTRATIVA

AREA AMMINISTRATIVA									
Soggetto valutato			BAGGIO CINZIA						
Categoria e Profilo professionale			ISTRUTTORE						
Settore/Unità organizzativa di riferimento			AMMINISTRATIVA						
Soggetto Valutatore			PONGAN FERNANDO						
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio
				A	B	C	D	E	
				0-14	15-19	20-25	26-28	29-30	(1 * 2)
				Contributo non adeguato	Contributo parzialmente adeguato	Contributo adeguato	Contributo più che adeguato	Contributo eccellente	
1	Obiettivo 2 riferito alla attuazione della sezione del PIAO Rischi corruttivi e trasparenza	100%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		CELOTTO LIDIA							
Categoria e Profilo professionale		ISTRUTTORI							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		SPORTELLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI							
Soggetto Valutatore		PONGAN FERNANDO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1 Attività controllo e risoluzione errori in A.N.P.R.	20%	100%						0
2	Obiettivo 2 Controllo e definizione pratiche giacenti A.I.R.E. al 31/12/2023	30%	100%						0
3	Obiettivo 3 : Sportello polivalente consolidamento termini di accesso	30%	100%						0

AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (E DIPENDENTI IPOTESI B)

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E DIPENDENTI CUI VENGONO ATTRIBUITI OBIETTIVI IN MODO SPECIFICO, DI GRUPPO O INDIVIDUALE

Soggetto valutato		PONGAN FERNANDO								
Categoria e Profilo professionale		FUNZIONARIO EQ CONTABILE								
Settore/Unità organizzativa di riferimento		AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICI								
Soggetto Valutatore		OIV - SEGRETARIO COMUNALE								
Riepilogo Obiettivi										
La valutazione finale si tradurrà per ogni singolo obiettivo in una valutazione complessiva in fasce, che tiene conto anche della complessità del risultato da raggiungere, dell'innovatività, dell'impatto sulla realtà di riferimento, sulla soddisfazione effettiva dei bisogni degli utenti finali.										
N°	Descrizione	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)	
				A 0-14	B 15-19	C 20-25	D 26-28	E 29-30		
				L'obiettivo non è stato raggiunto	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	L'obiettivo è stato conseguito a livello sufficiente	L'obiettivo è stato pienamente conseguito	L'obiettivo è stato conseguito e superato		
1	Obiettivo 1 Attività controllo e risoluzione errori in A.N.P.R.	20%	0%							0
2	Obiettivo 2 Controllo e definizione pratiche giacenti A.I.R.E. al 31/12/2023	30%	0%							0
3	Obiettivo 3 : Sportello polivalente consolidamento termini di accesso	30%	0%							0
4	Obiettivo n 4 Sportello Polivalente attivazione servizio al cittadino n. 4 istanze on line e rinnovo modulistica digitale (n. 10 moduli)	20%	0%							0
VALUTAZIONE FINALE									0	
Obiettivo 1: Risoluzione errori A.N.P.R.										
Azioni / Attività			Scadenza		% Realizzazione					
Risoluzione errori in A.N.P.R. su nuove pratiche (n. rilevabile al 31/12/2024)										
Indicatore		Formula di calcolo		Valori attesi		Valore effettivo		#DIV/0!		
redazione e risoluzione errori nuove pratiche al 100%		valore assoluto		10				0%		
redazione e risoluzione errori nuove pratiche al 90%		valore assoluto		10				0%		
redazione e risoluzione errori nuove pratiche al 80%		valore assoluto		10				0%		
redazione e risoluzione errori nuove pratiche al 70%		valore assoluto		10				0%		
Totale % realizzazione Indicatori								0%		
Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)								0%		
Obiettivo 2 definizione pratiche A.I.R.E. al 31/12/2023										
Azioni / Attività			Scadenza		% Realizzazione					
Definizione n. 75 pratiche A.I.R.E. giacenti al 31/12/2023										
Indicatore		Formula di calcolo		Valori attesi		Valore effettivo		% raggiungimento		
Definizione n. 75 pratiche A.I.R.E. giacenti al 31/12/2023		valore assoluto		75				0%		
Definizione n. 90 pratiche A.I.R.E. giacenti al 31/12/2023		valore assoluto		75				0%		

AREA AMMINISTRATIVA

Definizione n. 35 pratiche A.I.R.E. giacenti al 31/12/2023	valore assoluto	75		0%
			Totale % realizzazione Indicatori	0%
			Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)	0%
Obiettivo 3 : Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori di beni servizi e opere pubbliche				
Consolidamento termini accesso cittadini, risposta immediata certificazioni anagrafiche rilascio certificazione complesse entro 5 giorni comprese C.I.E. e verifica			Scadenza	% Realizzazione
			Totale % realizzazione Azioni/Attività	0%
			Valore effettivo	% raggiungimento
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi		
Risposta certificazioni complesse (C.I.E. - residenze) 5gg.	valore assoluto	5		0%
Risposta certificazioni complesse (C.I.E. - residenze) 7gg.	valore assoluto	5		0%
Risposta certificazioni complesse (C.I.E. - residenze) 9gg.	valore assoluto	5		0%
			Totale % realizzazione Indicatori	0%
			Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)	0%
Obiettivo n 4 : Affidamento servizio tesoreria / rinnovo servizio di tesoreria				
Realizzazione n. 4 istanze on line e rinnovo modulistica digitabile (10 moduli).			Scadenza	% Realizzazione
			Totale % realizzazione Azioni/Attività	0%
			Valore effettivo	% raggiungimento
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi		
Realizzazione n. 4 istanze on line e rinnovo modulistica digitabile (10 moduli).	valore assoluto	14		0%
Realizzazione n. 3 istanze on line e rinnovo modulistica digitabile (7 moduli).	valore assoluto	14		0%
Realizzazione n. 2 istanze on line e rinnovo modulistica digitabile (5 moduli).	valore assoluto	14		0%
			Totale % realizzazione Indicatori	0%
			Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)	0%

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		NUSSIO YLENIA							
Categoria e Profilo professionale		ISTRUTTORE							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		ECONOMICO - FINANZIARIA							
Soggetto Valutatore		PONGAN FERNANDO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1 Adempimenti connessi amonizzazione sistemi di contabilità d.lgs 118/2011.	60%	100%						0
2	Obiettivo 3 : riduzione tempi di pagamento	30%	100%						0
3	Obiettivo n 4 affidamento servizio di tesoreria	10%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Scheda da utilizzare per i Dipendenti									
SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)									
Soggetto valutato		MELCHIORI CATERINA							
Categoria e Profilo professionale		ISTRUTTORE							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		ECONOMICO - FINANZIARIA							
Soggetto Valutatore		PONGAN FERNANDO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1 Adempimenti connessi amonizzazione sistemi di contabilità d.lgs 118/2011.	60%	100%						0
2	Obiettivo 3 : riduzione tempi di pagamento	30%	100%						0
3	Obiettivo n 4 affidamento servizio di tesoreria	10%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (E DIPENDENTI IPOTESI B)

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E DIPENDENTI CUI VENGONO ATTRIBUITI OBIETTIVI IN MODO SPECIFICO, DI GRUPPO O INDIVIDUALE

Soggetto valutato		PONGAN FERNANDO							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		FUNZIONARIO EQ CONTABILE							
Soggetto Valutatore		AREA FINANZIARIA							
		OIV - SEGRETARIO COMUNALE							
Riepilogo Obiettivi									
La valutazione finale si tradurrà per ogni singolo obiettivo in una valutazione complessiva in fasce, che tiene conto anche della complessità del risultato da raggiungere, dell'innovatività, dell'impatto sulla realtà di riferimento, sulla soddisfazione effettiva dei bisogni degli utenti finali.									
N°	Descrizione	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 L'obiettivo non è stato raggiunto	15-19 L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	20-25 L'obiettivo è stato conseguito a livello sufficiente	26-28 L'obiettivo è stato pienamente conseguito	29-30 L'obiettivo è stato conseguito e superato	
1	Obiettivo 1 Adempimenti connessi amonizzazione sistemi di contabilità d.lgs 118/2011.	30%	0%						0
2	Obiettivo 2 riferito alla attuazione della sezione del PIAO Rischi corruttivi e trasparenza	30%	0%						0
3	Obiettivo 3 : riduzione tempi di pagamento	30%	#DIV/0!						0
4	Obiettivo n.4 affidamento servizio di tesoreria	10%	0%						0
VALUTAZIONE FINALE								0	
Obiettivo 1: Adempimenti connessi amonizzazione sistemi di contabilità d.lgs 118/2011.									
Azioni / Attività'						Scadenza	% Realizzazione		
approvazione atti relativi al rendiconto 2023 e inoltro al Bdap entro 30 gg approvazione atti						30 4 2024			
approvazione atti relativi al bilancio consolidato 2023 e inoltro al Bdap entro 30 gg approvazione atti						30 9 2024			
approvazione atti programmatori 2025 e inoltro al Bdap entro 30 gg approvazione atti						31 12 2024			
Totale % realizzazione Azioni/Attività							#DIV/0!		
Indicatore		Formula di calcolo		Valori attesi		Valore effettivo		% raggiungimento	
redazione e deposito atti		valore assoluto		1				0%	
redazione e deposito atti		valore assoluto		1				0%	
affidamento servizio		valore assoluto		1				0%	
Totale % realizzazione Indicatori							0%		
Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)							0%		
Obiettivo 2 (Esempio a titolo esemplificativo della integrazione tra Valutazione della Performance e della sezione del PIAO Rischi corruttivi e trasparenza): Obiettivo riferito alla attuazione della sezione del PIAO Rischi corruttivi e trasparenza									
Azioni / Attività'						Scadenza	% Realizzazione		
Attuazione di tutte le misure del Piano di competenza									

Durante l'anno, rispetto dei termini delle misure obbligatorie e ulteriori di responsabilità				
Verifica delle possibili integrazioni/miglioramenti della sezione dei PIAO Rischi corruttivi e trasparenza				
Formazione in tema di anticorruzione svolta durante l'anno				
Totale % realizzazione Azioni/Attività				0%
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi	Valore effettivo	% raggiungimento
Esempio: Numero di misure anticorruzione attivate	valore assoluto	1		0%
Esempio: Proposte di integrazioni alla sezione dei PIAO Rischi corruttivi e trasparenza	valore assoluto	1		0%
Esempio: ore di formazione realizzate	valore assoluto	1		0%
Totale % realizzazione Indicatori				0%
Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)				0%
Obiettivo 3 : Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori di beni servizi e opere pubbliche				
Azioni / Attività			Scadenza	% Realizzazione
Indicatore tempestività dei pagamenti 1 trimestre 2024 - 30 giorni				
Indicatore tempestività dei pagamenti 2 trimestre 2024 - 30 giorni				
Indicatore tempestività dei pagamenti 3 trimestre 2024 - 30 giorni				
Indicatore tempestività dei pagamenti 4 trimestre 2024 - 30 giorni				
Indicatore annuale rispetto tempestività pagamenti 30 giorni				
Totale % realizzazione Azioni/Attività				0%
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi	Valore effettivo	% raggiungimento
Giorni di ritardo rispetto ai tempi medi di pagamento: • fino a 10 giorni inferiori al tempo massimo valutazione adeguata (punteggio 28); • oltre 10 giorni inferiori al tempo massimo valutazione eccellente (punteggio 29-30).	valore assoluto (in caso di valore inferiore a zero far precedere al valore il segno meno).	< = 0		
Totale % realizzazione Indicatori				#DIV/0!
Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)				#DIV/0!
Obiettivo n 4 : Affidamento servizio tesoreria / rinnovo servizio di tesoreria				
Azioni / Attività			Scadenza	% Realizzazione
Svolgimento gara affidamento servizio di tesoreria o rinnovo appalto per accettazione delle attuali condizioni				
Totale % realizzazione Azioni/Attività				0%
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi	Valore effettivo	% raggiungimento
affidamento servizio tesoreria per il quinquennio 2025-2029	valore assoluto	1		0%
Totale % realizzazione Indicatori				0%
Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)				0%

AREA TRIBUTI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Scheda da utilizzare per i Dipendenti

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato	MARTINI ARIANNA
Categoria e Profilo professionale	ISTRUTTORE C1
Settore/Unità organizzativa di riferimento	TRIBUTI - ATT. PRODUTTIVE
Soggetto Valutatore	ZARDO MASSIMILIANO

VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA

La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente

N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	(1 * 2)
1	Obiettivo 1 ATTIVITA' DI RECUPERO ANNUALITA' ANNO 2018 IMU	10%	100%						
2	Obiettivo 2 : MONITORAGGIO IMPOSTA DI SOGGIORNO CON AGGIORNAMENTO COSTANTE DELLA BANCA DATI	20%	100%						
3	Obiettivo n.3 PREDISPOSIZIONE BANCA DATI IMU PER BOLLETTAZIONE DIGITALE	30%	100%						
4	Obiettivo n 4 GESTIONE PRATICHE SUAP	20%	100%						
5	Obiettivo n 5 PERFEZIONAMENTO BONIFICA BANCA DATI A SEGUITO FUSIONE COMUNI	20%	100%						
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA PATRIMONIO E SERVIZI SCOLASTICI

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		MASCHERIN MARTINO							
Categoria e Profilo professionale		OPERAIO							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		MANUTENZIONE-PATRIMONIO-SERVIZI SCOLASTICI							
Soggetto Valutatore		FABBIAN DIEGO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 5 : Monitoraggio, segnalazione e rifacimento della segnaletica verticale sul territorio.	65%	100%						0
2	Obiettivo 7 : Controllo, verifica e segnalazione delle criticità relativamente ai dispositivi di manutenzione del verde pubblico.	35%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA PATRIMONIO E SERVIZI SCOLASTICI

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		MARTIGNAGO KEY							
Categoria e Profilo professionale		ISTRUTTORE							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		MANUTENZIONE-PATRIMONIO-SERVIZI SCOLASTICI							
Soggetto Valutatore		FABBIAN DIEGO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 3 : Gestione del nuovo appalto del trasporto scolastico con miglioramento della fruizione da parte degli utenti con informatizzazione delle pratiche.	65%	100%						0
2	Obiettivo 4 : Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture.	35%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA PATRIMONIO E SERVIZI SCOLASTICI

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		PONTIN ALESSANDRO							
Categoria e Profilo professionale		ISTRUTTORE							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		MANUTENZIONE-PATRIMONIO-SERVIZI SCOLASTICI							
Soggetto Valutatore		FABBIAN DIEGO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1 : Valutazione dei consumi e dei costi di esercizio al fine di mettere in atto le azioni ed i sistemi per portare ad un contenimento dei costi ricorrenti.	65%	100%						0
2	Obiettivo 2 : Controllo e verifica dello stato delle concessioni cimiteriali con rinnovo dello scaduto.	35%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA PATRIMONIO E SERVIZI SCOLASTICI

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		SAVIO FRANCO							
Categoria e Profilo professionale		OPERAIO							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		MANUTENZIONE-PATRIMONIO-SERVIZI SCOLASTICI							
Soggetto Valutatore		FABBIAN DIEGO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 5 : Monitoraggio e segnalazione e di gestione delle criticità inerenti lo stato della viabilità pubblica e l'abbandono di rifiuti sul territorio comunale.	65%	100%						0
2	Obiettivo 7 : Controllo, verifica e segnalazione delle criticità relativamente ai dispositivi di manutenzione della viabilità comunale.	35%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA PATRIMONIO E SERVIZI SCOLASTICI

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		GAZZOLA GIANNI							
Categoria e Profilo professionale		OPERAIO							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		MANUTENZIONE-PATRIMONIO-SERVIZI SCOLASTICI							
Soggetto Valutatore		FABBIAN DIEGO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 5 : Monitoraggio, segnalazione e rifacimento della segnaletica orizzontale sul territorio.	65%	100%						0
2	Obiettivo 7 : Controllo, verifica e segnalazione delle criticità relativamente ai dispositivi di manutenzione degli edifici pubblici.	35%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA PATRIMONIO E SERVIZI SCOLASTICI

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato		TONIN NICOLA							
Categoria e Profilo professionale		OPERAIO							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		MANUTENZIONE-PATRIMONIO-SERVIZI SCOLASTICI							
Soggetto Valutatore		FABBIAN DIEGO							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 6 : Assistenza e controllo manifestazioni a carattere turistico e culturale programmate sul territorio comunale, con stesura di disciplinare da sottoporre ai proponenti la manifestazione e con indicazioni sulle procedure.	65%	100%						0
2	Obiettivo 7 : Controllo, verifica e segnalazione delle criticità relativamente al materiale comunale per manifestazioni.	35%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA PATRIMONIO E SERVIZI SCOLASTICI

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (E DIPENDENTI IPOTESI B)

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E DIPENDENTI CUI VENGONO ATTRIBUITI OBIETTIVI IN MODO SPECIFICO, DI GRUPPO O INDIVIDUALE									
Soggetto valutato		FABBIAN DIEGO							
Categoria e Profilo professionale		TECNICO							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		AREA PATRIMONIO-MANUTENZIONI-SERVIZI SCOLASTICI							
Soggetto Valutatore		OIV - SEGRETARIO COMUNALE							
Riepilogo Obiettivi									
La valutazione finale si tradurrà per ogni singolo obiettivo in una valutazione complessiva in fasce, che tiene conto anche della complessità del risultato da raggiungere, dell'innovatività, dell'impatto sulla realtà di riferimento, sulla soddisfazione effettiva dei bisogni degli utenti finali.									
N°	Descrizione	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 L'obiettivo non è stato raggiunto	15-19 L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	20-25 L'obiettivo è stato conseguito a livello sufficiente	26-28 L'obiettivo è stato pienamente conseguito	29-30 L'obiettivo è stato conseguito e superato	
1	Obiettivo 1 : Valutazione dei consumi e dei costi di esercizio al fine di mettere in atto le azioni ed i sistemi per portare ad un contenimento dei costi ricorrenti.	30%	100%						0
2	Obiettivo 2 : Controllo e verifica dello stato delle concessioni cimiteriali con rinnovo dello scaduto.	30%	100%						0
3	Obiettivo 3 : Gestione del nuovo appalto del trasporto scolastico con miglioramento della fruizione da parte degli utenti con informatizzazione delle pratiche.								
4	Obiettivo 4 : Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture.								
5	Obiettivo 5 : Monitoraggio e segnalazione e di gestione delle criticità inerenti lo stato della viabilità pubblica, degli edifici comunali, del verde pubblico e il controllo dell'abbandono di rifiuti sul territorio comunale.	30%	100%						0
6	Obiettivo 6 : Assistenza e controllo manifestazioni a carattere turistico e culturale programmate sul territorio comunale, con stesura di disciplinare da sottoporre ai proponenti la manifestazione e con indicazioni sulle procedure.								
7	Obiettivo 7 : Controllo, verifica e segnalazione delle criticità relativamente ai dispositivi di manutenzione comunali.	10%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0
Obiettivo 1 : Valutazione dei consumi e dei costi di esercizio al fine di mettere in atto le azioni ed i sistemi per portare ad un contenimento dei costi ricorrenti.									
Azioni / Attività					Scadenza		% Realizzazione		
Controllo e verifica dei contratti					31 12 2024		100%		

AREA PATRIMONIO E SERVIZI SCOLASTICI

			Totale % realizzazione Azioni/Attività	100%
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi	Valore effettivo	% raggiungimento
Rifacimento contratti	valore assoluto	5	5	100%
			Totale % realizzazione Indicatori	100%
			Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)	100%
Obiettivo 2 : Controllo e verifica dello stato delle concessioni cimiteriali con rinnovo dello scaduto.				
Azioni / Attività			Scadenza	% Realizzazione
Controllo delle concessioni cimiteriali			31 12 2024	100%
Rinnovo delle concessioni scadute			31 12 2024	100%
			Totale % realizzazione Azioni/Attività	100%
Concessioni cimiteriali controllate	valore assoluto	50	50	100%
Concessioni comunali rinnovate	valore assoluto	20	20	100%
			Totale % realizzazione Indicatori	100%
			Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)	100%
Obiettivo 3 : Implementazione di servizi telematici di interfaccia da parte dell'utenza e miglioramento dei servizi scolastici.				
Azioni / Attività			Scadenza	% Realizzazione
Miglioramento dell'interfaccia a servizio dell'utenza			31 12 2024	100%
			Totale % realizzazione Azioni/Attività	50%
Raggiungimento del risultato atteso	valore assoluto	1	1	100%
			Totale % realizzazione Indicatori	100%
			Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)	100%
Obiettivo 4 : Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture.				
Azioni / Attività			Scadenza	% Realizzazione
Controllo, verifica e pagamento delle fatture.			31 12 2024	100%
			Totale % realizzazione Azioni/Attività	100%
Pagamento entro il tempo minimo di scadenza	valore assoluto	1	1	100%
			Totale % realizzazione Indicatori	100%
			Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)	100%

AREA CULTURA

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (E DIPENDENTI IPOTESI B)

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E DIPENDENTI CUI VENGONO ATTRIBUITI OBIETTIVI IN MODO SPECIFICO, DI GRUPPO O INDIVIDUALE

Soggetto valutato	VALENTINA DA ROIT
Categoria e Profilo professionale	ISTRUTTORE
Settore/Unità organizzativa di riferimento	AREA CULTURA
Soggetto Valutatore	DANIELE LANDO

Riepilogo Obiettivi

La valutazione finale si tradurrà per ogni singolo obiettivo in una valutazione complessiva in fasce, che tiene conto anche della complessità del risultato da raggiungere, dell'innovatività, dell'impatto sulla realtà di riferimento, sulla soddisfazione effettiva dei bisogni degli utenti finali.

N°	Descrizione	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 L'obiettivo non è stato raggiunto	15-19 L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	20-25 L'obiettivo è stato conseguito a livello sufficiente	26-28 L'obiettivo è stato pienamente conseguito	29-30 L'obiettivo è stato conseguito e superato	
1	Obiettivo 1: Avviamento dialogo con le Associazioni del Comune per un nuovo percorso condiviso per la promozione territoriale	50%	100%						0
2	Obiettivo 2: Attivazione percorso ampliamento dell'attuale Ufficio Cultura in una visione di promozione della comunicazione interna/esterna, turistica, culturale, ecc.	50%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									
0									

Obiettivo 1: Avviamento dialogo con le Associazioni del Comune per un nuovo percorso condiviso per la promozione territoriale

Azioni / Attività		Scadenza	% Realizzazione
Confronto con le 2 Pro Loco per un coordinamento delle Associazioni		30 5 2024	
Confronto con l'Amministrazione e definizione linee guida eventi		30 7 2024	
Confronto con tutte le Associazioni per condivisione percorso, raccolta eventuali proposte e definizione calendario		30 9 2024	
Realizzazione attività/eventi		31 12 2024	
Indicatore		Valori attesi	Totale % realizzazione Azioni/Attività Valore effettivo
Realizzazione incontro 2 Pro Loco	valore assoluto	1	1
Realizzazione incontri con le Associazioni	valore assoluto	2	2
Delibera di Giunta di approvazione programma	valore assoluto	1	1
Realizzazione attività in programma	valore assoluto	1	1
		Totale % realizzazione Indicatori	
		Totale % realizzazione Indicatori finale (r.o = 100%)	

Obiettivo 2: Attivazione percorso ampliamento dell'attuale Ufficio Cultura in una visione di promozione della comunicazione interna/esterna, turistica, culturale, ecc				
Azioni / Attività			Scadenza	% Realizzazione
Analisi e confronto sulle peculiarità del Comune sia al suo interno che nei confronti dell'esterno			31 5 2024	
Definizione con l'Amministrazione delle linee guida della promozione			30 6 2024	
Definizione annuale dei macro temi da sviluppare per una promozione coerente ed orientata			30 10 2024	
Realizzazione linee riguardanti la prima programmazione riferita all'anno successivo			31 12 2024	
			Totale % realizzazione Azioni/Attività	
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi	Valore effettivo	% raggiungimento
Stesura analisi del contesto	valore assoluto	1	1	
Realizzazione linee guida	valore assoluto	1	1	
Elenco macro temi da sviluppare	valore assoluto	1	1	
Dettaglio Programmazione 2025	valore assoluto	1	1	
			Totale % realizzazione Indicatori	
Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)				

Scheda da utilizzare per i Dipendenti

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato	BALESTRI MARTA - CAPOVILLA TIZIANA
Categoria e Profilo professionale	ISTRUTTORI
Settore/Unità organizzativa di riferimento	LAVORI PUBBLICI
Soggetto Valutatore	PETRECCA ANDREA

VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA

La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente

N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	(1 * 2)
1	Obiettivo 1: Rendicontazione opere pubbliche	40%	100%						
2	Obiettivo 2: Approvazione PFTE nuova rotonda via Piovega in variante urbanistica, in accordo con il Comune di Fonte	30%	100%						
3	Obiettivo 3: Affidamento lavori implementazione Efficientamento energetico Bar Impianti sportivi via Asolana	30%	100%						
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA LAVORI PUBBLICI

Scheda da utilizzare per i Dipendenti									
SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)									
Soggetto valutato		BORTOLAZZO ELENA							
Categoria e Profilo professionale		ISTRUTTORE							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA							
Soggetto Valutatore		PETRECCA ANDREA							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A 0-14 Contributo non adeguato	B 15-19 Contributo parzialmente adeguato	C 20-25 Contributo adeguato	D 26-28 Contributo più che adeguato	E 29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 2: Approvazione PFTE nuova rotatoria via Piovega in variante urbanistica, in accordo con il Comune di Fonte	20%	100%						
2	Obiettivo 4: Adozione Variante al P.I. n. 2 - Piano delle Antenne	40%	100%						
3	Obiettivo 5: Approvazione Piano delle Acque	40%	100%						
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA LAVORI PUBBLICI

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (E DIPENDENTI IPOTESI B)

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E DIPENDENTI CUI VENGONO ATTRIBUITI OBIETTIVI IN MODO SPECIFICO, DI GRUPPO O INDIVIDUALE

Soggetto valutato		PETRECCA ANDREA							
Categoria e Profilo professionale		FUNZIONARIO EQ TECNICO							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		AREA LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA							
Soggetto Valutatore		OIV - SEGRETARIO COMUNALE							
Riepilogo Obiettivi									
La valutazione finale si tradurrà per ogni singolo obiettivo in una valutazione complessiva in fasce, che tiene conto anche della complessità del risultato da raggiungere, dell'innovatività, dell'impatto sulla realtà di riferimento, sulla soddisfazione effettiva dei bisogni degli utenti finali.									
N°	Descrizione	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 L'obiettivo non è stato raggiunto	15-19 L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	20-25 L'obiettivo è stato conseguito a livello sufficiente	26-29 L'obiettivo è stato pienamente conseguito	30-30 L'obiettivo è stato conseguito e superato	
1	Obiettivo 1: Rendicontazione opere pubbliche	20%	100%						0
2	Obiettivo 2: Approvazione PFTE nuova rotatoria via Piovega in variante urbanistica (in accordo con il Comune di Fonte)	20%	100%						0
3	Obiettivo 3: Affidamento lavori implementazione Efficientamento energetico Bar Impianti sportivi via Asolana	20%	100%						0
4	Obiettivo 4: Adozione Variante al P.I. n. 2 - Piano delle Antenne	20%	100%						0
5	Obiettivo 5: Approvazione Piano delle Acque	20%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE								0	
Obiettivo 1: Rendicontazione Opere Pubbliche									
Azioni / Attività				Scadenza		% Realizzazione			
Predisposizione e raccolta dati per rendicontazione (CRE, Liquidazioni, Mandati, etc.)				31 12 2024					
Inserimento dati opere da monitorare, al fine del recepimento dei diversi contributi contribuiti sui portali dedicati (BDAP / TBEL / REGIS etc)				31 12 2024					
Totale % realizzazione Azioni/Attività									
Indicatore		Formula di calcolo		Valori attesi		% raggiungimento			
Predisposizione atti relativi alle diverse opere da rendicontare		valore assoluto		1		0%			
Caricamento dati sui rispettivi portali entro i termini previsti		valore assoluto		1		0%			
Totale % realizzazione Indicatori								0%	
Totale % realizzazione Indicatori finale (< o = 100%)								0%	

AREA SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Scheda da utilizzare per i Dipendenti									
SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)									
Soggetto valutato		ANDREATTA ELISABETTA							
Categoria e Profilo professionale		FUNZIONARIO							
Settore/Unità organizzativa di riferimento		AREA SOCIALE							
Soggetto Valutatore		LANDO DANIELE							
VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente									
N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1: Educazione alla Salute, con la realizzazione di iniziative che sviluppino comportamenti sani tra gli anziani che nella popolazione tutta, come ad esempio il "Cammina Cammina"	40%	100%						0
2	Obiettivo 2: Sensibilizzazione e formazione di Amministratori di Sostegno con la realizzazione di un corso rivolto ai cittadini interessati	30%	100%						0
3	Obiettivo n. 3: Realizzazione di un progetto di sviluppo di comunità dal titolo "Passi in comune"	30%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

AREA SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Scheda da utilizzare per i Dipendenti

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE (IPOTESI A)

Soggetto valutato	SAVO ALBERTA
Categoria e Profilo professionale	ISTRUTTORE
Settore/Unità organizzativa di riferimento	AREA SOCIALE
Soggetto Valutatore	LANDO DANIELE

VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA

La valutazione finale si tradurrà nel contributo effettivo dato dal soggetto valutato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità Organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di Ente

N°	Descrizione sintetica degli obiettivi o delle attività dell'Unità di appartenenza	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14 Contributo non adeguato	15-19 Contributo parzialmente adeguato	20-25 Contributo adeguato	26-28 Contributo più che adeguato	29-30 Contributo eccellente	
1	Obiettivo 1: Educazione alla Salute, con la realizzazione di iniziative che sviluppino comportamenti sani tra gli anziani che nella popolazione tutta, come ad esempio il "Cammina Cammina"	40%	100%						0
2	Obiettivo 2: Sensibilizzazione e formazione di Amministratori di Sostegno con la realizzazione di un corso rivolto ai cittadini interessati	20%	100%						0
3	Obiettivo n. 3: Realizzazione di un progetto di sviluppo di comunità dal titolo "Passi in comune"	40%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (E DIPENDENTI IPOTESI B)

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E DIPENDENTI CUI VENGONO ATTRIBUITI OBIETTIVI IN MODO SPECIFICO, DI GRUPPO O INDIVIDUALE

Soggetto valutato	LANDO DANIELE
Categoria e Profilo professionale	FUNZIONARIO ED AREA SOCIO-CULTURALE
Servizi/Unità organizzativa di riferimento	AREA SOCIALE
Soggetto Valutatore	CV - SEGRETARIO COMUNALE

Riepilogo Obiettivi

La valutazione finale si tradurrà per ogni singolo obiettivo in una valutazione complessiva in fascia, che tiene conto anche della complessità del risultato da raggiungere, dell'innovatività, dell'impatto sulle realtà di riferimento, sulla soddisfazione effettiva dei benefici degli utenti finali.

N°	Descrizione	Peso (1)	% Ragg. Indicatori	Fascia di Valutazione (2)					Punteggio (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
				0-14	15-19	20-25	26-28	29-30	
				L'obiettivo è stato raggiunto	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	L'obiettivo è stato conseguito a livello sufficiente	L'obiettivo è stato pienamente conseguito	L'obiettivo è stato conseguito e superato	
1	Obiettivo 1: Educazione alla Salute, con la realizzazione di iniziative che sviluppino comportamenti sani tra gli anziani che nella popolazione tutta, come ad esempio il "Cammina Cammina"	25%	cu						0
2	Obiettivo 2: Sensibilizzazione e formazione di Amministratori di sostegno con la realizzazione di un corso rivolto ai cittadini interessati	25%	100%						0
3	Obiettivo 3: Realizzazione di un progetto di sviluppo di comunità del titolo "Passi in comune"	50%	100%						0
VALUTAZIONE FINALE									0

Obiettivo 1: Educazione alla Salute, con la realizzazione di iniziative che sviluppino comportamenti sani tra gli anziani che nella popolazione tutta, come ad esempio il "Cammina Cammina"

Azioni / Attività		Scadenza	% Realizzazione	
Confronto con Ufficio Educazione alla Salute dell'Usls per raccolta proposte		30/04/2024	100%	
Presentazione proposta alla Conferenza dei Sindaci e definizione degli interventi da attuare		31/05/2024	100%	
Organizzazione e programmazione degli interventi scelti		30/06/2024	100%	
Realizzazione delle attività/interventi		31/12/2024	100%	
Totale % realizzazione Azioni/Attività			100%	
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi	Valore effettivo	% raggiungimento
Realizzazione incontro con Usls	valore assoluto	1	1	100%
Verbale Conferenza con piano	valore assoluto	1	1	100%
Delibera di Giunta di approvazione programma	valore assoluto	1	1	100%
Realizzazione attività in programma	valore assoluto	1	1	100%
Totale % realizzazione Indicatori			100%	100%
Totale % realizzazione Indicatori finale (n = 100%)			100%	100%

Obiettivo 2: Sensibilizzazione e formazione di Amministratori di sostegno con la realizzazione di un corso rivolto ai cittadini interessati

Azioni / Attività		Scadenza	% Realizzazione	
Analisi dei bisogni formativi con operatore Ufficio di Prossimità		31/05/2024	100%	
Definizione programma corso con contenuti e relatori		30/06/2024	100%	
Incontro di presentazione corso alla popolazione		15/10/2024	100%	
Realizzazione corso		31/12/2024	100%	
Totale % realizzazione Azioni/Attività			100%	
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi	Valore effettivo	% raggiungimento
Programma dettagliato del corso	valore assoluto	1	1	100%
Realizzazione incontro pubblico di presentazione	valore assoluto	1	1	100%
Foglio compilato con firme presenza corso	valore assoluto	1	1	100%
Risultati questionario di verifica in uscita del corso	valore assoluto	1	1	100%
Totale % realizzazione Indicatori			100%	100%
Totale % realizzazione Indicatori finale (n = 100%)			100%	100%

Obiettivo 3: Realizzazione di un progetto di sviluppo di comunità dal titolo "Passi in comune"

Azioni / Attività		Scadenza	% Realizzazione	
Realizzazione incontro di presentazione alla comunità		30/04/2024	100%	
Realizzazione corso di formazione sui modelli partecipativi di comunità		31/05/2024	100%	
Costituzione gruppo di volontari		30/06/2024	100%	
Realizzazione attività comunitarie		31/12/2024	100%	
Totale % realizzazione Azioni/Attività			100%	
Indicatore	Formula di calcolo	Valori attesi	Valore effettivo	% raggiungimento
Realizzazione incontro pubblico di presentazione	valore assoluto	1	1	100%
Programma dettagliato del corso	valore assoluto	1	1	100%
Foglio compilato con firme presenza corso	valore assoluto	1	1	100%
Realizzazione attività in programma	valore assoluto	1	1	100%
Totale % realizzazione Indicatori			100%	100%
Totale % realizzazione Indicatori finale (n = 100%)			100%	100%

Allegato 2 - Schede rischi corruttivi per area di rischio

Pieve del Grappa

25/03/2024

INDICE

1 AREA A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	8
1.1 ADOZIONE ATTI GENERALI E DI PROGRAMMAZIONE/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE.....	9
1.2 ASSUNZIONE DI PERSONALE/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE.....	11
1.3 CONTRATTAZIONE DECENTRATA/SEGRETARIO COMUNALE.....	13
1.4 CONTRATTAZIONE DECENTRATA/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE	15
1.5 GESTIONE DEL PERSONALE/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE.....	17
2 AREA B - CONTRATTI PUBBLICI.....	19
2.1 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA AMMINISTRATIVA	20
2.2 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA.....	22
2.3 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA.....	24
2.4 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA PATRIMONIO	26
2.5 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	28
2.6 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA TRIBUTI.....	30
2.7 AMMISSIONE DELLE VARIANTI/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	31
2.8 ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI NELLA PROGRAMMAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	33
2.9 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA AMMINISTRATIVA.....	35
2.10 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	37
2.11 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA.....	39
2.12 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA PATRIMONIO.....	41
2.13 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA.....	43
2.14 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA TRIBUTI.....	45
2.15 APPOSIZIONE DI RISERVE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	46
2.16 APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	48
2.17 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA AMMINISTRATIVA	50
2.18 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA.....	52
2.19 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA.....	54
2.20 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA PATRIMONIO	56
2.21 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	58
2.22 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA TRIBUTI.....	60
2.23 AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP.....	61
2.24 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA AMMINISTRATIVA	63
2.25 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA.....	65
2.26 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	67
2.27 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA PATRIMONIO	69
2.28 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	71
2.29 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA TRIBUTI.....	73
2.30 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA AMMINISTRATIVA.....	74
2.31 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	76
2.32 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA.....	78
2.33 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA PATRIMONIO.....	80
2.34 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA.....	82
2.35 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA TRIBUTI	84

2.36 EFFETTUAZIONE DI PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE/UFFICIO ASSOCIATO AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	85
2.37 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA AMMINISTRATIVA	87
2.38 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	89
2.39 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	91
2.40 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA PATRIMONIO	93
2.41 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	95
2.42 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA TRIBUTI	97
2.43 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA AMMINISTRATIVA	98
2.44 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	100
2.45 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	102
2.46 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA PATRIMONIO	104
2.47 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	106
2.48 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA TRIBUTI	108
2.49 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA AMMINISTRATIVA	109
2.50 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	111
2.51 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	113
2.52 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA PATRIMONIO	115
2.53 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	117
2.54 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA TRIBUTI	119
2.55 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA AMMINISTRATIVA	120
2.56 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	122
2.57 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	124
2.58 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA PATRIMONIO	126
2.59 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	128
2.60 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA TRIBUTI	130
2.61 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA AMMINISTRATIVA	131
2.62 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	133
2.63 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	135
2.64 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA PATRIMONIO	137
2.65 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	139
2.66 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA TRIBUTI	141
2.67 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA AMMINISTRATIVA	142
2.68 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	144
2.69 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	146
2.70 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA PATRIMONIO	148
2.71 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	149
2.72 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA TRIBUTI	151
2.73 NOMINA DEL COLLAUDATORE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	152
2.74 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA AMMINISTRATIVA	153
2.75 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	155
2.76 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	157
2.77 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA PATRIMONIO	159
2.78 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	161
2.79 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA TRIBUTI	163
2.80 PARTECIPAZIONE DEI PRIVATI ALLA FASE DI PROGRAMMAZIONE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	164

2.81 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA AMMINISTRATIVA	166
2.82 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA.....	168
2.83 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	170
2.84 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA PATRIMONIO	172
2.85 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	174
2.86 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA TRIBUTI	176
2.87 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA AMMINISTRATIVA.....	177
2.88 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	179
2.89 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	181
2.90 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA PATRIMONIO	183
2.91 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	185
2.92 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA TRIBUTI	187
2.93 RENDICONTAZIONE LAVORI IN ECONOMIA/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	188
2.94 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA AMMINISTRATIVA.....	190
2.95 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	192
2.96 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	194
2.97 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA PATRIMONIO.....	196
2.98 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA.....	198
2.99 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA TRIBUTI	200
2.100 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA AMMINISTRATIVA.....	201
2.101 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	203
2.102 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP.....	205
2.103 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	207
2.104 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA PATRIMONIO.....	209
2.105 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA.....	211
2.106 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE.....	213
2.107 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA TRIBUTI	215
2.108 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA AMMINISTRATIVA.....	216
2.109 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	217
2.110 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	218
2.111 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA PATRIMONIO	220
2.112 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA.....	221
2.113 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA TRIBUTI	222
2.114 VERIFICA CORRETTA ESECUZIONE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP.....	223
2.115 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA AMMINISTRATIVA	225
2.116 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	227
2.117 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	229
2.118 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA PATRIMONIO.....	231
2.119 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA.....	233
2.120 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA TRIBUTI	235
2.121 VERIFICHE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	236
2.122 VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	238
3 AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	240
3.1 AUTORIZZAZIONE VARIE IN MATERIA DI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA, SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E CONCESSIONE SPAZI PUBBLICI PER EVENTI PROMOZIONALI/CULTURALI/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP	241

3.2	AUTORIZZAZIONI PER SALE GIOCHI, AUTORIZZAZIONE PER TRATTENIMENTI PUBBLICI, AUTORIZZAZIONI PER ATTRAZIONI VIAGGIANTI/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP.....	242
3.3	REGOLAMENTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP	243
3.4	REGOLAMENTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP	244
4	AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	245
4.1	CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A PERSONE FISICHE/SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO	246
4.2	CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI O ALTRE UTILITÀ AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER FINALITÀ SOCIALI E CULTURALI/SERVIZIO CULTURA	248
5	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	250
5.1	ACCERTAMENTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI/UFFICIO ASSOCIATO AREA ECONOMICO-FINANZIARIA.....	251
5.2	ACCERTAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP	253
5.3	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E MOBILI/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI.....	254
5.4	ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA AMMINISTRATIVA	255
5.5	ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	257
5.6	ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	259
5.7	ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA PATRIMONIO	261
5.8	ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	263
5.9	ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA TRIBUTI	265
5.10	CONCESSIONE/LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI.....	266
5.11	CONCESSIONI/LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI CON SCOMPUTO DI INTERVENTI DAL CANONE DI CONCESSIONE/LOCAZIONE/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI	267
5.12	GESTIONE PRESTITI LIBRI/OPERE/SERVIZIO CULTURA	268
5.13	GESTIONE PROCESSI BANDI PNRR/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP	269
5.14	LIQUIDAZIONI/AREA AMMINISTRATIVA	271
5.15	LIQUIDAZIONI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	273
5.16	LIQUIDAZIONI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA.....	275
5.17	LIQUIDAZIONI/AREA PATRIMONIO	277
5.18	LIQUIDAZIONI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	279
5.19	LIQUIDAZIONI/AREA TRIBUTI.....	281
5.20	PAGAMENTI/UFFICIO ASSOCIATO AREA ECONOMICO-FINANZIARIA.....	282
5.21	RISCOSSIONE COATTIVA/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP	284
5.22	RISCOSSIONE ORDINARIA/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP	285
6	AREA F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	286
6.1	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SU SCIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP	287
6.2	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SU SCIA EDILIZIA/SERVIZIO URBANISTICA	288
6.3	CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA AMMINISTRATIVA	290
6.4	CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	292
6.5	CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	294
6.6	CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA PATRIMONIO	296
6.7	CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	297
6.8	CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA TRIBUTI.....	299
6.9	CONTROLLI IN MATERIA TRIBUTARIA, COMMERCIALE ED EDILIZIA/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP	300
7	AREA G - INCARICHI E NOMINE.....	301
7.1	AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA AMMINISTRATIVA.....	302
7.2	AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	304

7.3 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	306
7.4 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA PATRIMONIO	308
7.5 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	310
7.6 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA TRIBUTI	312
7.7 AFFIDAMENTO INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA/DIRIGENZIALE/ ALTE SPECIALIZZAZIONI/SEGRETERIA	313
7.8 AUTORIZZAZIONE INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI AI DIPENDENTI/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE	315
7.9 NOMINA RAPPRESENTANTI PRESSO ENTI ESTERNI/SEGRETERIA	317
8 AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	319
8.1 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA AMMINISTRATIVA	320
8.2 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	321
8.3 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	323
8.4 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA PATRIMONIO	325
8.5 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	326
8.6 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA TRIBUTI	328
8.7 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA AMMINISTRATIVA	329
8.8 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	331
8.9 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	333
8.10 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA PATRIMONIO	335
8.11 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	337
8.12 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA TRIBUTI	339
9 AREA I - GOVERNO DEL TERRITORIO	340
9.1 APPROVAZIONE ACCORDO URBANISTICO O DI PROGRAMMA/SERVIZIO URBANISTICA	341
9.2 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE/SERVIZIO URBANISTICA	342
9.3 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: CESSIONE DELLE AREE/SERVIZIO URBANISTICA	344
9.4 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: CONVENZIONE URBANISTICA/SERVIZIO URBANISTICA	346
9.5 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE/SERVIZIO URBANISTICA	348
9.6 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE/SERVIZIO URBANISTICA	350
9.7 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD/SERVIZIO URBANISTICA	352
9.8 PIANIFICAZIONE URBANISTICA: ADOZIONE, PUBBLICAZIONE DEL PIANO E RACCOLTA DELLE OSSERVAZIONI/SERVIZIO URBANISTICA	354
9.9 PIANIFICAZIONE URBANISTICA: APPROVAZIONE DEL PIANO/SERVIZIO URBANISTICA	356
9.10 PIANIFICAZIONE URBANISTICA: REDAZIONE DEL PIANO/SERVIZIO URBANISTICA	358
9.11 RILASCIO CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA/SERVIZIO URBANISTICA	360
9.12 RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI/SERVIZIO URBANISTICA	361
9.13 RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI: ASSEGNAZIONE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA/SERVIZIO URBANISTICA	363
9.14 RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI: CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE/SERVIZIO URBANISTICA	365
9.15 RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI: RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI/SERVIZIO URBANISTICA	367
10 AREA M - SERVIZI DEMOGRAFICI	369
10.1 ADOZIONI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI	370
10.2 ATTRIBUZIONE NUMERI CIVICI/SERVIZIO URBANISTICA	372
10.3 CAMBIAMENTO NOME E COGNOME/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI	373
10.4 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI	375
10.5 CELEBRAZIONI MATRIMONI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI	377
10.6 CENSIMENTO E RILEVAZIONI VARIE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI	378
10.7 CONCESSIONI CIMITERIALI/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI	379
10.8 COSTITUZIONE UNIONI CIVILI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI	381

10.9 DENUNCE DI NASCITA E DI MORTE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	383
10.10 ESTUMULAZIONI E ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI	384
10.11 ISCRIZIONE ANAGRAFICA/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	386
10.12 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	388
10.13 PUBBLICAZIONI MATRIMONIO/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	390
10.14 RICEVIMENTO GIURAMENTO DI CITTADINANZA/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	392
10.15 RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA "IURE SANGUINIS"/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	394
10.16 RILASCIO ATTESTAZIONE DI SOGGIORNO/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE.....	396
10.17 RILASCIO CARTA DI IDENTITÀ/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	397
10.18 RILASCIO CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE.....	399
10.19 RINNOVO DI DICHIARAZIONE DI DIMORA ABITUALE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	400
10.20 SEPARAZIONI E DIVORZI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE.....	402
10.21 TENUTA DEI REGISTRI DI LEVA/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE.....	404
10.22 TENUTA E REVISIONE DELLE LISTE ELETTORALI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	406
10.23 TRASCRIZIONE ATTI DALL'ESTERO/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE.....	408
11 AREA N - AFFARI ISTITUZIONALI.....	410
11.1 ACCESSO AGLI ATTI/AREA AMMINISTRATIVA	411
11.2 ACCESSO AGLI ATTI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	413
11.3 ACCESSO AGLI ATTI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA.....	415
11.4 ACCESSO AGLI ATTI/AREA PATRIMONIO	417
11.5 ACCESSO AGLI ATTI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA	418
11.6 ACCESSO AGLI ATTI/AREA TRIBUTI.....	420
11.7 FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI/SEGRETERIA	421
11.8 GESTIONE ATTI DELIBERATIVI/SEGRETERIA.....	422
11.9 GESTIONE DEL PROTOCOLLO/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE	424
12 AREA NON PRESENTE.....	425
12.1 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA VIGILANZA	426

1 AREA A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

1.1 ADOZIONE ATTI GENERALI E DI PROGRAMMAZIONE/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area a - acquisizione e gestione del personale	Adozione atti generali e di programmazione	Servizio gestione associata del personale

Attività:

Adozione regolamento: 1. Analisi normativa 2. Predisposizione proposta di regolamento 3. Acquisizione pareri 4. Approvazione atto deliberativo.

Piano triennale del fabbisogno del personale e rilevazione delle eccedenze: 1. Ricognizione fabbisogno del personale e delle situazioni di soprannumero o che rilevano eccedenze 2. Predisposizione Piano del fabbisogno 3. Acquisizione parere dei revisori 4. Approvazione atto deliberativo.

Piano triennale delle azioni positive: 1. Interlocuzione dell'Amministrazione con il Comitato Unico di Garanzia per la rilevazione dello stato di fatto nelle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e la condivisione delle linee programmatiche 2. Approvazione atto deliberativo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive
- Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
- Procedere al reclutamento per figure particolari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Frequenza da parte del personale dipendente di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Il personale dipendente partecipa periodicamente ai corsi di formazione inerenti la materia.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

1.2 ASSUNZIONE DI PERSONALE/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area a - acquisizione e gestione del personale	Assunzione di personale	Servizio gestione associata del personale

Attività:
 Selezione con bando di concorso pubblico:1. Predisposizione e pubblicazione bando
 2. Nomina commissione 3. Ammissione candidati 4. Espletamento prove 5. 5.Formazione graduatoria 6. Pubblicazione dei risultati
 7. Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro.

Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione:1. Predisposizione e pubblicazione avviso di mobilità 2. Nomina commissione 3. Verifica dei requisiti del candidato 4. Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro.

Reclutamento personale con avviso pubblico tramite servizi per l'impiego: 1.Predisposizione avviso di selezione 2. Convocazione candidati 3. Svolgimento prova scritta o pratica 4. Svolgimento colloquio 5. Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

Rischi:

- Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta
- Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari.
- Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
- Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: I dipendenti sono tenuti al rispetto de Codice di Comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione dell'assenza di conflitto d'interesse

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Possibilità di seguire dei corsi di formazione nella materia inerente il processo

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

1.3 CONTRATTAZIONE DECENTRATA/SEGRETARIO COMUNALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area a - acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata	Segretario comunale

Attività:
Relazioni sindacali 1.Convocazione delegazione trattante 2.Ipotesi di accordo 3.Eventuale acquisizione parere revisori 4.Eventuale acquisizione atto deliberativo 5.Accordo definitivo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi

Rischi:

- Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti)

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33-2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: I dipendenti sono tenuti al rispetto de Codice di Comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

1.4 CONTRATTAZIONE DECENTRATA/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area a - acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata	Servizio gestione associata del personale
Attività:		
Relazioni sindacali:1. Convocazione delegazione trattante;2. Ipotesi di accordo 3. Eventuale acquisizione parere revisori; 4. Eventuale acquisizione atto deliberativo; 5. Accordo definitivo.		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi

Rischi:

- Inosservanza delle regole procedurali
- Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti)

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33-2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: I dipendenti sono tenuti al rispetto de Codice di Comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

1.5 GESTIONE DEL PERSONALE/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area a - acquisizione e gestione del personale	Gestione del personale	Servizio gestione associata del personale
Attività:		
Pagamento retribuzioni: 1. Rilevazione presenze giornalieri tramite timbratore		
2. Verifica presenze mensili con SW dedicato		
3. Elaborazione dati presenze e predisposizione stipendi		
4. Predisposizione flusso pagamento stipendi e modelli F24 per versamento oneri delle ritenute e Irap		
5. Aggiornamento scritture contabili		
6. Trasmissione del flusso al tesoriere		
7. Emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura degli stipendi		
8. Emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura dei modelli F24 per versamento oneri delle ritenute e Irap.		
Aspettative/congedi/permessi: 1. Esame richieste 2. Verifica requisiti normativi 3. Determinazione dirigenziale 4. Comunicazione al dipendente esito procedura.		
Valutazione del personale: 1. Acquisizione sistema di valutazione dell'Ente		
2. Valutazione individuale dei dipendenti, dei dirigenti e del Segretario Generale 3. Consegna delle schede di valutazione 4. Elaborazione delle valutazioni		
5. Convocazione organismo di valutazione.		
Procedimenti disciplinari: 1. Rilevazione e valutazione della negligenza operata dal lavoratore 2. Segnalazione eventuale all'ufficio procedimenti disciplinari 3. Apertura della procedura secondo istituti contrattuali per irrogazione della sanzione 4. Comunicazione al dipendente dell'irrogazione della sanzione correlata alla gravità della negligenza.		
Formazione del personale: 1. Rilievo del fabbisogno formativo 2. Predisposizione del piano formativo - assegnazione delle risorse 3. Esecuzione del piano formativo 4. Verifica risultati.		
Verifica misure prevenzione COVID19: 1. individuazione e formazione dei delegati alla verifica 2. verifica green pass o altra documentazione di rispetto delle misure di prevenzione.		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come basso per il rispetto rigoroso dell'esposizione dettagliata delle motivazioni di ciascuna fase del procedimento

Rischi:

- Disomogeneità dei controlli al fine di favorire dipendenti privi della documentazione necessaria per l'accesso ai luoghi di lavoro
- Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità
- Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Possibilità di seguire dei corsi di formazione nella materia inerente il processo

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di rotazione

Dettaglio: Misure di controllo: Rispetto tassativo delle disposizioni regolamentari dell'Ente, del CCNL e del CCI

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Obbligo della pubblicazione in amministrazione trasparente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di regolamentazione

Dettaglio: Conferimento e autorizzazioni incarichi è regolamentato dagli atti amministrativi dell'ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione dell'assenza di conflitto d'interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: I dipendenti sono tenuti al rispetto de Codice di Comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2 AREA B - CONTRATTI PUBBLICI

2.1 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Aggiudicazione o esclusione	Amministrativa

Attività:

Provvedimento conclusivo che diviene efficace dopo la verifica dei requisiti. Pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante per consentire eventuali impugnazioni da parte degli esclusi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è stato qualificato come basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

Rischi:

- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal Responsabile dell'Ufficio inerenti all'assenza di conflitto di interessi nell'ambito della specifica gara

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.2 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Aggiudicazione o esclusione	Economico-finanziaria

Attività:
Provvedimento conclusivo che diviene efficace dopo la verifica dei requisiti. Pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante per consentire eventuali impugnazioni da parte degli esclusi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione sottoscritta da parte del responsabile di assenza di conflitto di interesse.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Il personale dipendente partecipa periodicamente ai corsi di formazione inerenti la materia.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione sul sito istituzionale dei risultati della procedura di aggiudicazione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Frequenza da parte del personale dipendente di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.3 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Aggiudicazione o esclusione	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

Rischi:

- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza del conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.4 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Aggiudicazione o esclusione	Patrimonio

Attività:

Provvedimento conclusivo che diviene efficace dopo la verifica dei requisiti. Pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante per consentire eventuali impugnazioni da parte degli esclusi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.5 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Aggiudicazione o esclusione	Servizi sociali, cultura

Attività:

Provvedimento conclusivo che diviene efficace dopo la verifica dei requisiti. Pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante per consentire eventuali impugnazioni da parte degli esclusi.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

Rischi:

- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.6 AGGIUDICAZIONE O ESCLUSIONE/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Aggiudicazione o esclusione	Tributi, commercio

Attività:

Provvedimento conclusivo che diviene efficace dopo la verifica dei requisiti. Pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante per consentire eventuali impugnazioni da parte degli esclusi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Mancanza di trasparenza

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.7 AMMISSIONE DELLE VARIANTI/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Ammissione delle varianti	Lavori pubblici
Attività:		
1. Verifica dell'opportunità e della legittimità e conseguente avvio della procedura di autorizzazione		
2. Redazione ed approvazione della perizia di variante		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in sede di gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Introduzione di misure atte a documentare i controlli e le verifiche delle richieste dell'appaltatore eseguita dal direttore dei lavori/direttore esecuzione del contratto

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.8 ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI NELLA PROGRAMMAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Analisi e definizione dei fabbisogni nella programmazione di opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi	Lavori pubblici
Attività:		
1. Verifica della programmazione delle opere pubbliche di acquisto di beni e servizi effettuata negli strumenti di programmazione economico e gestionale		
2. Individuazione delle opere da inserire nel Programma triennale opere pubbliche in coerenza con le risorse stanziare		
3. Individuazione dei servizi e delle forniture da inserire nel Programma di acquisto dei beni e servizi		
4. Particolare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente in caso di ripartizione in lotti, contestuali e successivi e di ripetizione dell'affidamento nel tempo		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di regolamentazione

Dettaglio: Audit interni sui fabbisogni e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.9 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Annullamento della gara	Amministrativa

Attività:
Caso eventuale di riesame degli atti di gara prima della stipula del contratto, nell'ambito di una verifica della legittimità procedurale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come medio in quanto la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischi

Rischi:

- Mancato riesame di legittimità procedurale degli atti di gara prima della stipula del contratto al fine di favorire un soggetto

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione da parte dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza di corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal Responsabile dell'Ufficio inerenti l'assenza di conflitto d'interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.10 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Annullamento della gara	Economico-finanziaria

Attività:
Caso eventuale di riesame degli atti di gara prima della stipula del contratto, nell'ambito di una verifica della legittimità procedurale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come medio in quanto il mancato riesame della legittimità procedurale degli atti di gara può inficiare la stessa.

Rischi:

- Mancato riesame di legittimità procedurale degli atti di gara prima della stipula del contratto al fine di favorire un soggetto

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: La documentazione inerente la gara viene pubblicata nel sito istituzionale. Tutta la documentazione è facilmente tracciabile.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.11 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Annullamento della gara	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Caso eventuale di riesame degli atti di gara prima della stipula del contratto, nell'ambito di una verifica della legittimità procedurale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Mancato riesame di legittimità procedurale degli atti di gara prima della stipula del contratto al fine di favorire un soggetto

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di regolamentazione

Dettaglio: Direttive interne che prevedano l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.12 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Annullamento della gara	Patrimonio

Attività:
Caso eventuale di riesame degli atti di gara prima della stipula del contratto, nell'ambito di una verifica della legittimità procedurale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Organizzare corsi di formazione specifici per il personale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Mettere in atto tutte le misure necessarie anche a livello di informazione e controllo al fine di prevenire conflitti di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Promuovere la realizzazione di corsi di formazione e standard di formazione

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.13 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Annullamento della gara	Servizi sociali, cultura

Attività:
Caso eventuale di riesame degli atti di gara prima della stipula del contratto, nell'ambito di una verifica della legittimità procedurale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: La normativa è chiara e puntuale e il prodotto del processo è tracciabile

Rischi:

- Mancato riesame di legittimità procedurale degli atti di gara prima della stipula del contratto al fine di favorire un soggetto

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Attivazione di corso di formazione sull'anticorruzione e sulla materia inerente il processo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Applicazione della normativa sulla trasparenza

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Applicazione del codice di comportamento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione da parte degli interessati di assenza di conflitto d'interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.14 ANNULLAMENTO DELLA GARA/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Annullamento della gara	Tributi, commercio

Attività:
Caso eventuale di riesame degli atti di gara prima della stipula del contratto, nell'ambito di una verifica della legittimità procedurale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.15 APPOSIZIONE DI RISERVE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Apposizione di riserve	Lavori pubblici

Attività:

1. Istruttoria/Esame riserva presentata ed eventuale documentazione a corredo
2. Controdeduzioni del direttore dei lavori alla riserva
3. Valutazione processo di riserva e controdeduzioni da parte del R.U.P.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Modalità di trattamento delle richieste in danno all'Amministrazione e in favore dell'appaltatore

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di regolamentazione

Dettaglio: Misure atte al corretto esercizio del diritto di riserva

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.16 APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Approvazione e aggiornamento programma delle opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi	Lavori pubblici

Attività:

1. Predisposizione del programma triennale opere pubbliche ed elenco annuale contenente l'indicazione per i lavori da avviare nella prima annualità, inserendo le opere il cui valore sia stimato pari o superiore a 100.000,00 euro, con acquisizione per ciascuna di esse del CUP (Codice Unico Progetto)
2. Adozione dello schema di programma triennale ed elenco annuale da parte della Giunta comunale
3. Pubblicazione del Programma in Amministrazione Trasparente e sui siti informatici indicati dal Codice dei Contratti
4. Approvazione del programma triennale ed elenco annuale da parte del Consiglio comunale
5. Pubblicazione del Programma definitivamente approvato in Amministrazione Trasparente e sui siti informatici indicati dal Codice dei Contratti
6. Approvazione da parte del Consiglio comunale dell'eventuale modifica in corso d'anno e successiva pubblicazione del programma modificato
7. Predisposizione schema di programma biennale di acquisto dei beni e servizi
8. Approvazione del programma di acquisto dei beni e servizi da parte del Consiglio comunale
9. Pubblicazione del Programma di acquisto dei beni e servizi in Amministrazione Trasparente e sui siti informatici indicati dal Codice dei Contratti
10. Approvazione da parte del Consiglio comunale dell'eventuale modifica in corso d'anno e successiva pubblicazione del programma modificato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente; adeguata motivazione nel provvedimento delle effettive e documentate esigenze emerse da apposita rilevazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.17 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Approvazione modifiche al contratto originario	Amministrativa

Attività:

1.Verifica dell'opportunità e della legittimità di modificare il contratto originario e conseguente autorizzazione o non autorizzazione alla modifica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come basso in quanto vengono adottate misure atte ad un'attenta applicazione da parte della stazione appaltante, dell'applicazione delle procedure di modifica dei contratti durante il periodo di efficacia

Rischi:

- Autorizzazione alla modifica di contratti nei settori non consentiti senza una nuova procedura di gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: partecipazione dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo astensione in caso di conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: codice di comportamento dei dipendenti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.18 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Approvazione modifiche al contratto originario	Economico-finanziaria

Attività:

Verifica dell'opportunità e della legittimità di modificare il contratto originario e conseguente autorizzazione o non autorizzazione alla modifica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Autorizzazione alla modifica di contratti nei settori non consentiti senza una nuova procedura di gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione sottoscritta da parte del responsabile di assenza di conflitto di interesse.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Il personale dipendente partecipa periodicamente ai corsi di formazione inerenti la materia.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Frequenza da parte del personale dipendente di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione sul sito istituzionale degli atti inerenti le modifiche del contratto originario

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.19 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Approvazione modifiche al contratto originario	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Verifica dell'opportunità e della legittimità di modificare il contratto originario e conseguente autorizzazione o non autorizzazione alla modifica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Autorizzazione alla modifica di contratti nei settori non consentiti senza una nuova procedura di gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di regolamentazione

Dettaglio: Introduzione di misure atte ad un'attenta applicazione, da parte della stazione appaltante, dell'applicazione delle procedure di modifica dei contratti durante il periodo di efficacia

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.20 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Approvazione modifiche al contratto originario	Patrimonio

Attività:

Verifica dell'opportunità e della legittimità di modificare il contratto originario e conseguente autorizzazione o non autorizzazione alla modifica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Le modifiche al contratto originario vengono approvate con delibera di giunta.

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.21 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Approvazione modifiche al contratto originario	Servizi sociali, cultura

Attività:

verifica dell'opportunità e della legittimità di modificare il contratto originario e conseguente autorizzazione o non autorizzazione alla modifica.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Le attività inerenti il processo sono trasparenti

Rischi:

- Autorizzazione alla modifica di contratti nei settori non consentiti senza una nuova procedura di gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione resa dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Il prodotto del processo è reso pubblico e accessibile

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: I soggetti interessati sono formati in tema di prevenzione alla corruzione e nella normativa inerente la materia del processo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: applicazione del codice di comportamento dei dipendenti della p.a.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.22 APPROVAZIONE MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Approvazione modifiche al contratto originario	Tributi, commercio

Attività:

Verifica dell'opportunità e della legittimità di modificare il contratto originario e conseguente autorizzazione o non autorizzazione alla modifica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- l'manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Mancanza di trasparenza

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.23 AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Autorizzazione al subappalto	Lavori pubblici

Attività:

Verifica delle condizioni normative che consentono il subappalto e il rispetto della quota percentuale che il subappalto non può superare. Verifica dei requisiti di qualificazione e l'assenza dei motivi di esclusione del subappaltatore. Verifica necessità di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Autorizzazione al subappalto non conforme a norma ovvero alla dichiarazione di gara, al fine di favorire l'appaltatore. Accordi collusivi tra soggetti partecipanti a gara, volti ad utilizzare il subappalto quale meccanismo per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.
- Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto; indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Introduzione di misure atte a favorire un'attenta esecuzione dei controlli imposti dalla norma ai fini dell'autorizzazione al subappalto e una costante verifica in ordine al rispetto dei limiti percentuali di esecuzione dell'appalto

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.24 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Comunicazioni ai partecipanti	Amministrativa

Attività:

Comunicazione: 1) dell'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito; 2) dell'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi; 3) della decisione di non aggiudicazione; 4) della data di stipula del contratto con l'aggiudicatario

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato basso in quanto il processo non presenta margini di discrezionalità

Rischi:

- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: misure di trasparenza: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: astensione in caso di conflitto d'interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.25 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Comunicazioni ai partecipanti	Economico-finanziaria

Attività:

Comunicazione: 1) dell'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa

in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito; 2) dell'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi; 3) della decisione di non aggiudicazione; 4) della data di stipula del contratto con l'aggiudicatario

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto la normativa di settore è molto puntuale.

Rischi:

- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: La documentazione inerente la gara viene pubblicata nel sito istituzionale. Tutta la documentazione è facilmente tracciabile.

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.26 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Comunicazioni ai partecipanti	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente; introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale
Nessun controllo impostato

2.27 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Comunicazioni ai partecipanti	Patrimonio

Attività:

Comunicazione: 1) dell'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa

in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito; 2) dell'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi; 3) della decisione di non aggiudicazione; 4) della data di stipula del contratto con l'aggiudicatario

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Mancanza di trasparenza
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.28 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Comunicazioni ai partecipanti	Servizi sociali, cultura

Attività:

Comunicazione: 1) dell'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito;

2) dell'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi;

3) della decisione di non aggiudicazione;

4) della data di stipula del contratto con l'aggiudicatario

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: La normativa a riguardo è stringente e pertanto il rischio corruttivo è basso

Rischi:

- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Il Responsabile del servizio dichiara l'assenza di conflitto di interesse negli atti inerenti il procedimento.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'adozione di un codice di comportamento che i dipendenti devono rispettare diminuisce il rischio. I dipendenti partecipano annualmente a un corso di formazione in materia di anticorruzione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Il Responsabile del procedimento ha la possibilità di frequentare corsi di aggiornamento specifici.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: L'obbligo di pubblicazione della documentazione rende tracciabile l'operato del responsabile della procedura

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.29 COMUNICAZIONI AI PARTECIPANTI/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Comunicazioni ai partecipanti	Tributi, commercio

Attività:

1. Comunicazione: 1) dell'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito; 2) dell'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi; 3) della decisione di non aggiudicazione; 4) della data di stipula del contratto con l'aggiudicatario

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.30 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Amministrativa

Attività:

Individuazione, nei documenti di gara, dei criteri di aggiudicazione dell'offerta, che devono essere pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. Adeguata motivazione per l'utilizzo del criterio del minor prezzo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato medio causa la possibilità di definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre

Rischi:

- Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Corsi di formazione per tutti i dipendenti in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Pluriennale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Pluriennale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in presenza di conflitto di interessi

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Pluriennale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.31 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Economico-finanziaria

Attività:

Individuazione, nei documenti di gara, dei criteri di aggiudicazione dell'offerta, che devono essere pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. Adeguata motivazione per l'utilizzo del criterio del minor prezzo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Nulla	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: La documentazione inerente la gara viene pubblicata nel sito istituzionale. Tutta la documentazione è facilmente tracciabile.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.32 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Individuazione, nei documenti di gara, dei criteri di aggiudicazione dell'offerta, che devono essere pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. Adeguata motivazione per l'utilizzo del criterio del minor prezzo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale
Nessun controllo impostato

2.33 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Patrimonio

Attività:

1. Individuazione, nei documenti di gara, dei criteri di aggiudicazione dell'offerta, che devono essere pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del

contratto. Adeguata motivazione per l'utilizzo del criterio del minor prezzo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Indebita cancellazione di crediti
- Illegittima valutazione dei requisiti
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.34 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Servizi sociali, cultura

Attività:

Individuazione, nei documenti di gara, dei criteri di aggiudicazione dell'offerta, che devono essere pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. Adeguata motivazione per l'utilizzo del criterio del minor prezzo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Nulla	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo è a rischio basso in quanto le procedure di aggiudicazione sono normate dal codice dei contratti e gli atti di gara sono pubblicati.

Rischi:

- Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse da parte del RUP.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: la documentazione inerente la gara viene pubblicata nel sito comunale e in amministrazione trasparente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: l'ente è dotato di un codice di comportamento

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: frequenza corsi di aggiornamento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.35 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Definizione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Tributi, commercio

Attività:

Individuazione, nei documenti di gara, dei criteri di aggiudicazione dell'offerta, che devono essere pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. Adeguata motivazione per l'utilizzo del criterio del minor prezzo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Mancanza di trasparenza

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.36 EFFETTUAZIONE DI PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE/UFFICIO ASSOCIATO AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Ragioneria (ufficio associato)

Attività:

1. Emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto ad ogni stato di avanzamento lavori

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL)

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente degli atti di approvazione dello stato di avanzamento lavori (SAL)

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.37 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione delle controversie	Amministrativa

Attività:

1. Esame criticità nell'esecuzione del contratto e verifica eventuale sussistenza cause di sospensione, risoluzione o di recesso
2. Verifica utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è stato qualificato come basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- Violazione delle norme poste a tutela della regolare esecuzione dei lavori/contratto al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.38 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione delle controversie	Economico-finanziaria

Attività:

- Esame criticità nell'esecuzione del contratto e verifica eventuale sussistenza cause di sospensione, risoluzione o di recesso
- Verifica utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come bassa in quanto la normativa di settore è molto puntuale.

Rischi:

- Violazione delle norme poste a tutela della regolare esecuzione dei lavori/contratto al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Misure atte a verificare correttamente le cause di sospensione, risoluzione o recesso.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal Responsabile dell'Ufficio inerenti all'assenza di conflitto d'interessi nell'ambito della specifica gara

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza di corsi di formazione specifici da parte dei dipendenti interessati

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.39 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione delle controversie	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

1. Esame criticità nell'esecuzione del contratto e verifica eventuale sussistenza cause di sospensione, risoluzione o di recesso
2. Verifica utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Violazione delle norme poste a tutela della regolare esecuzione dei lavori/contratto al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Misure atte a verificare correttamente le cause di sospensione, risoluzione o recesso

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.40 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione delle controversie	Patrimonio

Attività:

1. Esame criticità nell'esecuzione del contratto e verifica eventuale sussistenza cause di sospensione, risoluzione o di recesso
2. Verifica utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.41 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione delle controversie	Servizi sociali, cultura

Attività:

- Esame criticità nell'esecuzione del contratto e verifica eventuale sussistenza cause di sospensione, risoluzione o di recesso
- Verifica utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Normativa stringente

Rischi:

- Violazione delle norme poste a tutela della regolare esecuzione dei lavori/contratto al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Codice del comportamento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Possibilità di seguire corsi di formazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione degli atti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.42 GESTIONE DELLE CONTROVERSIE/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione delle controversie	Tributi, commercio

Attività:

- 1.esame criticità nell'esecuzione del contratto e verifica eventuale sussistenza cause di sospensione, risoluzione o di recesso
- 2.Verifica utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguata diffusione della cultura della legalità
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Mancanza di trasparenza

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.43 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione sedute di gara	Amministrativa

Attività:

1. Costituzione seggio di gara o commissione di gara
2. Apertura buste
3. Ammissioni ed esclusioni
4. Esame offerte
5. Verifica anomalie
6. Verbalizzazione delle sedute delle sedute pubbliche e adozione della proposta di aggiudicazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità

Rischi:

- Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara al fine di manipolarne l'esito

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal responsabile dell'ufficio attestanti l'assenza di conflitto d'interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti della gara

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione da parte dei dipendenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.44 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione sedute di gara	Economico-finanziaria
Attività:		
1. Costituzione	seggio di gara	o commissione di gara
2.	Apertura	buste
3. Ammissioni		ed esclusioni
4.	Esame	offerte
5. Verifica		anomalie
6. Verbalizzazione delle sedute delle sedute pubbliche e adozione della proposta di aggiudicazione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Valutazione del rischio medio in quanto può intervenire un'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara.

Rischi:

- Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara al fine di manipolarne l'esito

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione sul sito istituzionale dei punteggi attribuiti all'esito dell'aggiudicazione definitiva

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Il personale dipendente partecipa periodicamente ai corsi di formazione inerenti la materia.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione sottoscritta da parte del responsabile di assenza di conflitto di interesse.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Frequenza da parte del personale dipendente di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.45 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione sedute di gara	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

1. Costituzione seggio di gara o commissione di gara
2. Apertura buste
3. Ammissioni ed esclusioni
4. Esame offerte
5. Verifica anomalie
6. Verbalizzazione delle sedute delle sedute pubbliche e adozione della proposta di aggiudicazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara al fine di manipolarne l'esito

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.46 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione sedute di gara	Patrimonio
Attività:		
Costituzione seggio di gara o commissione di gara		
Apertura buste		
Ammissioni ed esclusioni		
Esame offerte		
Verifica anomalie		
Verbalizzazione delle sedute delle sedute pubbliche e adozione della proposta di aggiudicazione		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.47 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione sedute di gara	Servizi sociali, cultura

Attività:

1. Costituzione seggio di gara o commissione di gara
2. Apertura buste
3. Ammissioni ed esclusioni
4. Esame offerte
5. Verifica anomalie
6. Verbalizzazione delle sedute delle sedute pubbliche e adozione della proposta di aggiudicazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara al fine di manipolarne l'esito

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.48 GESTIONE SEDUTE DI GARA/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Gestione sedute di gara	Tributi, commercio

Attività:

- 1.Costituzione seggio di gara o commissione di gara
- 2.Apertura buste
- 3.Ammissioni ed esclusioni
- 4.Esame offerte
- 5.Verifica anomalie
- 6.Verbalizzazione delle sedute delle sedute pubbliche e adozione della proposta di aggiudicazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- lmanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.49 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Amministrativa

Attività:

Determinazione a contrarre contenente una adeguata motivazione circa l'individuazione degli elementi essenziali del contratto. Corretta individuazione della forma del contratto in relazione alla tipologia del medesimo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è stato qualificato complessivamente come basso essendo gli elementi essenziali del contratto dettagliatamente individuati dalla normativa in materia.

Rischi:

- Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal Responsabile dell'Ufficio relative all'assenza del conflitto di interessi nell'ambito della specifica gara

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.50 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Economico-finanziaria

Attività:

Determinazione a contrarre contenente una adeguata motivazione circa l'individuazione degli elementi essenziali del contratto. Corretta individuazione della forma del contratto in relazione alla tipologia del medesimo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: La documentazione inerente la gara viene pubblicata nel sito istituzionale. Tutta la documentazione è facilmente tracciabile.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.51 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Determinazione a contrarre contenente una adeguata motivazione circa l'individuazione degli elementi essenziali del contratto. Corretta individuazione della forma del contratto in relazione alla tipologia del medesimo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi; distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Verifica puntuale, da parte dell'ufficio provveditorato, della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.52 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Patrimonio

Attività:

Determinazione a contrarre contenente una adeguata motivazione circa l'individuazione degli elementi essenziali del contratto. Corretta individuazione della

forma del contratto in relazione alla tipologia del medesimo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.53 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Servizi sociali, cultura

Attività:

Determinazione a contrarre contenente una adeguata motivazione circa l'individuazione degli elementi essenziali del contratto. Corretta individuazione della forma del contratto in relazione alla tipologia del medesimo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

Rischi:

- Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.54 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Tributi, commercio

Attività:

Determinazione a contrarre contenente una adeguata motivazione circa l'individuazione degli elementi essenziali del contratto. Corretta individuazione della forma del contratto in relazione alla tipologia del medesimo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.55 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione della modalità di affidamento	Amministrativa

Attività:

1. Preliminare verifica sussistenza convenzioni Consip
2. Verifica eventuali obblighi di acquisto mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
3. Selezione della procedura per l'aggiudicazione del contratto e scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione conformemente alla tipologia dell'appalto, al suo importo e alla normativa di settore

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è valutato come basso in quanto la normativa di settore riduce la possibilità di elusione delle regole di affidamento

Rischi:

- Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (procedure negoziate e affidamenti diretti) per favorire un operatore

Fattori Abilitanti:

- Mancanza di trasparenza
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione da parte dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: acquisizioni delle dichiarazioni del responsabile dell'ufficio inerenti l'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.56 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione della modalità di affidamento	Economico-finanziaria
Attività:		
1. Preliminare	verifica	sussistenza convenzioni
2. Verifica eventuali obblighi di acquisto	mediante	Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
3. Selezione della procedura per l'aggiudicazione del contratto e scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione conformemente alla tipologia dell'appalto, al suo importo e alla normativa di settore		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (procedure negoziate e affidamenti diretti) per favorire un operatore

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Frequenza da parte del personale dipendente di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Il personale dipendente partecipa periodicamente ai corsi di formazione inerenti la materia.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione sul sito istituzionale i criteri di affidamento degli appalti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione sottoscritta da parte del responsabile di assenza di conflitto di interesse.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.57 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione della modalità di affidamento	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata
Attività:		
1.	Preliminare verifica sussistenza convenzioni Consip	
2.	Verifica eventuali obblighi di acquisto mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione	
3.	Selezione della procedura per l'aggiudicazione del contratto e scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione conformemente alla tipologia dell'appalto, al suo importo e alla normativa di settore	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi

Rischi:

- Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (procedure negoziate e affidamenti diretti) per favorire un operatore

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; Esplicita motivazione del ripetuto ricorso al medesimo soggetto.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Pieve del Grappa

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di rotazione

Dettaglio: Verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.58 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione della modalità di affidamento	Patrimonio

Attività:

Preliminare verifica sussistenza convenzioni Consip

Verifica eventuali obblighi di acquisto mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

Selezione della procedura per l'aggiudicazione del contratto e scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione conformemente alla tipologia dell'appalto, al suo importo e alla normativa di settore

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.59 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione della modalità di affidamento	Servizi sociali, cultura

Attività:

- 1.Preliminare verifica sussistenza convenzioni Consip
- 2.Verifica eventuali obblighi di acquisto mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
- 3.Selezione della procedura per l'aggiudicazione del contratto e scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione conformemente alla tipologia dell'appalto, al suo importo e alla normativa di settore

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

Rischi:

- Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (procedure negoziate e affidamenti diretti) per favorire un operatore

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.60 INDIVIDUAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Individuazione della modalità di affidamento	Tributi, commercio

Attività:

- 1.Preliminare verifica sussistenza convenzioni Consip
- 2.Verifica eventuali obblighi di acquisto mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
- 3.Selezione della procedura per l'aggiudicazione del contratto e scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione conformemente alla tipologia dell'appalto, al suo importo e alla normativa di settore

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.61 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Invio delle lettere di invito	Amministrativa

Attività:

Invio delle lettere di invito agli operatori che hanno manifestato l'interesse (e, nel caso di sorteggio, a coloro che sono stati estratti) o che sono stati sorteggiati dall'albo fornitori, contenente il termine per la presentazione delle offerte, il disciplinare di gara, il modulo di istanza e dichiarazioni requisiti ed il modulo offerta economica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come basso in quanto la normativa regolante il processo è molto puntuale e non consente margini di discrezionalità

Rischi:

- Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto della normativa contenuta nel D.Lgs. 33-2013.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: i dipendenti si attengono al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione del responsabile dell'ufficio dell'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.62 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Invio delle lettere di invito	Economico-finanziaria

Attività:

Invio delle lettere di invito agli operatori che hanno manifestato l'interesse (e, nel caso di sorteggio, a coloro che sono stati estratti) o che sono stati sorteggiati dall'albo fornitori, contenente il termine per la presentazione delle offerte, il disciplinare di gara, il modulo di istanza e dichiarazioni requisiti ed il modulo offerta economica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio corruttivo è qualificato basso in quanto si mettono in atto procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici.

Rischi:

- Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Il personale dipendente partecipa periodicamente ai corsi di formazione inerenti la materia.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione sul sito istituzionale della determinazione di invito alla partecipazione alla gara

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Frequenza da parte del personale dipendente di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione sottoscritta da parte del responsabile di assenza di conflitto di interesse.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.63 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Invio delle lettere di invito	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Invio delle lettere di invito agli operatori che hanno manifestato l'interesse (e, nel caso di sorteggio, a coloro che sono stati estratti) o che sono stati sorteggiati dall'albo fornitori, contenente il termine per la presentazione delle offerte, il disciplinare di gara, il modulo di istanza e dichiarazioni requisiti ed il modulo offerta economica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.64 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Invio delle lettere di invito	Patrimonio

Attività:

Invio delle lettere di invito agli operatori che hanno manifestato l'interesse (e, nel caso di sorteggio, a coloro che sono stati estratti) o che sono stati sorteggiati dall'albo fornitori, contenente il termine per la presentazione delle offerte, il disciplinare di gara, il modulo di istanza e dichiarazioni requisiti ed il modulo offerta economica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.65 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Invio delle lettere di invito	Servizi sociali, cultura

Attività:

Invio delle lettere di invito agli operatori che hanno manifestato l'interesse (e, nel caso di sorteggio, a coloro che sono stati estratti) o che sono stati sorteggiati dall'albo fornitori, contenente il termine per la presentazione delle offerte, il disciplinare di gara, il modulo di istanza e dichiarazioni requisiti ed il modulo offerta economica.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

Rischi:

- Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.66 INVIO DELLE LETTERE DI INVITO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Invio delle lettere di invito	Tributi, commercio

Attività:

1.invio delle lettere di invito agli operatori che hanno manifestato l'interesse (e, nel caso di sorteggio, a coloro che sono stati estratti) o che sono stati sorteggiati dall'albo fornitori, contenente il termine per la presentazione delle offerte, il disciplinare di gara, il modulo di istanza e dichiarazioni requisiti ed il modulo offerta economica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Mancanza di trasparenza
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.67 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina commissione di gara	Amministrativa

Attività:

1. Individuazione dei componenti tra gli esperti del settore cui afferisce l'oggetto della gara, sia tra i dipendenti che tra soggetti esterni
2. Acquisizione nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza se si tratta di pubblici dipendenti
3. Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse
4. Nomina con atto formale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Pubblicazione in Amministrazione trasparente della composizione Commissione, dichiarazioni e curriculum commissari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto la normativa di settore riduce il rischio che contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possano celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre

Rischi:

- Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33-2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.68 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina commissione di gara	Economico-finanziaria

Attività:

1. Individuazione dei componenti tra gli esperti del settore cui afferisce l'oggetto della gara, sia tra i dipendenti che tra soggetti esterni
2. Acquisizione nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza se si tratta di pubblici dipendenti
3. Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse
4. Nomina con atto formale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Pubblicazione in Amministrazione trasparente della composizione Commissione, dichiarazioni e curriculum commissari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Nulla	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Valutazione del rischio basso per il rispetto rigoroso della normativa vigente

Rischi:

- Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza di specifici corsi di formazione per i dipendenti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.69 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina commissione di gara	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

1. Individuazione dei componenti tra gli esperti del settore cui afferisce l'oggetto della gara, sia tra i dipendenti che tra soggetti esterni
2. Acquisizione nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza se si tratta di pubblici dipendenti
3. Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse
4. Nomina con atto formale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Pubblicazione in Amministrazione trasparente della composizione Commissione, dichiarazioni e curriculum commissari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 ; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di regolamentazione

Dettaglio: Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.70 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina commissione di gara	Patrimonio

Attività:

1. Individuazione dei componenti tra gli esperti del settore cui afferisce l'oggetto della gara, sia tra i dipendenti che tra soggetti esterni
2. Acquisizione nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza se si tratta di pubblici dipendenti
3. Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse
4. Nomina con atto formale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Pubblicazione in Amministrazione trasparente della composizione Commissione, dichiarazioni e curriculum commissari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Rispetto delle misure legali e deontologiche

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di regolamentazione

Dettaglio: Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.71 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina commissione di gara	Servizi sociali, cultura

Attività:

1. Individuazione dei componenti tra gli esperti del settore cui afferisce l'oggetto della gara, sia tra i dipendenti che tra soggetti esterni
2. Acquisizione nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza se si tratta di pubblici dipendenti
3. Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse
4. Nomina con atto formale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Pubblicazione in Amministrazione trasparente della composizione Commissione, dichiarazioni e curriculum commissari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.72 NOMINA COMMISSIONE DI GARA/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina commissione di gara	Tributi, commercio

Attività:

1. Individuazione dei componenti tra gli esperti del settore cui afferisce l'oggetto della gara, sia tra i dipendenti che tra soggetti esterni
2. Acquisizione nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza se si tratta di pubblici dipendenti
3. Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse
4. Nomina con atto formale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Pubblicazione in Amministrazione trasparente della composizione Commissione, dichiarazioni e curriculum commissari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Mancanza di trasparenza
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.73 NOMINA DEL COLLAUDATORE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina del collaudatore	Lavori pubblici

Attività:

Rispetto delle procedure previste dalla norma per la nomina di chi effettua le attività di collaudo, con particolare attenzione alla verifica dei soggetti ai quali non può essere affidato tale incarico

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Nomina componenti commissione di collaudo con criteri non conformi alla norma

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Misure atte al controllo del rispetto delle procedure previste dalla norma per la nomina di chi effettuerà il collaudo.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.74 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina del responsabile del procedimento	Amministrativa

Attività:

Individuazione discrezionale della forma di contratto più adatta alle singole gare, in particolare scegliendo tra atto pubblico notarile o forma pubblica amministrativa o scrittura privata

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: il rischio è valutato come medio in quanto i contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.

Rischi:

- Scelta di forme semplificate di stipula del contratto al fine di evitare controlli formali

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: pubblicazione del dato nel sito istituzionale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione da parte di tutti i dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: indicazione nella determina a contrarre di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.75 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina del responsabile del procedimento	Economico-finanziaria

Attività:

1. Preliminare verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità in capo al Responsabile del procedimento e verifica delle competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere
2. Nomina del RUP, applicando, ove possibile, il principio di rotazione.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Valutazione del rischio basso in quanto in quanto la normativa di settore è molto puntuale.

Rischi:

- Nomina del Responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza di corsi di aggiornamento specifici da parte dei dipendenti interessati

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rigorosa verifica di insussistenza di cause di incompatibilità con la pubblicazione nel sito istituzione i titolari di incarichi amministrativi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal responsabile dell'ufficio attestanti l'assenza di conflitto d'interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.76 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina del responsabile del procedimento	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata
Attività:		
1.	Preliminare verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità in capo al Responsabile del procedimento e verifica delle competenze professionali all'incarico da svolgere	adeguate
2.	Nomina del RUP, applicando, ove possibile, il principio di rotazione	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: normativa stringente non discrezionale

Rischi:

- Nomina del Responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella detetrmina a contrarre dell'assenza di conflitti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.77 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina del responsabile del procedimento	Patrimonio

Attività:

Preliminare verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità in capo al Responsabile del procedimento e verifica delle competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere

Nomina del RUP, applicando, ove possibile, il principio di rotazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.78 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina del responsabile del procedimento	Servizi sociali, cultura
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> Preliminare verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità in capo al Responsabile del procedimento e verifica delle competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere Nomina del RUP, applicando, ove possibile, il principio di rotazione 		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il prodotto del processo è facilmente rintracciabile

Rischi:

- Nomina del Responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Attivazione di corsi di formazione sull' anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione da parte degli interessati di assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: applicazione del codice di comportamento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Applicazione della norma sulla trasparenza

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.79 NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Nomina del responsabile del procedimento	Tributi, commercio

Attività:

1 Preliminare verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità in capo al Responsabile del procedimento e verifica delle competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere.

2 Nomina del RUP, applicando, ove possibile, il principio di rotazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.80 PARTECIPAZIONE DEI PRIVATI ALLA FASE DI PROGRAMMAZIONE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Partecipazione dei privati alla fase di programmazione	Lavori pubblici

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente; verbalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento di privati nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte effettuate

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.81 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Predisposizione di atti e documenti di gara	Amministrativa

Attività:

- 1.Sviluppo della progettazione - in caso di opere pubbliche - fino alla fase del progetto esecutivo che va posto a base di gara ed elaborazione di un progetto per servizi e forniture
- 2.Predisposizione del bando, avviso, lettera d'invito, capitolato tecnico, disciplinare e

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio viene qualificato come basso in quanto la normativa regolante la materia detta criteri puntuali sulla predisposizione dei documenti

Rischi:

- Prescrizioni del bando finalizzate ad agevolare determinati concorrenti

Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Mancanza di trasparenza
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: accessibilità degli atti di gara da parte dei concorrenti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: coinvolgimento di più dipendenti e controlli durante le fasi di istruttoria

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.82 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Predisposizione di atti e documenti di gara	Economico-finanziaria

Attività:

1. Sviluppo della progettazione - in caso di opere pubbliche - fino alla fase del progetto esecutivo che va posto a base di gara ed elaborazione di un progetto servizi e per forniture
2. Predisposizione del bando, avviso, lettera d'invito, capitolato tecnico, disciplinare etc.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Prescrizioni del bando finalizzate ad agevolare determinati concorrenti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: La documentazione inerente la gara viene pubblicata nel sito istituzionale. Tutta la documentazione è facilmente tracciabile.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.83 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Predisposizione di atti e documenti di gara	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata
Attività:		
1. Sviluppo della progettazione - in caso di opere pubbliche - fino alla fase del progetto esecutivo che va posto a base di gara ed elaborazione di un progetto per servizi e forniture		
2. Predisposizione del bando, avviso, lettera d'invito, capitolato tecnico, disciplinare etc.		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Prescrizioni del bando finalizzate ad agevolare determinati concorrenti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.84 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Predisposizione di atti e documenti di gara	Patrimonio

Attività:

1. Sviluppo della progettazione - in caso di opere pubbliche - fino alla fase del progetto esecutivo che va posto a base di gara ed elaborazione di un progetto per servizi e forniture
2. Predisposizione del bando, avviso, lettera d'invito, capitolato tecnico, disciplinare etc.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.85 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Predisposizione di atti e documenti di gara	Servizi sociali, cultura
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo della progettazione - in caso di opere pubbliche - fino alla fase del progetto esecutivo che va posto a base di gara ed elaborazione di un progetto per servizi e forniture Predisposizione del bando, avviso, lettera d'invito, capitolato tecnico, disciplinare etc. 		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: La normativa è chiara e stringente e le attività inerenti il processo sono trasparenti

Rischi:

- Prescrizioni del bando finalizzate ad agevolare determinati concorrenti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione resa dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: la documentazione inerente il processo è pubblicata e facilmente rintracciabile

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Attivazione corsi di formazione sull'anticorruzione e sulla materia inerente il processo

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Applicazione del codice di comportamento

Pieve del Grappa

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.86 PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Predisposizione di atti e documenti di gara	Tributi, commercio

Attività:

- 1.Sviluppo della progettazione - in caso di opere pubbliche - fino alla fase del progetto esecutivo che va posto a base di gara ed elaborazione di un progetto per servizi e forniture
- 2.Predisposizione del bando, avviso, lettera d’invito, capitolato tecnico, disciplinare etc.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse “esterno”
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Mancanza di trasparenza
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.87 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Pubblicazione del bando	Amministrativa

Attività:

Predisposizione e pubblicazione bando (procedura aperta) o invio lettere di invito (procedura negoziata) con fissazione termini per ricezione offerte

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio corruttivo è qualificato basso in quanto la procedura di pubblicazione del bando è dettagliatamente regolata dalla normativa

Rischi:

- Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza di corsi specifici da parte del personale dipendente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: pubblicazione del bando nel rispetto della normativa in materia di trasparenza

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.88 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Pubblicazione del bando	Economico-finanziaria

Attività:

Predisposizione e pubblicazione bando (procedura aperta) o invio lettere di invito (procedura negoziata) con fissazione termini per ricezione offerte

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Valutazione del rischio basso in quanto la normativa di settore è molto puntuale.

Rischi:

- Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: La documentazione inerente la gara viene pubblicata nel sito istituzionale. Tutta la documentazione è facilmente tracciabile.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.89 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Pubblicazione del bando	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di regolamentazione

Dettaglio: Directive/linee guida interne che individuino in linea generale i termini (non minimi) da rispettare per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora si rendano necessari termini inferiori

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale
Nessun controllo impostato

2.90 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Pubblicazione del bando	Patrimonio

Attività:

Predisposizione e pubblicazione bando (procedura aperta) o invio lettere di invito (procedura negoziata) con fissazione termini per ricezione offerte

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.91 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Pubblicazione del bando	Servizi sociali, cultura

Attività:

Predisposizione e pubblicazione bando (procedura aperta) o invio lettere di invito (procedura negoziata) con fissazione termini per ricezione offerte

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: La normativa è chiara e puntuale e il prodotto del processo è accessibile.

Rischi:

- Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: applicazione del codice di comportamento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: applicazione della normativa sulla trasparenza

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Attivazione di corsi di formazione sull'anticorruzione e sulla materia attinente il processo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione da parte degli interessati di assenza di conflitto d'interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.92 PUBBLICAZIONE DEL BANDO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Pubblicazione del bando	Tributi, commercio

Attività:

1.Predisposizione e pubblicazione bando (procedura aperta) o invio lettere di invito (procedura negoziata) con fissazione termini per ricezione offerte

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Analisi non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari
- Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
- Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio
- Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti
- Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla valutazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione.
- Ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in sede di gara

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Mancanza di trasparenza

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.93 RENDICONTAZIONE LAVORI IN ECONOMIA/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Rendicontazione lavori in economia	Lavori pubblici

Attività:

Verificare se il contenuto del documento contabile che sostiene il pagamento è sufficientemente analitico e se è conforme alla qualità e alla quantità del lavoro eseguito

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Mancato rispetto termini di pagamento e obblighi di tracciabilità.

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Introduzione di misure atte a verificare la corrispondenza del lavoro svolto o della fornitura rispetto a quanto fatturato

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.94 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Stipula del contratto	Amministrativa

Attività:

Individuazione discrezionale della forma di contratto più adatta alle singole gare, in particolare scegliendo tra atto pubblico notarile o forma pubblica amministrativa o scrittura privata

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è stato qualificato basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi. .

Rischi:

- Scelta di forme semplificate di stipula del contratto al fine di evitare controlli formali

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in presenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.95 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Stipula del contratto	Economico-finanziaria

Attività:
 Individuazione discrezionale della forma di contratto più adatta alle singole gare, in particolare scegliendo tra atto pubblico notarile o forma pubblica amministrativa o scrittura privata

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Scelta di forme semplificate di stipula del contratto al fine di evitare controlli formali

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: La documentazione inerente la gara viene pubblicata nel sito istituzionale. Tutta la documentazione è facilmente tracciabile.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.96 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Stipula del contratto	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Individuazione discrezionale della forma di contratto più adatta alle singole gare, in particolare scegliendo tra atto pubblico notarile o forma pubblica amministrativa o scrittura privata

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restringenza della normativa

Rischi:

- Scelta di forme semplificate di stipula del contratto al fine di evitare controlli formali

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice dei contratti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.97 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Stipula del contratto	Patrimonio

Attività:

Verifica presso il Casellario giudiziale, consultazione della Banca dati nazionale antimafia, verifica presso l'Agenzia delle Entrate, richiesta all'INAIL del DURC. In caso di autodichiarazione resa dall'operatore economico, verifica della veridicità di quanto dichiarato sulla base di un eventuale regolamento interno sui controlli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- Mancato riesame di legittimità procedurale degli atti di gara prima della stipula del contratto al fine di favorire un soggetto

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.98 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Stipula del contratto	Servizi sociali, cultura

Attività:

Individuazione discrezionale della forma di contratto più adatta alle singole gare, in particolare scegliendo tra atto pubblico notarile o forma pubblica amministrativa o scrittura privata

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Scelta di forme semplificate di stipula del contratto al fine di evitare controlli formali

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.99 STIPULA DEL CONTRATTO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Stipula del contratto	Tributi, commercio

Attività:

1. Individuazione discrezionale della forma di contratto più adatta alle singole gare, in particolare scegliendo tra atto pubblico notarile o forma pubblica amministrativa o scrittura privata

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Mancanza di trasparenza

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.100 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Svolgimento consultazioni di mercato	Amministrativa

Attività:

Esame dei cataloghi telematici, comparazione con procedure analoghe e richiesta di preventivi ed, in generale, acquisizione di informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è stato qualificato come basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

Rischi:

- Mancanza di trasparenza nello svolgimento delle indagini di mercato al fine di favorire un determinato operatore

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal responsabile dell'ufficio competente inerenti l'assenza di conflitto d'interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: nella determina vengono riportate le indagini di mercato effettuate

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.101 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Svolgimento consultazioni di mercato	Economico-finanziaria

Attività:

Esame dei cataloghi telematici, comparazione con procedure analoghe e richiesta di preventivi ed, in generale, acquisizione di informazioni, dati, documenti
a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Mancanza di trasparenza nello svolgimento delle indagini di mercato al fine di favorire un determinato operatore

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza di corsi di aggiornamento specifici da parte dei dipendenti interessati

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti della gara

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal responsabile dell'ufficio attestanti l'assenza di conflitto d'interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.102 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Svolgimento consultazioni di mercato	Lavori pubblici

Attività:

Esame dei cataloghi telematici, comparazione con procedure analoghe e richiesta di preventivi ed, in generale, acquisizione di informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Mancanza di trasparenza nello svolgimento delle indagini di mercato al fine di favorire un determinato operatore

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; Obbligo di riportare nella determina a contrarre le indagini di mercato effettuate

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.103 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Svolgimento consultazioni di mercato	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Esame dei cataloghi telematici, comparazione con procedure analoghe e richiesta di preventivi ed, in generale, acquisizione di informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Mancanza di trasparenza nello svolgimento delle indagini di mercato al fine di favorire un determinato operatore

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Obbligo di riportare nella determina a contrarre le indagini di mercato effettuate; rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di regolamentazione

Dettaglio: Obbligo di riportare nella determina a contrarre le indagini di mercato effettuate

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.104 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Svolgimento consultazioni di mercato	Patrimonio

Attività:

Esame dei cataloghi telematici, comparazione con procedure analoghe e richiesta di preventivi ed, in generale, acquisizione di informazioni, dati, documenti volti

a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Illegittima valutazione dei requisiti
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.105 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Svolgimento consultazioni di mercato	Servizi sociali, cultura

Attività:

Esame dei cataloghi telematici, comparazione con procedure analoghe e richiesta di preventivi ed, in generale, acquisizione di informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

Rischi:

- Mancanza di trasparenza nello svolgimento delle indagini di mercato al fine di favorire un determinato operatore

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.106 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Svolgimento consultazioni di mercato	Servizio gestione associata del personale

Attività:

Esame dei cataloghi telematici, comparazione con procedure analoghe e richiesta di preventivi ed, in generale, acquisizione di informazioni, dati, documenti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Mancanza di trasparenza nello svolgimento delle indagini di mercato al fine di favorire un determinato operatore

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal responsabile dell'ufficio attestanti l'assenza di conflitto d'interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti della gara

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza di corsi di aggiornamento specifici da parte dei dipendenti interessati

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.107 SVOLGIMENTO CONSULTAZIONI DI MERCATO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Svolgimento consultazioni di mercato	Tributi, commercio

Attività:

Esame dei cataloghi telematici, comparazione con procedure analoghe e richiesta di preventivi ed, in generale, acquisizione di informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.108 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Trattamento e custodia documentazione di gara	Amministrativa

Attività:

Adozione di specifiche ed efficaci misure organizzative che, nelle more della digitalizzazione degli atti e delle procedure di gara, garantiscano la corretta custodia e conservazione di tutti gli atti afferenti le procedure di aggiudicazione, al fine di assicurarne l'integrità e di consentire l'eventuale verifica del processo decisionale anche a distanza di tempo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è valutato complessivamente basso in quanto la documentazione è conservata in appositi archivi

Rischi:

- Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazioni sottoscritte dal Responsabile dell'Ufficio attestanti l'assenza di conflitto di interessi nell'ambito della specifica gara

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.109 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Trattamento e custodia documentazione di gara	Economico-finanziaria

Attività:

Adozione di specifiche ed efficaci misure organizzative che, nelle more della digitalizzazione degli atti e delle procedure di gara, garantiscano la corretta custodia e conservazione di tutti gli atti afferenti le procedure di aggiudicazione, al fine di assicurarne l'integrità e di consentire l'eventuale verifica del processo decisionale anche a distanza di tempo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Frequenza da parte del personale dipendente di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione sottoscritta da parte del responsabile di assenza di conflitto di interesse.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Il personale dipendente partecipa periodicamente ai corsi di formazione inerenti la materia.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.110 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Trattamento e custodia documentazione di gara	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Adozione di specifiche ed efficaci misure organizzative che, nelle more della digitalizzazione degli atti e delle procedure di gara, garantiscano la corretta custodia e conservazione di tutti gli atti afferenti le procedure di aggiudicazione, al fine di assicurarne l'integrità e di consentire l'eventuale verifica del processo decisionale anche a distanza di tempo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di regolamentazione

Dettaglio: Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.111 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Trattamento e custodia documentazione di gara	Patrimonio

Attività:

Adozione di specifiche ed efficaci misure organizzative che, nelle more della digitalizzazione degli atti e delle procedure di gara, garantiscano la corretta custodia e conservazione di tutti gli atti afferenti le procedure di aggiudicazione, al fine di assicurarne l'integrità e di consentire l'eventuale verifica del processo decisionale anche a distanza di tempo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.112 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Trattamento e custodia documentazione di gara	Servizi sociali, cultura

Attività:

Adozione di specifiche ed efficaci misure organizzative che, nelle more della digitalizzazione degli atti e delle procedure di gara, garantiscano la corretta custodia e conservazione di tutti gli atti afferenti le procedure di aggiudicazione, al fine di assicurarne l'integrità e di consentire l'eventuale verifica del processo decisionale anche a distanza di tempo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

Rischi:

- Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.113 TRATTAMENTO E CUSTODIA DOCUMENTAZIONE DI GARA/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Trattamento e custodia documentazione di gara	Tributi, commercio

Attività:

Adozione di specifiche ed efficaci misure organizzative che, nelle more della digitalizzazione degli atti e delle procedure di gara, garantiscano la corretta custodia e conservazione di tutti gli atti afferenti le procedure di aggiudicazione, al fine di assicurarne l'integrità e di consentire l'eventuale verifica del processo decisionale anche a distanza di tempo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.114 VERIFICA CORRETTA ESECUZIONE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Verifica corretta esecuzione	Lavori pubblici

Attività:

Controllo corretta esecuzione per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità o dell'attestato di regolare esecuzione (servizi e forniture)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Mancata denuncia di vizi. Mancata applicazione di penali.

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Introduzione di misure atte a verificare la corretta esecuzione del contratto.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.115 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario	Amministrativa

Attività:

Verifica presso il Casellario giudiziale, consultazione della Banca dati nazionale antimafia, verifica presso l'Agenzia delle Entrate, richiesta all'INAIL del DURC. In caso di autodichiarazione resa dall'operatore economico, verifica della veridicità di quanto dichiarato sulla base di un eventuale regolamento interno sui controlli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è stato qualificato come basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità

Rischi:

- Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza di corsi di aggiornamento obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: acquisizione di dichiarazioni sottoscritte dal Responsabile dell'ufficio inerenti l'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione da parte dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.116 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario	Economico-finanziaria

Attività:

Verifica presso il Casellario giudiziale, consultazione della Banca dati nazionale antimafia, verifica presso l'Agenzia delle Entrate, richiesta all'INAIL del DURC. In caso di autodichiarazione resa dall'operatore economico, verifica della veridicità di quanto dichiarato sulla base di un eventuale regolamento interno sui controlli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: La documentazione inerente la gara viene pubblicata nel sito istituzionale. Tutta la documentazione è facilmente tracciabile.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.117 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Verifica presso il Casellario giudiziale, consultazione della Banca dati nazionale antimafia, verifica presso l'Agenzia delle Entrate, richiesta all'INAIL del DURC. In caso di autodichiarazione resa dall'operatore economico, verifica della veridicità di quanto dichiarato sulla base di un eventuale regolamento interno sui controlli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto; indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Introduzione di misure atte a documentare i controlli e le verifiche effettuate

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.118 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario	Patrimonio

Attività:

Verifica presso il Casellario giudiziale, consultazione della Banca dati nazionale antimafia, verifica presso l'Agenzia delle Entrate, richiesta all'INAIL del DURC. In

caso di autodichiarazione resa dall'operatore economico, verifica della veridicità di quanto dichiarato sulla base di un eventuale regolamento interno sui controlli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Richiesta da parte del responsabile della documentazione di attestazione e referenze di lavori analoghi

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Introduzione di misure di trasparenza quali la diffusione di informazioni al cittadino tramite i canali ufficiali allo scopo di informare lo stesso sull'operato, l'organizzazione e l'operato della PA

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Introduzione di misure atte ad promuovere l'etica e lo standar di comportamento mediante partecipazione a corsi di formazione specifici

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Organizzazione di corsi di formazione in merito

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Vigilanza e ricerca di informazioni in merito ad eventuali conflitti di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.119 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario	Servizi sociali, cultura

Attività:

verifica presso il Casellario giudiziale, consultazione della Banca dati Nazionale antimafia, verifica presso l'Agenzia delle Entrate, richiesta all'Inal del DURC, in caso di autodichiarazione resa dall'operatore economico, verifica della veridicità di quanto dichiarato sulla base di un eventuale regolamento interno dei controlli.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: La normativa è stringente e chiara, non c'è margine di discrezionalità. Diversi sono i soggetti coinvolti.

Rischi:

- Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti della p.a.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: l'esito dell'istruttoria delle fasi della procedura di affidamento sono rese pubbliche.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Formazione sul tema della prevenzione alla corruzione e aggiornamento della normativa inerente il processo

Pieve del Grappa

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.120 VERIFICA DEI REQUISITI IN CAPO ALL'OPERATORE AGGIUDICATARIO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Verifica dei requisiti in capo all'operatore aggiudicatario	Tributi, commercio

Attività:

1.Verifica presso il Casellario giudiziale, consultazione della Banca dati nazionale antimafia, verifica presso l'Agenzia delle Entrate, richiesta all'INAIL del DURC. In caso di autodichiarazione resa dall'operatore economico, verifica della veridicità di quanto dichiarato sulla base di un eventuale regolamento interno sui controlli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

2.121 VERIFICHE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Verifiche delle disposizioni in materia di sicurezza	Lavori pubblici

Attività:

Verifica sussistenza dei piani di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008. Verifica rispetto prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) e nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Distorta applicazione della normativa in materia di sicurezza

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Introduzione di misure atte al preciso controllo del rispetto delle misure di sicurezza e alla sussistenza dei piani di sicurezza

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

2.122 VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area b - contratti pubblici	Verifiche in corso di esecuzione	Lavori pubblici

Attività:

Controllo esecuzione del contratto, eventualmente anche in contraddittorio con il Direttore dei Lavori o con il Direttore dell'esecuzione, se necessario mediante sopralluoghi in cantiere. Individuazione dei contratti che necessitano di certificato e di collaudo o di certificato di regolare esecuzione e verifica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Mancata denuncia di vizi. Mancata applicazione di penali.

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Introduzione di misure atte a verificare la corretta esecuzione del contratto.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

**3 AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI
DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED
IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

3.1 AUTORIZZAZIONE VARIE IN MATERIA DI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA, SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E CONCESSIONE SPAZI PUBBLICI PER EVENTI PROMOZIONALI/CULTURALI/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area c - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione varie in materia di grandi strutture di vendita, somministrazione di alimenti e bevande e di commercio su aree pubbliche e concessione spazi pubblici per eventi promozionali/culturali	Servizio associato tributi, commercio, suap

Attività:

1. Analisi delle caratteristiche economiche del territorio, della densità della rete distributiva e della presumibile capacità della domanda della popolazione residente e fluttuante

2. Adozione del piano di commercio su aree pubbliche e adozione del relativo regolamento secondo quanto previsto dagli indirizzi regionali. Per le grandi strutture di vendita adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli indirizzi definiti in ambito regionale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Mancanza di trasparenza
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.2 AUTORIZZAZIONI PER SALE GIOCHI, AUTORIZZAZIONE PER TRATTENIMENTI PUBBLICI, AUTORIZZAZIONI PER ATTRAZIONI VIAGGIANTI/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area c - provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Servizio associato tributi, commercio, suap

Attività:

- Ricezione domanda di installazione attrazioni e/o circhi registrati all'interno di sagre, manifestazioni o luna park
- Verifica, in capo al richiedente, di autorizzazione ai sensi dell'art. 69 del Tulp, per l'esercizio professionale di esercente lo spettacolo viaggiante e verifica dei requisiti personali e morali
- Adozione dell'autorizzazione, comunicazione all'interessato, pubblicazione del provvedimento in amministrazione trasparente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- Scarsa responsabilizzazione interna
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.3 REGOLAMENTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area c - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Regolamentazione e programmazione di attività di commercio su aree pubbliche	Servizio associato tributi, commercio, suap

Attività:

1. Analisi delle caratteristiche economiche del territorio, della densità della rete distributiva e della presumibile capacità della domanda della popolazione residente e fluttuante

2. Adozione del piano di commercio su aree pubbliche e adozione del relativo regolamento secondo quanto previsto dagli indirizzi regionali. Per le grandi strutture di vendita adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli indirizzi definiti in ambito regionale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

3.4 REGOLAMENTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area c - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Regolamentazione per la concessione di spazi pubblici	Servizio associato tributi, commercio, suap

Attività:

1. Individuazione dei beni di proprietà da concedere con l'analisi del contemperamento tra la mancata redditività del bene e l'utilità sociale derivante dal suo utilizzo da parte di varie formazioni sociali
2. Regolamentazione dei criteri per la concessione di beni mobili ed immobili di proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, a privati, associazioni di promozione sociale e/o organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività istituzionali

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- Mancanza di trasparenza
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

**4 AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI
DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED
IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

4.1 CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A PERSONE FISICHE/SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area d - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di benefici economici a persone fisiche	Servizio sociale associato

Attività:

- Presentazione dell'istanza all'ufficio protocollo per la registrazione: a) verifica dei requisiti rispetto alle previsioni della normativa e dei regolamenti di settore ed esame della documentazione prodotta dal richiedente; b) apertura di una cartella sociale a nome del richiedente; c) eventuale visita domiciliare o colloquio con il richiedente.
- fase conclusiva; a) adozione determinazione di accoglimento o rigetto dell'istanza; b) liquidazione della somma a favore del richiedente.
- fase di comunicazione: comunicazione al richiedente del provvedimento finale

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Le attività inerente il proceddo sono regolamentate e più soggetti sono coinvolti

Rischi:

- Dichiarazioni ISEE mendaci

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: realizzazione di corsi obbligatori sul tema dell'anticorruzione e proposta di corsi di aggiornamenti nella materia inerente il processo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Applicazione delle norme del codice di comportamento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Il processo in questione ha norme restrittive rispetto alla trasparenza per tutela della privacy

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione da parte dei soggetti interessati al processo di assenza di motivi di conflitto d'interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

4.2 CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI O ALTRE UTILITÀ AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER FINALITÀ SOCIALI E CULTURALI/SERVIZIO CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area d - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali	Cultura, biblioteca
Attività:		
Selezione con avviso/bando pubblico		
1.Predisposizione (eventuale) e pubblicazione avviso/bando		
Presentazione istanza		
1.Presentazione dell'istanza all'ufficio protocollo per la registrazione		
Verifica dei requisiti e assegnazione contributo		
1.Verifica di tipo formale		
2.Valutazione di merito tecnico (Nucleo tecnico di valutazione)		
3.Assegnazione del contributo		
Fase di comunicazione		
1.Comunicazione al richiedente del provvedimento finale		
Fase conclusiva		
1.Rendicontazione dei progetti		
2.Erogazione del contributo		
Fase (eventuale) di controllo o post-conclusiva		
1.Eventuali controlli per verificare la corretta utilizzazione del contributo		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Dichiarazioni mendaci e uso di falsa documentazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5 AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

5.1 ACCERTAMENTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI/UFFICIO ASSOCIATO AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamento entrate extratributarie e patrimoniali	Ragioneria (ufficio associato)
Attività:		
Fase dell'adozione	atto: 1. Adozione	dell'atto di accertamento
Fase di inserimento dati :1. Inserimento dell'accertamento nel sistema gestionale di contabilità		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è stato valutato complessivamente basso in quanto vi è la verifica a campione mediante incrocio di informazioni presenti nelle banche dati utilizzabili dall'Ente.

Rischi:

- Omessa registrazione credito nei confronti di fruitore di un servizio

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Incrocio di informazioni presenti nelle banche dati utilizzabili dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di corsi di aggiornamento sulla specifica materia

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione di assenza conflitto di interessi inserita nell'atto di accertamento dell'entrata

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.2 ACCERTAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamento entrate tributarie	Servizio associato tributi, commercio, suap
Attività:		
Emissione avviso di accertamento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Mancanza di trasparenza
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

5.3 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E MOBILI/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Alienazione beni immobili e mobili	Servizio manutenzioni, servizi scolastici

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno Discrezionalità Eventi corruttivi Opacità Livello collaborazione Grado attuazione Valutazione complessiva

Valutazione qualitativa:

Rischi:

Fattori Abilitanti:

MISURE DI PREVENZIONE

5.4 ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Assunzione impegni di spesa	Amministrativa

Attività:
 Fase di verifica 1.Verifica della compatibilità della spesa da assumere con il Piano esecutivo di gestione 2.Verifica della disponibilità delle risorse finanziarie
 Fase dell'adozione atto 1.Predisposizione della determinazione di impegno di spesa e adozione del relativo parere tecnico
 Fase acquisizione del CIG 1.Acquisizione del codice identificativo della gara, ove dovuto

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: il valutazione del rischio è qualificata come media in quanto si procede alla verifica e motivazione della congruità della spesa esplicitata nel provvedimento di assunzione dell'impegno.

Rischi:

- Sovradimensionamento della spesa o della prestazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione di assenza conflitto di interessi inserita nell'atto di assunzione della spesa

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: l'atto di impegno di spesa viene pubblicato nel sito istituzionale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.5 ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Assunzione impegni di spesa	Economico-finanziaria
Attività:		
Fase di verifica:1. Verifica della compatibilità della spesa da assumere con il Piano esecutivo di gestione; 2. Verifica della disponibilità delle risorse finanziarie.		
Fase dell'adozione atto:1. Predisposizione della determinazione di impegno di spesa e adozione del relativo parere tecnico.		
Fase acquisizione del CIG: 1. Acquisizione del codice identificativo della gara, ove dovuto.		
Fase dall'apposizione dei pareri:1. Invio della determinazione al servizio finanziario per l'apposizione dei relativi pareri; 2. Inserimento dell'impegno nel programma gestionale di contabilità.		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: La valutazione del rischio è qualificata come medio in quanto si procede alla accurata verifica e motivazione della congruità della spesa esplicitata nel provvedimento di assunzione dell'impegno.

Rischi:

- Sovradimensionamento della spesa o della prestazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di corsi di aggiornamento sulla specifica materia

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: l'atto di impegno di spesa viene pubblicato nel sito istituzionale

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione di assenza conflitto di interessi inserita nell'atto di assunzione della spesa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.6 ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Assunzione impegni di spesa	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata
Attività:		
Fase di verifica: 1. Verifica della compatibilità della spesa da assumere con il Piano esecutivo di gestione; 2. Verifica della disponibilità delle risorse finanziarie		
Fase dell'adozione atto: 1. Predisposizione della determinazione di impegno di spesa e adozione del relativo parere tecnico		
Fase acquisizione del CIG: 1. Acquisizione del codice identificativo della gara, ove dovuto		
Fase dell'apposizione dei pareri: 1. Invio della determinazione al servizio finanziario per l'apposizione dei relativi pareri; 2. Inserimento dell'impegno nel programma gestionale di contabilità		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Sovradimensionamento della spesa o della prestazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Accurata verifica e motivazione della congruità della spesa esplicitata nel provvedimento di assunzione impegno

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.7 ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Assunzione impegni di spesa	Patrimonio

Attività:

Verifica della compatibilità della spesa da assumere con il Piano esecutivo di gestione

Verifica della disponibilità delle risorse finanziarie

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.8 ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Assunzione impegni di spesa	Servizi sociali, cultura
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> Fase di verifica : a) Verifica della compatibilità della spesa da assumere con il Piano esecutivo di gestione; b) Verifica della disponibilità delle risorse finanziarie. Fase dell'adozione atto: predisposizione della determinazione di impegno di spesa e adozione del relativo parere tecnico. Fase acquisizione del CIG: acquisizione del codice identificativo della gara, ove dovuto. Fase dell'apposizione dei pareri: a) invio della determinazione al servizio finanziario per l'apposizione dei relativi pareri b) inserimento dell'impegno nel programma gestionale di contabilità. 		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Le attività del processo coinvolgono più soggette e sono trasparenti

Rischi:

- Sovradimensionamento della spesa o della prestazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Obbligo di adempiere alle misure relative alla trasparenza

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Attivazione di corsi obbligatori in materia di anticorruzione e aggiornamenti sulle attività inerenti il processo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Applicazione del codice di comportamento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione da parte degli interessati di assenza di conflitto d'interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.9 ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Assunzione impegni di spesa	Tributi, commercio

Attività:

- 1.Verifica della compatibilità della spesa da assumere con il Piano esecutivo di gestione
- 2.Verifica della disponibilità delle risorse finanziarie
- 3.Predisposizione della determinazione di impegno di spesa e adozione del relativo parere tecnico
- 4.Acquisizione del codice identificativo della gara, ove dovuto
- 5.Invio della determinazione al servizio finanziario per l'apposizione dei relativi pareri
- 6.Inserimento dell'impegno nel programma gestionale di contabilità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Mancanza di trasparenza
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

5.10 CONCESSIONE/LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessione/locazione di beni immobili	Servizio manutenzioni, servizi scolastici
Attività:		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno Discrezionalità Eventi corruttivi Opacità Livello collaborazione Grado attuazione Valutazione complessiva

Valutazione qualitativa:

Rischi:

Fattori Abilitanti:

MISURE DI PREVENZIONE

5.11 CONCESSIONI/LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI CON SCOMPUTO DI INTERVENTI DAL CANONE DI CONCESSIONE/LOCAZIONE/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Concessioni/locazioni di beni immobili con scomputo di interventi dal canone di concessione/locazione	Servizio manutenzioni, servizi scolastici

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno Discrezionalità Eventi corruttivi Opacità Livello collaborazione Grado attuazione Valutazione complessiva

Valutazione qualitativa:

Rischi:

Fattori Abilitanti:

MISURE DI PREVENZIONE

5.12 GESTIONE PRESTITI LIBRI/OPERE/SERVIZIO CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione prestiti libri/opere	Cultura, biblioteca

Attività:
Esame criticità del processo, gestione dati, eventuale scarto.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

Rischi:

- Sottrazione opere

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti predisposti di assenza di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.13 GESTIONE PROCESSI BANDI PNRR/SERVIZIO ASSOCIATO LLPP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione processi bandi pnrr	Lavori pubblici

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
- Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (procedure negoziate e affidamenti diretti) per favorire un operatore
- Azioni tese a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.14 LIQUIDAZIONI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazioni	Amministrativa

Attività:
 Fase dei controlli 1.Controllo della regolare esecuzione del lavoro, servizio o della fornitura 2.Controllo della regolarità della fattura per la relativa accettazione o rifiuto 3.Controllo della regolarità contributiva e fiscale del fornitore
 Fase dell'adozione atto 1.Adozione provvedimento di liquidazione e successivo invio all'ufficio ragioneria per il pagamento

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è stato valutato complessivamente basso in quanto non vi è discrezionalità nella gestione della fase amministrativa della liquidazione

Rischi:

- Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno
- Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Pieve del Grappa

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.15 LIQUIDAZIONI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazioni	Economico-finanziaria

Attività:
 Fase dei controlli 1.Controllo della regolare esecuzione del lavoro, servizio o della fornitura 2.Controllo della regolarità della fattura per la relativa accettazione o rifiuto 3.Controllo della regolarità contributiva e fiscale del fornitore
 Fase dell'adozione atto 1.Adozione provvedimento di liquidazione e successivo invio all'ufficio ragioneria per il pagamento

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è stato valutato complessivamente basso in quanto le norme che regolano il processo sono puntuali

Rischi:

- Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno
- Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di specifici corsi di aggiornamento

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.16 LIQUIDAZIONI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazioni	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Normativa stringente che non consente discrezionalità nel procedimento

Rischi:

- Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione
- Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Controllo incrociato, a campione, fra quietanza di pagamento, mandato, atto di liquidazione e atto di impegno

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.17 LIQUIDAZIONI/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazioni	Patrimonio
Attività:		
1. Controllo della regolare esecuzione del lavoro, servizio o della fornitura		
2. Controllo della regolarità della fattura per la relativa accettazione o rifiuto		
3. Controllo della regolarità contributiva e fiscale del fornitore		
1. Adozione provvedimento di liquidazione e successivo invio all'ufficio ragioneria per il pagamento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.18 LIQUIDAZIONI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazioni	Servizi sociali, cultura
Attività:		
<ul style="list-style-type: none"> Fase dei controlli a) Controllo della regolare esecuzione del lavoro, servizio o della fornitura; b) Controllo della regolarità della fattura per la relativa accettazione o rifiuto; c) Controllo della regolarità contributiva e fiscale del fornitore Fase dell'adozione atto: a) Adozione provvedimento di liquidazione e successivo invio all'ufficio ragioneria per il pagamento 		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo è automatizzato e il programma segnala eventuali difformità inoltre sono coinvolti più soggetti

Rischi:

- Mancato rispetto termini di pagamento e obblighi di tracciabilità.

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Il personale ha la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento e formazione nella materia inerente il processo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Nel provvedimento è indicato l'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'ente ha adottato un codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Obbligo di pubblicazione dei provvedimenti in amministrazione trasparente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.19 LIQUIDAZIONI/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazioni	Tributi, commercio
Attività:		
Fase dei controlli		
1.Controllo della regolare esecuzione del lavoro, servizio o della fornitura		
2.Controllo della regolarità della fattura per la relativa accettazione o rifiuto		
3.Controllo della regolarità contributiva e fiscale del fornitore		
Fase dell'adozione atto		
1.Adozione provvedimento di liquidazione e successivo invio all'ufficio ragioneria per il pagamento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Indebito rilascio di certificazioni e mancata applicazione della normativa sull'imposta di bollo
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Mancanza di trasparenza
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

5.20 PAGAMENTI/UFFICIO ASSOCIATO AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti	Ragioneria (ufficio associato)
Attività:		
Fase dei controlli: 1. Controllo della correttezza dell'atto di liquidazione con i relativi allegati		
Fase dell'adozione atto:1. Emissione dell'ordinativo da comunicare alla tesoreria comunale		
2. Pagamento della tesoreria comunale con le modalità previste dall'ordinativo di pagamento		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è stato valutato complessivamente basso in quanto le fasi che regolano i pagamenti sono puntuali

Rischi:

- Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione
- Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Trimestralmente viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente i dati sui pagamenti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Trimestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

5.21 RISCOSSIONE COATTIVA/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione coattiva	Servizio associato tributi, commercio, suap
Attività:		
1.Verifica dei versamenti effettuati a fronte dei documenti inviati		
2.Verifica dei versamenti effettuati a fronte dei documenti inviati		
3.Comunicazione al cittadino di invito a provvedere al pagamento, prospettando iscrizione al ruolo		
4.Comunicazione di iscrizione al ruolo		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Mancanza di trasparenza

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

5.22 RISCOSSIONE ORDINARIA/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area e - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione ordinaria	Servizio associato tributi, commercio, suap

Attività:

- Invio ai contribuenti dei modelli F24 per il pagamento dei tributi e di fatture o altri documenti idonei a comunicare l'importo da versare
- Verifica dei versamenti effettuati a fronte dei documenti inviati

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6 AREA F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

6.1 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SU SCIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area f - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di controllo su scia attività produttive	Servizio associato tributi, commercio, suap

Attività:

Controllo esecuzione del contratto, eventualmente anche in contraddittorio con il Direttore dei Lavori o con il Direttore dell'esecuzione, se necessario mediante sopralluoghi in cantiere. Individuazione dei contratti che necessitano di certificato e di collaudo o di certificato di regolare esecuzione e verifica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.2 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SU SCIA EDILIZIA/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area f - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di controllo su scia edilizia	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
28/11/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Controlli successivi di regolarità amministrativa

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto; indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

6.3 CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area f - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti	Amministrativa

Attività:

verifica del dettato normativo che regola la materia oggetto del processo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come medio in quanto si potrebbe verificare la violazione delle norme per interesse di parte

Rischi:

- Scorretta applicazione normativa

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: astensione in caso di conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs n. 33-2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

6.4 CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area f - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti	Economico-finanziaria
Attività:		
Verifica della legittimità e della validità delle istanze		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.

Rischi:

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Obbligo della pubblicazione in amministrazione trasparente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Possibilità di seguire dei corsi di formazione nella materia inerente il processo

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione dell'assenza di conflitto d'interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Codice di comportamento

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

6.5 CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area f - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso

Rischi:

- Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di semplificazione

Dettaglio: Utilizzo di apposita modulistica predefinita

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.6 CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area f - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti	Patrimonio

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
-------------------	-----------------	-------------------	---------	------------------------	------------------	-------------------------

Valutazione qualitativa:

Rischi:

Fattori Abilitanti:

MISURE DI PREVENZIONE

6.7 CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area f - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti	Servizi sociali, cultura

Attività:

Verifica della legittimità e della validità delle istanze

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo prevede il coinvolgimento di più soggetti a diverso livello

Rischi:

- Scorretta applicazione normativa

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione dell'assenza di conflitto d'interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Possibilità di seguire dei corsi di formazione nella materia inerente il processo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Obbligo della pubblicazione in amministrazione trasparente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Codice di comportamento

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

6.8 CONTROLLI E ACCERTAMENTO INFRAZIONI A LEGGI NAZIONALI E REGIONALI E A REGOLAMENTI/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area f - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e a regolamenti	Tributi, commercio

Attività:

1. Verifica presso il Casellario giudiziale, consultazione della Banca dati nazionale antimafia, verifica presso l'Agenzia delle Entrate, richiesta all'INAIL del DURC. In caso di autodichiarazione resa dall'operatore economico, verifica della veridicità di quanto dichiarato sulla base di un eventuale regolamento interno sui controlli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- Mancanza di trasparenza
- Inadeguata diffusione della cultura della legalità
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

6.9 CONTROLLI IN MATERIA TRIBUTARIA, COMMERCIALE ED EDILIZIA/SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI, COMMERCIO, SUAP

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area f - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli in materia tributaria, commerciale ed edilizia	Servizio associato tributi, commercio, suap

Attività:

1. Adozione di specifiche ed efficaci misure organizzative che, nelle more della digitalizzazione degli atti e delle procedure di gara, garantiscano la corretta custodia e conservazione di tutti gli atti afferenti le procedure di aggiudicazione, al fine di assicurarne l'integrità e di consentire l'eventuale verifica del processo decisionale anche a distanza di tempo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

7 AREA G - INCARICHI E NOMINE

7.1 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area g - incarichi e nomine	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	Amministrativa

Attività:

Fase iniziale 1. Individuazione dei criteri di selezione 2. Predisposizione e pubblicazione avviso

Fase istruttoria 1. Valutazione istanze pervenute 2. Verifica dei requisiti 3. Verifica del rispetto dei vincoli normativi

Fase di affidamento 1. Emanazione provvedimento di incarico 2. Stipula contratto/convenzione

Fase di controllo della prestazione e liquidazione 1. Verifica della regolarità e coerenza della prestazione 2. Liquidazione del compenso

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è stato qualificato come basso in quanto vi sono specifiche regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione

Rischi:

- Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione da parte dei dipendenti del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: - misure di trasparenza: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di sensibilizzazione e partecipazione

Dettaglio: formazione di commissioni

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

7.2 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area g - incarichi e nomine	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	Economico-finanziaria

Attività:

Fase iniziale:1. Individuazione dei criteri di selezione;2. Predisposizione e pubblicazione avviso.

Fase istruttoria 1.Valutazione istanze pervenute 2. Verifica dei requisiti 3. Verifica del rispetto dei vincoli normativi

Fase di affidamento 1.Emanazione provvedimento di incarico 2. Stipula contratto/convenzione

Fase di controllo della prestazione e liquidazione 1. Verifica della regolarità e coerenza della prestazione 2.Liquidazione del compenso.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è stato qualificato come basso in quanto vi sono specifiche regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione

Rischi:

- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
- Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di corsi di formazione specifici

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Applicazione rigorosa del regolamento in materia di conferimento di incarichi al fine di definire criteri oggettivi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso annuale in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Verifica dei contenuti dell'incarico rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono. Applicazione rigorosa del regolamento in materia di conferimento di incarichi al fine di definire criteri oggettivi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di sensibilizzazione e partecipazione

Dettaglio: formazione di commissioni

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

7.3 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area g - incarichi e nomine	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Fase iniziale:

1. Individuazione dei criteri di selezione
2. Predisposizione e pubblicazione avviso

Fase istruttoria:

1. Valutazione istanze pervenute
2. Verifica dei requisiti
3. Verifica del rispetto dei vincoli normativi

Fase di affidamento:

1. Emanazione provvedimento di incarico
2. Stipula contratto/convenzione

Fase di controllo della prestazione e liquidazione:

1. Verifica della regolarità e coerenza della prestazione
2. Liquidazione del compenso

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
- Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Verifica dei contenuti dell'incarico rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto; indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale
Nessun controllo impostato

misure di regolamentazione

Dettaglio: Applicazione rigorosa del regolamento in materia di conferimento di incarichi al fine di definire criteri oggettivi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale
Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale
Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

7.4 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area g - incarichi e nomine	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	Patrimonio

Attività:

Individuazione dei criteri di selezione
Predisposizione e pubblicazione avviso

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013 pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
-------------	--------------	---------------------

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

7.5 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area g - incarichi e nomine	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	Servizi sociali, cultura

Attività:

- fase iniziale: a) individuazione criteri di selezione b) predisposizione e pubblicazione avviso
- fase istruttoria a) valutazione istanze pervenute b) verifica dei requisiti c) verifica del rispetto dei vincoli normativi.
- fase di affidamento a) emanazione provvedimento di incarico b) stipula contratto/convenzione.
- fase di controllo della prestazione e liquidazione a) verifica della regolarità e coerenza della prestazione. b) liquidazione del compenso.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: La normativa a riguardo è chiara e stringente. L'ente adotta, come previsto dalla normativa, il regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione a cui il soggetto incaricato dell'istruttoria deve attenersi

Rischi:

- Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: L'esito dell'istruttoria delle varie fasi del processo è pubblicata

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione resa dagli interessati di assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: applicazione del codice di comportamento dei dipendenti delle p.a.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Attivazione di corsi di formazione sull'anticorruzione e sulla materia attinente il processo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

7.6 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area g - incarichi e nomine	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	Tributi, commercio

Attività:

- 1.Emanazione provvedimento di incarico
- 2.Stipula contratto/convenzione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Mancanza di trasparenza
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

7.7 AFFIDAMENTO INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA/DIRIGENZIALE/ ALTE SPECIALIZZAZIONI/SEGRETERIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area g - incarichi e nomine	Affidamento incarico posizione organizzativa/dirigenziale/ alte specializzazioni	Segreteria
Attività:		
Fase iniziale 1. Individuazione dei criteri di selezione 2. Predisposizione e pubblicazione avviso		
Fase istruttoria 1. Valutazione istanze pervenute		
Fase conclusiva 1. Affidamento incarico		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

Rischi:

- Affidamento dell'incarico di P.O. in violazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n.39/2013

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in presenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

7.8 AUTORIZZAZIONE INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI AI DIPENDENTI/SERVIZIO GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area g - incarichi e nomine	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti	Servizio gestione associata del personale

Attività:

- Fase iniziale 1, Ricevimento richiesta 2, Verifica regolarità e completezza della richiesta
- Fase istruttoria 1, Verifica assenza situazioni di conflitto di interesse e di specifiche esigenze organizzative
- Fase conclusiva 1, Rilascio o diniego autorizzazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio viene qualificato come basso in quanto vengono acquisite, prima dell'adozione dell'atto, le dichiarazioni di incompatibilità ed inconfiribilità

Rischi:

- Mancata verifica di assenza di situazioni di conflitto di interesse

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del pantouflage

Dettaglio: Verifica a campione degli incarichi conferiti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Verifica a campione degli incarichi conferiti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: codice comportamento dipendenti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: corsi di formazione per il personale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Verifica a campione degli incarichi conferiti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di sensibilizzazione e partecipazione

Dettaglio: formazione di commissioni

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

7.9 NOMINA RAPPRESENTANTI PRESSO ENTI ESTERNI/SEGRETERIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area g - incarichi e nomine	Nomina rappresentanti presso enti esterni	Segreteria

Attività:
 Fase iniziale 1.Atto di indirizzo del Consiglio Comunale 2.Avviso pubblico
 Fase di verifica 3.Valutazione curricula 4.Accertamento incompatibilità
 Fase di affidamento 5.Atto di nomina da parte del sindaco 6.Notifica e accettazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come medio in quanto la nomina, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse

Rischi:

- Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione da parte dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto delle disposizioni di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs n. 33-2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

8 AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

8.1 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Conclusione accordi stragiudiziali	Amministrativa

Attività:
 Fase iniziale 1. Esamina delle questioni oggetto di contestazione con la controparte
 Fase istruttoria 1. Elaborazione condivisa del testo dell'accordo
 Fase conclusiva 1. Approvazione del testo da parte dell'organo competente dell'Ente Sottoscrizione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come medio in quanto gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.

Rischi:

- Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

8.2 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Conclusione accordi stragiudiziali	Economico-finanziaria

Attività:
 Fase iniziale 1. Esamina delle questioni oggetto di contestazione con la controparte.
 Fase istruttoria 1. Elaborazione condivisa del testo dell'accordo.
 Fase conclusiva 1. Approvazione del testo da parte dell'organo competente dell'Ente Sottoscrizione.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è stato valutato complessivamente basso in quanto si procede ad una analitica indicazione delle ragioni che inducono a proporre ed approvare l'accordo stragiudiziale.

Rischi:

- Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dettagliata valutazione delle contapposte concessioni.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso in materia di anticorruzione con cadenza annuale

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di corsi di aggiornamento specifici per materia

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" degli atti di conclusione degli accordi stragiudiziali.

Pieve del Grappa

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

8.3 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Conclusione accordi stragiudiziali	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Fase iniziale:

1. Presenza di un ricorso di parte o promozione del giudizio da parte del Comune e conseguenti determinazioni i merito

Fase istruttoria:

1. Valutazione se procedere con l'avvocatura interna o con un incarico esterno
2. Studio della controversia e predisposizione atti introduttivi

Fase conclusiva:

1. Partecipazione alle udienze e predisposizione memorie difensive

Fase esecutiva:

1. Indicazioni e supporto in merito all'esecuzione della sentenza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di regolamentazione

Dettaglio: Analitica indicazione delle ragioni che inducono a proporre ed approvare l'accordo con dettagliata valutazione, anche economica, delle contrapposte concessioni

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.4 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Conclusione accordi stragiudiziali	Patrimonio

Attività:

1. Esamina delle questioni oggetto di contestazione con la controparte
 1. Elaborazione condivisa del testo dell'accordo
 - a. Approvazione del testo da parte dell'organo competente dell'Ente Sottoscrizione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Analitica indicazione delle ragioni che inducono a proporre ed approvare l'accordo con dettagliata valutazione, anche economica, delle contrapposte concessioni

Rischi:

- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

8.5 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Conclusione accordi stragiudiziali	Servizi sociali, cultura

Attività:

- Fase iniziale: esamina delle questioni oggetto di contestazione con la controparte
- Fase istruttoria: elaborazione condivisa del testo dell'accordo
- Fase conclusiva: approvazione del testo da parte dell'organo competente dell'Ente Sottoscrizione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo coinvolge più soggetti ed è normato

Rischi:

- Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Alcune della attività del processo sono pubblicate

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: realizzazione di corso di formazione sull'anticorruzione e sulla materia attinente il processo

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione resa dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Applicazione del codice di comportamento dei dipendenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

8.6 CONCLUSIONE ACCORDI STRAGIUDIZIALI/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Conclusione accordi stragiudiziali	Tributi, commercio

Attività:

1. Esamina delle questioni oggetto di contestazione con la controparte
2. Elaborazione condivisa del testo dell'accordo
3. Approvazione del testo da parte dell'organo competente dell'Ente Sottoscrizione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Mancanza di trasparenza
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.7 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Amministrativa

Attività:
Presenza di eventuale conflitto di interessi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è stato valutato complessivamente basso in quanto si procede un'attenta verifica dell'assenza di conflitto d'interessi

Rischi:

- Presenza di eventuale conflitto di interessi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Attenta verifica degli incarichi conferiti con pubblicazione nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente"

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione da parte dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

8.8 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Economico-finanziaria

Attività:

Fase iniziale 1. Presenza di un ricorso di parte o promozione del giudizio da parte del Comune e conseguenti determinazioni in merito.

Fase istruttoria 1. Valutazione se procedere con l'avvocatura interna o con un incarico esterno;
2. Studio della controversia e predisposizione atti introduttivi.

Fase conclusiva 1. Partecipazione alle udienze e predisposizione memorie difensive.

Fase esecutiva 1. Indicazioni e supporto in merito all'esecuzione della sentenza.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto si procede ad una attenta verifica di assenza di conflitti di interesse.

Rischi:

- Presenza di eventuale conflitto di interessi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Attenta verifica degli incarichi conferiti

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Attenta verifica degli incarichi conferiti con pubblicazione nella sezione ndel sito istituzionale "Amministrazione Trasparente"

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

8.9 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Fase iniziale: 1. Presenza di un ricorso di parte o promozione del giudizio da parte del Comune e conseguenti determinazioni i merito

Fase istruttoria: 1. Valutazione se procedere con l'avvocatura interna o con un incarico esterno 2. Studio della controversia e predisposizione atti introduttivi

Fase conclusiva: 1. Partecipazione alle udienze e predisposizione memorie difensive

Fase esecutiva: 1. Indicazioni e supporto in merito all'esecuzione della sentenza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Presenza di eventuale conflitto di interessi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

8.10 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Patrimonio

Attività:
 Presenza di un ricorso di parte o promozione del giudizio da parte del Comune e conseguenti determinazioni i merito
 Valutazione se procedere con l'avvocatura interna o con un incarico esterno
 Studio della controversia e predisposizione atti introduttivi
 Partecipazione alle udienze e predisposizione memorie difensive
 Indicazioni e supporto in merito all'esecuzione della sentenza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Una buona manutenzione evita il contenzioso

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione del Responsabile in merito all'insussistenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Periodica formazione del personale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Si applica il codice di comportamento dell'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Le misure di trasparenza sono conformi alla normativa vigente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

8.11 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Servizi sociali, cultura

Attività:

- Fase iniziale: presenza di un ricorso di parte o promozione del giudizio da parte del Comune e conseguenti determinazioni i merito
- Fase istruttoria: a) Valutazione se procedere con l'avvocatura interna o con un incarico esterno b) studio della controversia e predisposizione atti introduttivi
- Fase conclusiva :partecipazione alle udienze e predisposizione memorie difensiva
- Fase esecutiva:indicazioni e supporto in merito all'esecuzione della sentenza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Diversi soggetti sono coinvolti nel processo. Il valore economico che il processo attiva è modesto

Rischi:

- Presenza di eventuale conflitto di interessi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: applicazione del codice del comportamento dei dipendenti

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Attuazione di corsi di formazione in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: applicazione delle regole sulla trasparenza

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione da parte degli interessati di assenza di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

8.12 GESTIONE DEL CONTENZIOSO/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area h - affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Tributi, commercio

Attività:

- 1.Presenza di un ricorso di parte o promozione del giudizio da parte del Comune e conseguenti determinazioni i merito
- 2.Valutazione se procedere con l'avvocatura interna o con un incarico esterno
- 3.Studio della controversia e predisposizione atti introduttivi
- 4.Partecipazione alle udienze e predisposizione memorie difensive
- 5.Indicazioni e supporto in merito all'esecuzione della sentenza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA

Fattori Abilitanti:

- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Mancanza di trasparenza
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

9 AREA I - GOVERNO DEL TERRITORIO

9.1 APPROVAZIONE ACCORDO URBANISTICO O DI PROGRAMMA/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Approvazione accordo urbanistico o di programma	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Sproporzione fra beneficio pubblico e privato

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

9.2 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Pianificazione urbanistica attuativa: calcolo contributo di costruzione	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Assegnazione mansione del calcolo del costo di costruzione a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Nessun controllo impostato

9.3 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: CESSIONE DELLE AREE/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Pianificazione urbanistica attuativa: cessione delle aree	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Errata determinazione della quantità di aree da cedere

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto; indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di regolamentazione

Dettaglio: Valutazione analitica della quantità delle aree da cedere

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

9.4 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: CONVENZIONE URBANISTICA/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Pianificazione urbanistica attuativa: convenzione urbanistica	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Nulla	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiari e definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Assegnazione mansione del calcolo del costo di costruzione a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Nessun controllo impostato

9.5 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Pianificazione urbanistica attuativa: esecuzione opere di urbanizzazione	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in convenzione

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di regolamentazione

Dettaglio: Individuazione del collaudatore effettuata direttamente dal Comune con oneri a carico del privato attuatore

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

9.6 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Pianificazione urbanistica attuativa: individuazione opere di urbanizzazione	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio

Rischi:

- Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto; indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Calcolo del valore delle opere da realizzare utilizzando i prezzi regionali (o dell'ente) anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante specifica indicazione nel provvedimento di adozione del piano

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

9.7 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA: MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Pianificazione urbanistica attuativa: monetizzazione aree a standard	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica.

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto; indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di regolamentazione

Dettaglio: Adozione di criteri generali per l'individuazione dei casi specifici in cui procedere alla monetizzazione o realizzazione di opere di urbanizzazione ai fini della perequazione e definizione dei valori da attribuire alle aree nonché previsione del pagamento della monetizzazione contestuale alla richiesta di rilascio del titolo abilitativo e, in caso di rateizzazione, richiesta di idonee garanzie

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

9.8 PIANIFICAZIONE URBANISTICA: ADOZIONE, PUBBLICAZIONE DEL PIANO E RACCOLTA DELLE OSSERVAZIONI/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Pianificazione urbanistica: adozione, pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Possibili asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

9.9 PIANIFICAZIONE URBANISTICA: APPROVAZIONE DEL PIANO/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Pianificazione urbanistica: approvazione del piano	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Nulla	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto; indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Motivazione puntuale della decisione di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato con particolare riferimento agli impatti sul contesto, ambientale paesaggistico e culturale

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Redazione di appositi verbali riportanti la definizione puntuale, in contraddittorio con il soggetto attuatore, degli obiettivi pubblici e privati da perseguire

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

9.10 PIANIFICAZIONE URBANISTICA: REDAZIONE DEL PIANO/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Pianificazione urbanistica: redazione del piano	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

9.11 RILASCIO CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Rilascio certificato di destinazione urbanistica	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Non rispetto delle scadenze temporali
- Disomogeneità delle valutazioni
- Non rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

9.12 RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Rilascio titoli abilitativi edilizi	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di controllo

Dettaglio: Effettuazione controlli a campione su almeno il 50% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Pieve del Grappa

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

9.13 RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI: ASSEGNAZIONE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Rilascio titoli abilitativi edilizi: assegnazione pratiche per l'istruttoria	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Istruttoria assegnata a personale dipendente in rapporto di contiguità con i professionisti o con aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze del funzionario e rafforzino le sue capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare al caso concreto;

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale
Nessun controllo impostato

9.14 RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI: CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Rilascio titoli abilitativi edilizi: calcolo contributo di costruzione	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Errato calcolo del contributo di costruzione al fine di ottenere indebiti vantaggi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Verifica correttezza del calcolo da inserire nel piano annuale del controllo amministrativo successivo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto; indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

9.15 RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI: RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area i - governo del territorio	Rilascio titoli abilitativi edilizi: richiesta di integrazioni documentali	Urbanistica

Attività:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Media	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti vantaggi

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs 33/2013

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: Controllo a campione delle richieste effettuate da inserire nel piano annuale del controllo amministrativo successivo

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

10 AREA M - SERVIZI DEMOGRAFICI

10.1 ADOZIONI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Adozioni	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento sentenza e verifica competenza

1. Ricevimento dal Tribunale di sentenza di adozione o di decreto che dichiara il provvedimento straniero efficace nell'ordinamento italiano 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente

Trascrizione e comunicazione

1. Trascrizione nei registri dello Stato Civile degli atti giudiziari e degli atti formati all'estero relativi al cittadino adottato

2. Comunicazione all'ufficio anagrafe per l'aggiornamento dei relativi registri. Comunicazione agli interessati

Aggiornamento anagrafico

1. Aggiornamento della variazione relativa all'adozione nel registro dell'anagrafe della popolazione residente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto la normativa regolante il processo non consente margini di discrezionalità.

Rischi:

- Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.2 ATTRIBUZIONE NUMERI CIVICI/SERVIZIO URBANISTICA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Attribuzione numeri civici	Urbanistica

Attività:
Ricevimento istanza e verifica requisiti:

1. Ricevimento della richiesta di attribuzione di numero civico
2. Istruttoria con verifica dello stradario e degli strumenti urbanistici

Fase conclusiva:

1. Rilascio dell'attribuzione del numero civico

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.3 CAMBIAMENTO NOME E COGNOME/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Cambiamento nome e cognome	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Richiesta affissione

1. Acquisizione richiesta da parte del cittadino, che ha presentato alla Prefettura istanza di cambiamento di nome e/o cognome, di affiggere all'albo pretorio un avviso contenente il sunto della domanda 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente

Affissione all'albo

1. Affissione all'albo pretorio del sunto della domanda per trenta giorni 2. Restituzione al richiedente dell'avviso pubblicato con la relazione che attesta la eseguita affissione e la sua durata

Ricevimento decreto e verifica requisiti

1. Ricevimento dalla Prefettura decreto di cambiamento di nome e/o cognome per la trascrizione 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente

Trascrizione e comunicazione

1. Trascrizione del decreto di cambiamento di nome e/o cognome. Comunicazione all'ufficio anagrafe per l'aggiornamento dei relativi registri. Comunicazione all'interessato

Aggiornamento anagrafico

1. Aggiornamento della variazione di cognome e nome nel registro dell'anagrafe della popolazione residente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.4 CANCELLAZIONE ANAGRAFICA/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Cancellazione anagrafica	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Cancellazione per altro Comune

1. Ricevimento richiesta di cancellazione da altro Comune tramite APR4 o tramite ANPR

2. Conferma cancellazione con trasmissione assicurazione ad altro Comune - se non transitato in Anpr - ed aggiornamento anagrafe o conferma flusso migratorio in ANPR

Cancellazione per irreperibilità

1. Assunzione al protocollo della segnalazione di assenza del cittadino

2. Comunicazione al cittadino avvio del procedimento di cancellazione per irreperibilità

3. Trasmissione della richiesta di verifica al Comando di Polizia Locale

4. Verifica dei requisiti di dimora abituale con accertamenti intervallati nel tempo della durata di un anno

5. Comunicazione all'ufficio anagrafe dell'esito della verifica

6. Adozione del provvedimento di cancellazione per irreperibilità o archiviazione del procedimento

7. Pubblicazione all'albo del provvedimento conclusivo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il Rischio è qualificato come basso in quanto la normativa regolante il processo è molto puntuale.

Rischi:

- Riconosciuta emigrazione all'estero a non aventi titolo
- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

10.5 CELEBRAZIONI MATRIMONI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Celebrazioni matrimoni	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti

1. Acquisizione della richiesta di celebrazione di matrimonio 2. Verifica d'ufficio della celebrazione del matrimonio nel termine di sei mesi dalla pubblicazione 3. Definizione della data di celebrazione

Celebrazione e verbalizzazione

1. Celebrazione del matrimonio civile e verbalizzazione nei registri di matrimonio delle dichiarazioni rese dalle parti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

Rischi:

- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.6 CENSIMENTO E RILEVAZIONI VARIE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Censimento e rilevazioni varie	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Reclutamento dei rilevatori

1. Predisposizione degli atti per il reclutamento dei rilevatori 2. Selezione dei rilevatori 3. Adozione determinazione per conferimento incarico ai rilevatori
Fase di rilevazione

1. Realizzazione della rilevazione statistica con le modalità previste dalla relativa regolamentazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il Rischio è qualificato come basso in quanto la normativa regolante il processo è molto puntuale.

Rischi:

- Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti

Fattori Abilitanti:

- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.7 CONCESSIONI CIMITERIALI/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Concessioni cimiteriali	Servizio manutenzioni, servizi scolastici

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti

1. Ricevimento istanza di concessione di sepolture per la collocazione di defunti 2. Verifica dei requisiti soggettivi per il rilascio del provvedimento concessorio

3. Pagamento della tariffa da parte del cittadino

Rilascio della concessione

1. Adozione atto di rilascio della concessione cimiteriale e comunicazione all'interessato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Media	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il Rischio è qualificato come basso in quanto la normativa regolante il processo è molto puntuale.

Rischi:

- Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di controllo

Dettaglio: Controllo successivo di regolarità amministrativa

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.8 COSTITUZIONE UNIONI CIVILI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Costituzione unioni civili	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti

1. Acquisizione del processo verbale di richiesta di costituzione di unione civile 2. Verifica d'ufficio delle condizioni soggettive in capo ai richiedenti per la costituzione dell'Unione Civile 3. Definizione della data di costituzione dell'Unione Civile

Costituzione e verbalizzazione

1. Costituzione dell'unione civile e verbalizzazione nei registri dell'unione civile delle dichiarazioni rese dalle parti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.9 DENUNCE DI NASCITA E DI MORTE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Denunce di nascita e di morte	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Fase istruttoria

1. Ricevimento istanza e verifica dei requisiti

Formazione dell'atto

1. Registrazione della dichiarazione di nascita o di morte

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché la normativa non concede margine di discrezionalità

Rischi:

- Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del Codice di Comportamento e del Codice disciplinare

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.10 ESTUMULAZIONI E ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE/SERVIZIO ASSOCIATO MANUTENZIONI, SERVIZI SCOLASTICI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Estumulazioni e esumazioni ordinarie e straordinarie	Servizio manutenzioni, servizi scolastici

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti

1. Ricevimento istanza di esumazione o estumulazione 2. Verifica dei requisiti soggettivi per il rilascio del provvedimento autorizzatorio 3. Pagamento della tariffa da parte del cittadino

Rilascio dell'autorizzazione

1. Rilascio dell'autorizzazione e comunicazione all'interessato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Media	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.

Rischi:

- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.11 ISCRIZIONE ANAGRAFICA/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Iscrizione anagrafica	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti

1. Verifica dei requisiti ed esame della documentazione prodotta dal richiedente 2. Inserimento dati nel programma SW dedicato 3. Assunzione dell'istanza all'ufficio protocollo per la registrazione 4. Comunicazione all'interessato e agli eventuali controinteressati dei termini del procedimento 5. Trasmissione della richiesta di verifica dei requisiti di dimora abituale al Comando di Polizia Locale

Registrazione

1. Registrazione dell'iscrizione anagrafica entro due giorni lavorativi dalla data di ricezione della dichiarazione

Fase conclusiva

1. Comunicazione all'interessato e agli eventuali controinteressati del provvedimento finale

Accertamento della Polizia Locale

1. Verifica dei requisiti di dimora abituale 2. Comunicazione all'ufficio anagrafe dell'esito della verifica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto la normativa regolante il processo non consente margini di discrezionalità.

Rischi:

- Errata applicazione normativa in merito all'iscrizione cittadini stranieri e comunitari

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

misure di controllo

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

10.12 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Organizzazione e gestione della consultazione elettorale	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Revisione dinamica straordinaria delle liste

1. Effettuazione della I^a, II^a, eventualmente della III^a e della IV^a tornata delle liste elettorali nei termini previsti dalle disposizioni in materia 2. Stampa e consegna agli elettori delle tessere elettorali. Stampa delle liste destinate ai seggi

Apertura straordinaria dell'ufficio elettorale

1. Apertura straordinaria dell'ufficio elettorale nei termini previsti dalle disposizioni di legge per gli adempimenti relativi alle candidature e per la consegna delle tessere elettorali

Nomina degli scrutatori

1. Nomina, da parte della Commissione Elettorale Comunale, di coloro che svolgeranno le funzioni di scrutatori 2. Comunicazione delle nomine 3. Sostituzione degli scrutatori rinunciatari e comunicazione delle nomine alle riserve

Presidenti di seggio e Segretari

1. Ricevimento decreti di nomina dei Presidenti di seggio da parte della Corte di Appello 2. Notifica ai Presidenti di Seggio dei decreti di nomina 3. Notifica ai Segretari di seggio delle nomine effettuate dagli scrutatori.

Gestione delle candidature

1. Ricevimento, dal parte dei delegati di lista, dei moduli di presentazione delle candidature al fine della raccolta delle sottoscrizioni da parte dei cittadini e dell'autenticazione delle stesse 2. Verifica iscrizione nelle liste elettorali dei sottoscrittori delle liste e rilascio relative certificazioni o attestazione 3. Verifica dati dei sottoscrittori delle liste e verifica mancata sottoscrizione, da parte di un elettore, di due liste 4. Verifica competenza in capo a colui che ha effettuato le autenticazioni delle sottoscrizioni dei cittadini.

Comunicazione dei risultati

1. Ricevimento risultati di voto dagli uffici elettorali di sezione 2. Inserimento dei risultati nel programma del Ministero dell'Interno

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.

Rischi:

- Omesso controllo firme dei sottoscrittori di lista

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.13 PUBBLICAZIONI MATRIMONIO/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Pubblicazioni matrimonio	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti

1. Acquisizione della richiesta di pubblicazione di matrimonio e verbalizzazione delle dichiarazioni dei nubendi con assolvimento dell'imposta di bollo 2. Verifica d'ufficio dei requisiti soggettivi in capo ai nubendi

Fase della pubblicazione

1. Pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'avviso che i nubendi intendo contrarre matrimonio

Fase successiva eventuale

1. Richiesta di effettuare la pubblicazione di matrimonio al Comune di residenza di uno dei nubendi

Fase conclusiva

1. Rilascio nulla osta alla celebrazione di matrimonio concordatario o certificato di eseguite pubblicazioni

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

Rischi:

- Ingiustificata dilazione dei tempi
- Illegittima valutazione dei requisiti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: I dipendenti si attengono al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: L'Ente organizza corsi di formazione a cadenza annuale

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.14 RICEVIMENTO GIURAMENTO DI CITTADINANZA/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Ricevimento giuramento di cittadinanza	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento decreto e verifica requisiti

1. Acquisizione del decreto di conferimento della cittadinanza italiana dalla Prefettura 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente

Notifica decreto

1. Notifica del decreto di conferimento della cittadinanza all'interessato 2. Definizione della data di ricevimento del giuramento

Ricevimento giuramento e trascrizione

1. Ricevimento del giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana 2. Trascrizione del decreto di cittadinanza italiana 3. Successiva trascrizione degli atti del neo cittadino nei registri degli atti dello stato civile

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.15 RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA "IURE SANGUINIS"/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Riconoscimento della cittadinanza italiana "iure sanguinis"	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale
Attività:		
Ricevimento istanza e verifica requisiti		
1. Acquisizione della richiesta di riconoscimento della cittadinanza italiana "iure sanguinis"		
2. Verifica della documentazione prodotta dal richiedente a corredo della richiesta		
3. Comunicazione all'interessato avvio procedimento di riconoscimento cittadinanza italiana al fine dell'iscrizione anagrafica		
Corrispondenza con Consolato		
1. Richiesta al Consolato Italiano all'estero di verifica assenza di rinuncia della cittadinanza italiana da parte del richiedente e da parte degli avi del richiedente		
Attestazione riconoscimento e trascrizione		
1. Rilascio attestazione di riconoscimento della cittadinanza italiana		
2. Successiva trascrizione dell'atto di nascita e/o dell'atto di matrimonio del neo cittadino		

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come medio in quanto può avvenire una alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria e l'interpretazione indebita delle norme.

Rischi:

- Scorretta applicazione normativa
- Non rispetto delle scadenze temporali

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.16 RILASCIO ATTESTAZIONE DI SOGGIORNO/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Rilascio attestazione di soggiorno	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti

1. Ricevimento della richiesta di attestazione di soggiorno 2. Verifica della documentazione prodotta dall'istante e istruttoria circa il possesso dei requisiti in capo al richiedente

Fase conclusiva

1. Rilascio dell'attestazione di regolarità di soggiorno o rigetto dell'istanza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il Rischio è qualificato come basso in quanto la normativa regolante il processo è molto puntuale.

Rischi:

- Illegittima valutazione dei requisiti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.17 RILASCIO CARTA DI IDENTITÀ/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Rilascio carta di identità	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti per rilascio della carta d'identità cartacea

1. Verifica dei requisiti per il rilascio della carta d'identità 2. Inserimento dati nel programma SW dedicato 3. Sottoscrizione dell'interessato dell'assenza di cause ostative all'espatrio. In caso di rilascio di carta d'identità a minori acquisizione di assenso all'espatrio da parte dei genitori o del tutore. 4. Rilascio della carta d'identità cartacea

Ricevimento istanza e verifica requisiti per rilascio della carta d'identità elettronica

1. Ricevimento istanza di appuntamento da parte del cittadino 2. Definizione appuntamento per trasmissione al Ministero dell'Interno richiesta di rilascio 3. Inserimento dati nel programma SW dedicato 4. Sottoscrizione dell'interessato dell'assenza di cause ostative all'espatrio. In caso di rilascio di carta d'identità a minori acquisizione di assenso all'espatrio da parte dei genitori o del tutore. 5. Acquisizione impronte digitali del cittadino 6. Trasmissione richiesta al Ministero dell'Interno

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

Rischi:

- Rilascio carta d'identità a non aventi diritto o senza procedura di identificazione

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.18 RILASCIO CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Rilascio certificazioni anagrafiche	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti

1. Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il rilascio delle certificazioni 2. Verifica dell'applicabilità dell'imposta di bollo

Fase conclusiva

1. Rilascio delle certificazioni

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- Indebito rilascio di certificazioni e mancata applicazione della normativa sull'imposta di bollo

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: i dipendenti si attengono al codice di comportamento adottato dall'Ente e al Codice disciplinare

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: L'Ente organizza corsi di formazione a cadenza annuale

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.19 RINNOVO DI DICHIARAZIONE DI DIMORA ABITUALE/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Rinnovo di dichiarazione di dimora abituale	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Invito a rendere dichiarazione

1. Estrazione elenchi statistici dei cittadini extracomunitari con titolo di soggiorno scaduto o in scadenza 2. Invito ai cittadini extracomunitari con titolo di soggiorno scaduto o in scadenza a presentarsi in ufficio anagrafe per rendere la dichiarazione di dimora abituale entro 60 giorni dal rinnovo del titolo

Ricevimento dichiarazione

1. Ricevimento della dichiarazione di dimora abituale e verifica del rinnovo del titolo di soggiorno

Accertamento della Polizia Locale

1. Eventuale verifica della presenza del cittadino nel territorio 2. Comunicazione all'ufficio anagrafe dell'esito della verifica

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

Rischi:

- Mancata o scorretta applicazione dei requisiti

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: L'Ente organizza corsi di formazione a cadenza annuale

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: I dipendenti si attengono al codice di comportamento adottato dall'Ente e al Codice disciplinare

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.20 SEPARAZIONI E DIVORZI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Separazioni e divorzi	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Convenzione di negoziazione assistita da avvocati

1. Ricevimento di convenzione di negoziazione assistita di separazione personale, di divorzio e di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente 3. Trascrizione della convenzione nei registri dello Stato Civile 4. Comunicazione all'ufficio anagrafe per per l'aggiornamento dei relativi registri. Comunicazione agli interessati 5. Assicurazione trascrizione all'avvocato 6. Aggiornamento della variazione relativa allo scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nel registro dell'anagrafe della popolazione residente

Separazioni o divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile

1. Ricevimento da parte del cittadino della richiesta di attivare la procedura di separazione, divorzio o modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente e requisiti soggettivi in capo ai dichiaranti 3. Definizione di una data per la ricezione della dichiarazione 4. Trascrizione della dichiarazione e fissazione di una data di conferma della medesima dichiarazione 5. Trascrizione della conferma 6. Comunicazione all'ufficio anagrafe per l'aggiornamento dei relativi registri. Comunicazione agli interessati 7. Aggiornamento della variazione relativa allo scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nel registro dell'anagrafe della popolazione residente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Mancata o scorretta applicazione normativa di riferimento
- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Nessun controllo impostato

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Pieve del Grappa

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.21 TENUTA DEI REGISTRI DI LEVA/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Tenuta dei registri di leva	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Formazione lista di leva

1. Formazione della lista di leva dei cittadini italiani di sesso maschile che compiono 17 anni di età dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno in corso 2. Pubblicazione della lista di leva all'albo pretorio per quindici giorni 3. Trasmissione entro il 10 aprile al Distretto militare territorialmente competente

Aggiornamento ruoli matricolari

1. Aggiornamento periodico degli elenchi in cui sono compresi i cittadini soggetti all'obbligo del servizio militare, ovvero i cittadini maschi dal 17° al 45° anno di età

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- Omesso aggiornamento

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.22 TENUTA E REVISIONE DELLE LISTE ELETTORALI/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Tenuta e revisione delle liste elettorali	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Revisione dinamica delle liste elettorali

1. Nei mesi di gennaio e luglio cancellazione degli elettori emigrati, deceduti o che hanno perduto il diritto per rimanere iscritti nelle liste 2. Nei mesi di gennaio e luglio iscrizione degli elettori che sono immigrati, che hanno acquisito la cittadinanza italiana o che hanno riacquisito la capacità elettorale

Revisione semestrale delle liste elettorali

1. Nei mesi di febbraio e agosto formazione dell'elenco preparatorio di coloro che verranno iscritti nel semestre successivo per maggiore età e di coloro che verranno cancellati per perdita diritti 2 Nei mesi di aprile e ottobre formazione degli elenchi di proposta alla Commissione Elettorale Circondariale di iscrizione e di cancellazione 3. Nei mesi di giugno e dicembre iscrizione o cancellazione dalle liste

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.

Rischi:

- Iscrizione di soggetto privo dei requisiti previsti dalla normativa

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

10.23 TRASCRIZIONE ATTI DALL'ESTERO/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLO POLIFUNZIONALE

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area m - servizi demografici	Trascrizione atti dall'estero	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Ricevimento atti e verifica competenza

1. Acquisizione da parte dei Consolati Italiano all'estero della richiesta di trascrizione di atti di stato civile formati all'estero e relativi a cittadini italiani a cui è stata riconosciuta la cittadinanza "iure sanguinis" 2. Verifica competenza in capo al Comune ricevente

Trascrizione e comunicazione

1. Trascrizione nei registri dello Stato Civile degli atti formati all'estero 2. Comunicazione al Consolato Italiano all'estero avvenuta trascrizione degli atti 3. Comunicazione al cittadino interessato avvenuta trascrizione nei registri dello Stato Civile degli atti

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto medio.

Rischi:

- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

11 AREA N - AFFARI ISTITUZIONALI

11.1 ACCESSO AGLI ATTI/AREA AMMINISTRATIVA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area n - affari istituzionali	Accesso agli atti	Amministrativa

Attività:
 Ricevimento istanza e verifica requisiti 1.Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il diritto di accesso agli atti 2.Analisi della normativa applicabile 3.Verifica della sussistenza di eventuali contro interessati al fine delle trasmissioni agli stessi delle prescritte comunicazioni
 Fase conclusiva 1.Riscontro della richiesta di accesso con la trasmissione della documentazione oggetto dell'accesso o con la comunicazione del rigetto dell'istanza
 Fase eventuale 1.In caso di inerzia dell'Amministrazione e nell'eventualità dell'attivazione del titolare del potere sostitutivo, conclusione del procedimento di accesso agli atti da parte del soggetto che agisce in sostituzione 2.Gestione degli eventuali ricorsi avverso il provvedimento di non accoglimento dell'istanza di accesso

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: il rischio è qualificato come basso visti i valori economici solitamente modesti che il processo attiva

Rischi:

- Scorretta applicazione normativa
- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: dichiarazione di assenza conflitto di interessi

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione da parte dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza di corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

11.2 ACCESSO AGLI ATTI/AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area n - affari istituzionali	Accesso agli atti	Economico-finanziaria

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti: 1. Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il diritto di accesso agli atti; 2. Analisi della normativa applicabile; 3. Verifica della sussistenza di eventuali contro interessi al fine delle trasmissioni agli stessi delle prescritte comunicazioni. Fase conclusiva 1. Riscontro della richiesta di accesso con la trasmissione della documentazione oggetto dell'accesso o con la comunicazione del rigetto dell'istanza.

Fase eventuale: 1. In caso di inerzia dell'Amministrazione e nell'eventualità dell'attivazione del titolare del potere sostitutivo, conclusione del procedimento di accesso agli atti da parte del soggetto che agisce in sostituzione; 2. Gestione degli eventuali ricorsi avverso il provvedimento di non accoglimento dell'istanza di accesso.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come basso in quanto la normativa di settore è molto puntuale

Rischi:

- Ingiustificata dilazione dei tempi
- Scorretta applicazione normativa

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Semestrale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ufficio relativa all'assenza di conflitto di interessi.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

11.3 ACCESSO AGLI ATTI/AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area n - affari istituzionali	Accesso agli atti	Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata

Attività:

Ricevimento istanza e verifica requisiti:

1. Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il diritto di accesso agli atti
2. Analisi della normativa applicabile
3. Verifica della sussistenza di eventuali controinteressati al fine delle trasmissioni agli stessi delle prescritte comunicazioni

Fase conclusiva:

1. Riscontro della richiesta di accesso con la trasmissione della documentazione oggetto dell'accesso o con la comunicazione del rigetto dell'istanza

Fase eventuale:

1. In caso di inerzia dell'Amministrazione e nell'eventualità dell'attivazione del titolare del potere sostitutivo, conclusione del procedimento di accesso agli atti da parte del soggetto che agisce in sostituzione
2. Gestione degli eventuali ricorsi avverso il provvedimento di non accoglimento dell'istanza di accesso

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità data la restrizione della normativa

Rischi:

- Scorretta applicazione normativa
- Ingiustificata dilazione dei tempi

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Pieve del Grappa

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
22/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

11.4 ACCESSO AGLI ATTI/AREA PATRIMONIO

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area n - affari istituzionali	Accesso agli atti	Patrimonio

Attività:
 Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il diritto di accesso agli atti
 Analisi della normativa applicabile
 Verifica della sussistenza di eventuali controinteressati al fine delle trasmissioni agli stessi delle prescritte comunicazioni

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Distinzione fra responsabile dell'istruttoria, che attesta la corretta esecuzione, e il responsabile dell'atto. Indicazione nella determinazione a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Rispetto del codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
31/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

11.5 ACCESSO AGLI ATTI/AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area n - affari istituzionali	Accesso agli atti	Servizi sociali, cultura

Attività:
Ricevimento istanza e verifica requisiti.

1. Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il diritto di accesso agli atti
2. Analisi della normativa applicabile
3. Verifica della sussistenza di eventuali controinteressati al fine delle trasmissioni agli stessi delle prescritte comunicazioni

Fase conclusiva.

1. Riscontro della richiesta di accesso con la trasmissione della documentazione oggetto dell'accesso o con la comunicazione del rigetto dell'istanza

Fase eventuale.

1. In caso di inerzia dell'Amministrazione e nell'eventualità dell'attivazione del titolare del potere sostitutivo, conclusione del procedimento di accesso agli atti da parte del soggetto che agisce in sostituzione
2. Gestione degli eventuali ricorsi avverso il provvedimento di non accoglimento dell'istanza di accesso

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	Media

Valutazione qualitativa: Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

Rischi:

- Ingiustificata dilazione dei tempi
- Scorretta applicazione normativa

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Regolamentazione comportamento con Codice comunale di comportamento e svolgimento corsi anticorruzione per il personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Indicazione negli atti del procedimento di assenza di conflitti di interesse dei soggetti coinvolti.

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento per il personale interessato.

Pieve del Grappa

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

11.6 ACCESSO AGLI ATTI/AREA TRIBUTI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area n - affari istituzionali	Accesso agli atti	Tributi, commercio

Attività:

- 1.Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il diritto di accesso agli atti
- 2.Analisi della normativa applicabile
- 3.Verifica della sussistenza di eventuali controinteressati al fine delle trasmissioni agli stessi delle prescritte comunicazioni
- 4.Riscontro della richiesta di accesso con la trasmissione della documentazione oggetto dell'accesso o con la comunicazione del rigetto dell'istanza
- 5.In caso di inerzia dell'Amministrazione e nell'eventualità dell'attivazione del titolare del potere sostitutivo, conclusione del procedimento di accesso agli atti da parte del soggetto che agisce in sostituzione
- 6.Gestione degli eventuali ricorsi avverso il provvedimento di non accoglimento dell'istanza di accesso

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- livello di interesse "esterno"
- impatto sull'operatività e l'organizzazione
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata

Fattori Abilitanti:

- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Mancanza di trasparenza
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato

11.7 FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI/SEGRETERIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area n - affari istituzionali	Funzionamento organi collegiali	Segreteria

Attività:

Approvazione regolamento 1. Analisi normativa 2. Approvazione regolamento sul funzionamento degli organi collegiali

Convocazione dell'organo collegiale 1. Convocazione dell'organo collegiale secondo le disposizioni previste dal TUEL e dal regolamento comunale per il funzionamento degli organi collegiale 2. Pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale 3. Deposito nell'ufficio segreteria o trasmissione agli amministratori delle proposte all'ordine del giorno dell'organo collegiale

Sedute degli organi collegiali 1. Svolgimento delle sedute degli organi collegiali secondo le disposizioni previste dal TUEL e dal regolamento comunale per il funzionamento degli organi collegiali

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Media	Bassa	Bassa	Nulla	Nulla	Bassa

Valutazione qualitativa: Il rischio è stato qualificato basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

Rischi:

- Violazione norme procedurali
- Irritualità della convocazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: adesione dei dipendenti al codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

11.8 GESTIONE ATTI DELIBERATIVI/SEGRETERIA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area n - affari istituzionali	Gestione atti deliberativi	Segreteria

Attività:

Predisposizione proposte di deliberazione 1.Predisposizione delle proposte di deliberazione 2.Inserimento nelle proposte di deliberazione dei pareri di regolarità prescritti dal TUEL e sottoscrizione informatica degli stessi

Verbalizzazione1.Inserimento nel verbale dell'esito votazione e trascrizione degli interventi degli Amministratori

Trasformazione e firma 1.Registrazione e attribuzione della numerazione alle deliberazioni 2.Sottoscrizione del Presidente e del Segretario

Pubblicazione ed esecutività 1.Pubblicazione all'albo pretorio degli atti deliberativi 2.Certificazione di esecutività dell'atto

Conservazione sostitutiva 1.Invio delle deliberazioni all'incaricato della conservazione sostitutiva

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media

Valutazione qualitativa: Il rischio è qualificato come medio in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce a favore dei terzi sono di valore , in genere assai contenuto

Rischi:

- Verbalizzazione non corretta
- Ritardata pubblicazione

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: Codice di comportamento adottato dall'Ente

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: frequenza da parte dei dipendenti di un corso obbligatorio in materia di anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di gestione del conflitto di interessi

Dettaglio: Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Obiettivo: Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
------	-------	--------------

Pieve del Grappa

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

11.9 GESTIONE DEL PROTOCOLLO/PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE, SPORTELLI POLIFUNZIONALI

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area n - affari istituzionali	Gestione del protocollo	Protocollo, archivio, servizi demografici ed elettorale, sportello polifunzionale

Attività:

Registrazione dei protocolli in entrata

1. Acquisizione al registro di protocollo della corrispondenza in entrata 2. Registrazione al protocollo delle note acquisite alla casella di posta elettronica ordinaria ed alla casella di posta elettronica certificata dell'Ente 3. Attribuzione, per ogni registrazione, dei corretti codici di classificazione, e gestione delle codifiche anagrafiche dei mittenti 4. Attribuzione dei protocolli in arrivo agli uffici competenti per materia

Registrazione dei protocolli in uscita

1. Acquisizione al registro di protocollo della corrispondenza in uscita 2. Registrazione al protocollo delle note trasmesse dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente 3. Attribuzione, per ogni registrazione, dei corretti codici di classificazione, e gestione delle codifiche anagrafiche dei destinatari 4. Affrancatura della corrispondenza in uscita

Gestione dell'archivio di deposito

1. Versamento nell'archivio di deposito del flusso documentale dell'Ente 2. Procedura periodica di scarto

Conservazione sostitutiva

1. Invio giornaliero all'incaricato della conservazione sostitutiva del registro informatico del protocollo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Nulla	Media	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il valore è considerato basso perché il processo non consente margini di discrezionalità significativi.

Rischi:

- Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento

Fattori Abilitanti:

- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

MISURE DI PREVENZIONE

misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Dettaglio: L'Ente è dotato di un codice di comportamento per il personale, inoltre viene effettuato il corso annuale sull'anticorruzione

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Contestuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

misure di formazione

Dettaglio: Frequenza corsi di aggiornamento specifici da parte del personale interessato.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Segretario

Tempistica: Annuale

Data	Esito	Responsabile
01/12/2023	Positivo	Responsabile del servizio

12 AREA NON PRESENTE

12.1 AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA/AREA VIGILANZA

DATI GENERALI

Area	Processo	Entità organizzativa
Area non presente	Processo non presente	Entità organizzativa non presente

Attività:

1. Comunicazione: 1) dell'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito; 2) dell'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi; 3) della decisione di non aggiudicazione; 4) della data di stipula del contratto con l'aggiudicatario

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Interesse esterno	Discrezionalità	Eventi corruttivi	Opacità	Livello collaborazione	Grado attuazione	Valutazione complessiva
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

Valutazione qualitativa: Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Rischi:

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
- livello di interesse "esterno"
- Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
- impatto sull'operatività e l'organizzazione

Fattori Abilitanti:

- responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale
- formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- Mancanza di trasparenza
- Inadeguata diffusione della cultura della legalità

MISURE DI PREVENZIONE

misure di trasparenza

Dettaglio: Pubblicazione atti sul sito istituzionale e comunque nel rispetto del D. lgs. n. 33/2013.

Obiettivo: Creazione di contesto non favorevole alla corruzione

Responsabile: Servizio associato area personale

Tempistica: Contestuale

Nessun controllo impostato